



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 21 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 22 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 24 |
| — Ammortamenti | » 26 |
| — Eredità | » 27 |
| — Aste giudiziarie | » 27 |
| — Proroga termini | » 28 |
| — Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .. | » 48 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 49 |
| — Bandi di gara | » 49 |
| — Espropri | » 76 |

Altri annunzi:

| | |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 88 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche | » 89 |
| — Consigli notarili | » 90 |

| | |
|-------------------------|------|
| Rettifiche | » 91 |
|-------------------------|------|

| | |
|---|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 91 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ANNOVI REVERBERI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 3
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena n. 01523090353
Iscritta al R.E.A. n. 274393 presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 01523090353
Partita I.V.A. n. 02207040567

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 12 giugno 2002, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2002, stesso luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, n. 1;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Corrado Reverberi.

S-12440 (A pagamento).

S.M.I.A. - S.p.a.
Società Molisana Iniziative Agroalimentari
(in liquidazione)

Sede in Campobasso, via G. B. Vico n. 4 c/o E.R.S.A.M.
 Capitale sociale € 204.000.00, di cui € 195.353,52 versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via G.B. Vico n. 4, c/o E.R.S.A.M., per il 27 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 determinazioni conseguenti;
2. Conversione in euro del capitale sociale: comunicazioni del liquidatore.

S.M.I.A. S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: rag. Guido Giordano

S-12436 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI
Società cooperativa a r.l.

Costituita a rogito dott. Mario Ercolani il 18 gennaio 1934
 Sede in Bologna, via F. Zanardi n. 372

Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 00291390375
 Codice fiscale n. 00291390375

I soci della Cooperativa Costruzioni, Società cooperativa a responsabilità limitata, sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 8 presso la sede sociale via F. Zanardi n. 372, Bologna ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2002, alle ore 8,30, presso la Sala assemblee, via del Traghetto n. 3 Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale copertura perdite pregresse con utilizzo della riserva straordinaria;
2. Lettura ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
4. Lettura del bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione;
5. Elezione cariche sociali e definizione degli emolumenti;
6. Incarico a società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio di esercizio e consolidato per il triennio 2002/2004;
7. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione, in data 12 ottobre 2001 in merito alle variazioni del tasso di remunerazione dei prestiti da soci;
8. Nomina delegati all'assemblea del consorzio cooperative costruzioni, Bologna;
9. Varie ed eventuali.

Bologna, 2 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Aureli Armando

S-12445 (A pagamento).

TODIMO 2000 - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53
 Capitale sociale € 361.900,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Roma n. 3660/80
 Codice fiscale n. 04778620585
 Partita I.V.A. n. 01302071004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Todimo 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 22,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le disposizioni di legge in materia.

Roma, 15 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Lorenzo D'Ormea.

S-12453 (A pagamento).

COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI
GRANDI OPERE - S.p.a.

Sede in Roma, via P.S. Mancini n. 2
 Capitale sociale € 5.164.568
 Tribunale di Roma n. 3439/86
 Codice fiscale n. 07413260584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Acer in Roma, via di Villa Patrizi n. 11 per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Informativa sull'avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2005;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2005;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede di Roma, via P.S. Mancini n. 2.

Roma, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gastone Di Stefano

S-12454 (A pagamento).

F. DIVELLA - S.p.a.

Sede in Rutigliano
 Capitale sociale € 2.120.000,00 versato
 Ufficio registro imprese di Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257660720

Convocazione d'assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della proposta di bilancio al 31 dicembre 2001 con annessa nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere relative.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Rutigliano, 15 maggio 2002

Il consigliere delegato: gr. uff. Pasquale Divella.

S-12442 (A pagamento).

JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28
 Capitale sociale € 50.000.000 di cui versati € 36.000.000
 C.C.I.A.A. n. 273555
 Codice fiscale e registro società n. 00450950589

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della Jolly Pubblicità S.p.a. che si terrà presso lo studio del notaio Nicola Cassano in Padova, via Trieste n. 32, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
- Distribuzione dividendi;
- Rinnovo cariche sociali;
- Determinazione compensi Organi sociali;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Variazione articolo 1 dello statuto sociale, cambio denominazione sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Sella S.p.a., corso Italia n. 2, Biella.

Jolly Pubblicità S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Celentano

S-12458 (A pagamento).

**GEPIN Generale per l'Informatica
Società per azioni**

Sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53
 Capitale sociale € 1.551.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Roma n. 680/79
 Codice fiscale n. 03432010589
 Partita I.V.A. n. 01196541005

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Gepin Generale per l'Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le disposizioni di legge in materia.

Roma, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Zavaroni

S-12452 (A pagamento).

**SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI
E SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bonzanigo n. 22
 Capitale sociale € 44.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Torino 08381620015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bonzanigo n. 22, per il giorno 20 giugno 2002, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 21 giugno 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione del «codice di autodisciplina» e del relativo «regolamento dell'assemblea»: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della vigente normativa.

Nei quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea resterà depositata, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, la relazione illustrativa degli amministratori afferente l'argomento all'ordine del giorno, con facoltà per i soci di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Torino, 9 maggio 2002

Il presidente: dott. Bruno Binasco.

S-12484 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.
Società Editrice Padana

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
Capitale sociale € 3.976.147,76 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 00744300286
Codice fiscale n. 00744300286
Partita I.V.A. n. 02742610278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Torino n. 110 in Venezia-Mestre per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

In sede straordinaria

3. Proposta di aumento del capitale sociale, previa copertura della perdita al 31 dicembre 2001 con utilizzo delle riserve, a pagamento da € 3.976.147,76 sino a € 5.100.491,76 mediante emissione sino a n. 2.162.200 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di € 0,52 e sovrapprezzo di € 7,32 da collocare limitatamente alla parte per la quale, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'offerta, siano esercitati il diritto di opzione e il diritto di prelazione di cui all'art. 2441, primo e terzo comma, del Codice civile; eventuale delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione anche in più tranches; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, presso BCI Banca Intesa rete Ambroveneto o Banca Antoniana Popolare Veneta.

Venezia-Mestre, 13 maggio 2002

Il presidente: Marino Grimani.

S-12456 (A pagamento).

IDROSANITARIA PIAVE - S.p.a.

Sede a San Donà di Piave (VE), via Calnova n. 132
Capitale sociale € 774.750 interamente versato
R.E.A. di Venezia n. 295996
Partita I.V.A. n. 03289920278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in via Calnova n. 132, a San Donà di Piave (VE), per l'assemblea ordinaria, il giorno 25 giugno 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 luglio 2002, stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conte Giorgio

S-12491 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli nn. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Mozzate, via Tarantelli n. 15, presso la sede sociale della Boots Healthcare S.p.a. alle ore 9,30 del giorno 11 giugno 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Alan Frederik Ransome.

S-12487 (A pagamento).

COOPFIN MARE - S.c. a r.l.

Sede in Fiumicino, Roma, via della Spiaggia, n. 29
C.C.I.A.A. di Roma n. 712706
Partita I.V.A. n. 03931071009

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

A tutti i singoli soci della S.c. a r.l. Coopfin Mare, dal presidente del Consiglio di amministrazione per conto ed in rappresentanza del Consiglio di amministrazione della S.c. a r.l. Coopfin Mare con sede in Fiumicino, Roma, via della Spiaggia, n. 29, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Coopfin Mare S.c. a r.l. presso lo studio del notaio Lipari Anna Maria, sito in Roma, via Colossi, n. 53 per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 23 in prima convocazione, e per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione bilancio e conto economico relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Scioglimento della società Coopfin Mare S.c. a r.l.;
3. Nomina e poteri dei liquidatori;
4. Trasferimento della sede sociale della Coopfin Mare da Fiumicino (RM), via della Spiaggia n. 29 a Roma, Ostia Lido, via dei Remi n. 26 presso gli uffici del presidente Aldo Bruni.

Il presidente: Aldo Bruni.

S-12459 (A pagamento).

LUXOTTICA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cantù n. 2
Capitale sociale € 28.337.918,57 deliberato
Capitale sociale € 27.237.348,00 versato
Iscrizione registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00891030272

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11 a Milano presso il Four Seasons Hotel in via del Gesù n. 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale: conseguenti deliberazioni;
2. Determinazione dividendo;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo per l'anno 2002;
5. Informativa sul codice di autodisciplina.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'articolo 27 del vigente statuto sociale;

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98, almeno cinque giorni prima dell'assemblea da intermediario depositano.

Gli azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate che desiderino partecipare all'assemblea dovranno consegnare le azioni ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni ordinarie, che desiderino partecipare personalmente all'assemblea, dovranno rivolgersi alla società, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per conoscere le procedure da seguire per ottenere la regolare delega di partecipazione e di voto da parte di The Bank of New York.

Milano, 14 maggio 2002

Luxottica Group S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Chemello

S-12466 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Madone (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 1
Capitale sociale € 2.621.280,00
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bergamo
e codice fiscale 01989570161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per l'8 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda, per il giorno 10 giugno 2002, stesso luogo, ma alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;

Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rudic Adrien Jules Campagne

S-12502 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Madone (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 1
Capitale sociale € 2.621.280,00
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bergamo
e codice fiscale 01989570161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 6 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda, per il giorno 7 giugno 2002, stesso luogo, ma alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rudic Adrien Jules Campagne

S-12500 (A pagamento).

CASA DOLCE CASA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II Tronco n. 45
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 01530540218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale della società, in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II Tronco, n. 45, in prima convocazione il giorno 28 giugno 2002, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 luglio 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2001;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
4. Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato;
5. Nomina dell'Organo amministrativo e determinazione del compenso; deliberazioni relative;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e modificazione art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta modificazioni statutarie artt. 2, 6, 9 e 14.

I signori azionisti sono invitati a depositare nei termini di legge le azioni in loro possesso presso la sede legale o presso i seguenti istituti bancari incaricati: Rolo Banca 1473 e Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Fiorano Modenese, 10 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vandelli Giorgio

S-12486 (A pagamento).

IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.

Sede in San Quirico D'Orcia (SI), via Dei Fossi n. 10
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Montepulciano n. 1225
 Partita I.V.A. n. 00522000520

Signori soci il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18 in San Quirico D'Orcia, via dei Fossi n. 10 (SI) è convocata l'assemblea ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mario Belardi.

S-12488 (A pagamento).

ITALFRESCO - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), corso Roma n. 72
 Capitale sociale di € 110.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Bergamo 02404300168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Conca Jannone Grossi & Associati in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2, per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente: Maurizio Micheli.

S-12455 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Codice A.B.I. n. 3492.6
 Iscritta all'albo delle banche n. 878
 Società del gruppo Credito Valtellinese
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7
 Sede in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4
 Capitale sociale € 11.016.000
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di Catania n. 00216050872

I soci della Cassa San Giacomo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4, presso la sede sociale della banca, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto concernente la ridefinizione del ruolo e dell'attività della Cassa San Giacomo all'interno del gruppo bancario Credito Valtellinese, comportante, in particolare, la cessione degli sportelli ad altra banca del gruppo;
2. Conferimento nuovo incarico di revisione contabile per il triennio 2002-2004; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 11.016.000 a € 29.376.000, con emissione di 6.120.000 azioni da nominali € 3 da offrirsi in opzione ai soci in ragione di n. 5 nuove azioni per ogni 3 azioni da nominali € 3 possedute, al prezzo unitario di € 4,11, di cui € 1,11 a titolo di sovrapprezzo; delibere inerenti e conseguenti deleghe di poteri;
2. Delega al Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2420-bis del Codice civile per l'emissione nel periodo intercorrente dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2004 di un prestito obbligazionario convertibile fino ad un massimo di € 24.480.000 da offrire in opzione ai soci della banca e conseguente aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 6.120.000 a servizio esclusivo del prestito suddetto; delibere inerenti e conseguenti deleghe di poteri;
3. Revisione dello statuto sociale, comportante la modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 16, 18, 21, 22, 23, 25 e 30; delibere inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Caltagirone, 13 maggio 2002

Il presidente: Mario Cotelli.

S-12490 (A pagamento).

BRUE' - S.p.a.

Sede in Monte San Pietrangeli (AP)
 Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00102440443
 Partita I.V.A. n. 00102440443

Gli azionisti della società per azioni Brue' S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Monte San Pietrangeli, via Alcide De Gasperi n. 9, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione degli emolumenti:
 - 3.1) nomina del Consiglio di amministrazione;
 - 3.2) nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Monte San Pietrangeli, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brue' Aldo

S-12503 (A pagamento).

IS.FI.NA. - S.p.a.**Istituto Finanziario e Industriale Nazionale**

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4
 Capitale sociale L. 8.054.883.200 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 252836
 Partita I.V.A. n. 08081160155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 4, per il giorno 10 giugno 2002, alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
3. Determinazione dell'emolumento spettante ai membri del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 26 dello statuto sociale;
4. Determinazione del numero, della durata in carica e nomina degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 4.

Milano, 14 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Sala

S-12489 (A pagamento).

SIMETRAFO ITALIA - S.p.a.

Uffici e stabilimento in Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI)
 via G. Schiapparelli nn. 40/42
 Tel. +39 055/3024275 - Fax +39 055/3024350
 E-mail: simetrafoitalia@dada.it
 Capitale sociale € 464.812,00 interamente versato
 Registro Tribunale di Firenze n. 56668
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 427007
 Partita I.V.A. n. 04214400485

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati, in assemblea ordinaria presso la sede della società in via G. Schiapparelli nn. 40/42, Osmannoro Sesto Fiorentino (FI), in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soli soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Faso Giorgio.

S-12505 (A pagamento).

CAMPAGNOLA 5 - S.p.a.

Sede legale in Verona, stradone San Fermo n. 19
 Capitale sociale € 3.129.687 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 03164820239
 R.E.A. n. 313908
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03164820239

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 19, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2001 ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Verona, 2 maggio 2002

L'amministratore unico: Alessandro Montini.

S-12504 (A pagamento).

GEO NOVA FRIULI - S.p.a.

Sede legale in San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia n. 9
 Capitale sociale € 3.380.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Pordenone - R.E.A. n. 74080
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 03280070263
 Partita I.V.A. n. 01402950933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, via Feltrina nn. 230/232, il giorno 10 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Geo Nova Friuli S.p.a. nella società Geo Nova S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente riformulazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione delle stesse;
4. Rimborso parziale anticipato prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 5 del relativo regolamento;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

San Vito al Tagliamento, 30 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Giuseppe Biasuzzi

S-12492 (A pagamento).

GEO NOVA - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina nn. 230/232
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Treviso - R.E.A. n. 197819
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 al registro imprese 02247980267

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, via Feltrina nn. 230/232, il giorno 10 giugno 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Geo Nova Friuli S.p.a. nella società Geo Nova S.p.a. con modifica degli artt. 2, 14 dello statuto sociale della società incorporante e conseguente nomina del preposto;
2. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione delle stesse;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 30 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Giuseppe Biasuzzi

S-12493 (A pagamento).

M.D. - Micro Detectors - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada Santa Caterina n. 235
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena
 codice fiscale e numero iscrizione 01555630365

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 25 giugno 2002, alle ore 8, presso la sede sociale è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 27 giugno 2002, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Proposta di distribuzione dividendi;
3. Cariche sociali;
4. Attribuzione al Consiglio di amministrazione del compenso per l'anno 2002;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna e tutte le sue filiali, Rolo Banca 1473 S.p.a. e tutte le sue filiali, Banca Fideuram S.p.a. e tutte le sue filiali e Baden-Württembergische Bank AG, Munsterplatz 3, D-79098 Freiburg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Masi

S-12496 (A pagamento).

MEDIAPORT - S.p.a.

Sede in Milano, via Prestinari n.2
 Capitale sociale € 500.000 versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro imprese di Milano n. 13048790151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Bellezza sito in Milano, Foro Buonaparte n. 63, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede legale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o la Banca Popolare di Sondrio cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piro Migli

S-12495 (A pagamento).

FILATURA LUCITese - S.p.a.

Sede sociale in Verrone
 Capitale sociale € 364.000
 Registro delle imprese di Biella n. 00166900027

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 10 giugno 2002, presso la sede sociale in Verrone (BI), strada Trossi n. 25, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Presentazione, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativa «nota integrativa»;
3. Altre incombenze e determinazioni previste dall'articolo 2364 del Codice civile.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea avrà luogo il successivo giorno 11 giugno, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Reina Luigi

S-12497 (A pagamento).

DIFA DUE - S.p.a.

Sede in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2
 Capitale sociale € 1.733.760,00
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Torino 08098330015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10 in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Copertura della perdita mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: Romano Zanolli.

S-12510 (A pagamento).

CALPEDA - S.p.a.

Sede in Montorso Vicentino (VI), via Roggia di Mezzo n. 25

Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 00142630243

R.E.A. di Vicenza n. 84200

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142630243

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 24 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede, in prima convocazione, previo deposito delle azioni a norma di legge ed occorrendo, per il 25 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Montorso Vicentino, 14 maggio 2002

L'amministratore unico: Licia Mettifogo.

S-12485 (A pagamento).

E.T.H. - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale € 1.185.030,00 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02870750235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via E. Fermi n. 11/C, presso l'Hotel Ibis, per il giorno 9 giugno 2002 alle ore 23, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 2002, alle ore 10, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge c/o statuto.

Il presidente: G.B. Campion.

S-12499 (A pagamento).

SER.T.A. - S.p.a.

Sede in Mirano (VE), viale Venezia n. 3

Capitale sociale € 1.872.312,50 interamente versato

I signori soci sono convocati, come da regolare pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la vigente normativa in materia, alle sedute di assemblea ordinaria della SER.T.A. convocata in prima convocazione, per venerdì 7 giugno 2002 ore 9, ed in seconda convocazione, per lunedì 10 giugno 2002 alle ore 16,30 presso la sala riunioni della SER.T.A. S.p.a., in viale Venezia n. 3 a Mirano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio esercizi 2001 e delibere conseguenti.

Il presidente: dott. Felice Scoccimarro.

S-12498 (A pagamento).

ITIB DUE - S.p.a.

Sede in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2

Capitale sociale € 849.750,00

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Torino 08090560015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 9,30, in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: Romano Zanolli.

S-12501 (A pagamento).

MGDR DUE - S.p.a.

Sede in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2

Capitale sociale € 2.031.750,00

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Torino 08090580013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 9,45 in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: Romano Zanolli.

S-12507 (A pagamento).

Cattolica Aziende - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
 Capitale sociale € 10.320.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona
 Codice fiscale n. 02652360237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 7 giugno 2002, alle ore 11, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di martedì 11 giugno 2002, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banca Popolare di Verona, B.S.G.S.P.

Il presidente: Stefano Gneccchi Ruscone.

S-12506 (A pagamento).

O.R.M.I.G. - S.p.a.**Officine Riunite Macchine Industriali Genova**

Sede in Ovada (AL), piazzale Ormig
 Capitale sociale € 1.638.000,00
 Iscrizione registro imprese di Alessandria n. 00167880061
 Tribunale di Alessandria

È convocata l'assemblea dei soci per il 25 giugno 2002, alle ore 17, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 9 luglio 2002, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Ovada, 8 maggio 2002

Il presidente: Gemma Testore.

S-12508 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICERCHE BIOMEDICHE**ANTOINE MARXER - RBM - S.p.a.**

Sede in Colletterto Giacosa
 Capitale sociale € 5.046.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Ivrea n. 1287
 Codice fiscale n. 00688380013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'Istituto di Ricerche Biomediche Antoine Marxer - RBM S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 con nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea medesima, presso la cassa sociale, oppure presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta fin d'ora fissata per il giorno 14 giugno 2002, stesso luogo e ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Maria Piera Molinaro

S-12519 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
 MARI & MAZZAROLI - S.p.a.**

Sede in Trieste, via San Marco n. 48
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00516510320

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Trieste in via S. Marco n. 48, per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e documenti allegati al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Barca.

S-12529 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
 MARI & MAZZAROLI - S.p.a.**

Sede in Trieste, via San Marco n. 48
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00516910320

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Trieste in via S. Marco n. 48, per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Compensi ai componenti la direzione tecnica.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Barca.

S-12528 (A pagamento).

Medmar - S.p.a.
Agenzia Marittima

Sede in Genova, corso A. Podestà n. 12
Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
R.E.A. n. 207785
Codice fiscale e registro imprese n. 00264150103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 giugno 2002 alle ore 14, presso la sede sociale, oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 22 giugno 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Luigi Negri.

S-12522 (A pagamento).

FINOX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale € 10.998.540 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1337137
Codice fiscale n. 10020500152

I signori azionisti della Finox S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria a San Teodoro (NU), località Puntaldia c/o Hotel Due Lune, il 28 giugno 2002 alle ore 19, in prima convocazione ed il 5 luglio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione accompagnatoria, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione emolumenti amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Sassoli

S-12520 (A pagamento).

T.C.P. - Società per azioni

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2
Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 339032
Iscrizione registro imprese di Genova
e codice fiscale n. 02268530926

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 giugno 2002 alle ore 15, presso gli uffici della società Finsca S.p.a., sede in Genova, piazza G. Alessi n. 1, oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: Giulio Schenone.

S-12521 (A pagamento).

METANGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Leon Battista Alberti n. 10
Capitale sociale € 104.000
R.E.A. n. 280023

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00883650152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 13 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
p.i. Carlo De Nardi

S-12517 (A pagamento).

DIGICOM - S.p.a.

Sede in Cardano al Campo (VA), via Volta n. 39
Capitale sociale € 2.167.200,00
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Varese 00608660122

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cardano al Campo, via Volta n. 39, nei giorni:

- a) 28 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione;
 - b) 12 luglio 2002 alle ore 17, in seconda convocazione,
- per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni inerenti la conversione del capitale sociale in euro;
Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gechelin

S-12518 (A pagamento).

Intersea - S.p.a.
Agenzia marittima

Sede in Genova, piazza Galeazzo Alessi n. 1
Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 251018
Codice fiscale e registro imprese n. 01091210102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 giugno 2002 alle ore 12 presso la sede sociale oppure in eventuale seconda convocazione, il giorno 22 giugno 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Luigi Negri.

S-12523 (A pagamento).

MAIN - S.p.a.

Sede in S. Maria di Zevio (VR), località Tre Ponti
Capitale sociale € 1.332.466,80
R.E.A. n. 0295803
Codice fiscale n. 00552670770

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società in Verona presso lo Studio professionale associato in corso Porta Palio n. 76 per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 giugno alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Lovato

S-12525 (A pagamento).

CATRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Frontone (PS), via del Mare
Iscritta al registro società Tribunale di Urbino n. 867
Iscrizione C.C.I.A.A. di Pesaro n. 64094
Codice fiscale n. 00162040414

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 10 presso gli uffici della società in Frontone (PS), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge e statuto almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima convocazione.

Frontone, 10 maggio 2002

Il presidente: Michele Fuligni.

S-12527 (A pagamento).

FEMA - S.p.a.

Sede sociale in Castrovillari (CS), via Civita n. 18
Capitale sociale € 620.400 interamente versato
Registro società Tribunale di Castrovillari n. 1885
C.C.I.A.A. di Cosenza n. 106839
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529220782

I signori azionisti della Fema S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica decisioni assembleari del 1° febbraio 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Cocco

S-12526 (A pagamento).

SIGE - S.p.a.

Sede in Montecosaro, via Fermana n. 35
Capitale sociale € 2.509.995,60 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 00995090438
R.E.A. di Macerata n. 109515
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995090438

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Montecosaro via Fermana n. 35 per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge.

Montecosaro, 13 maggio 2002

L'amministratore delegato: Giovanni Sagripanti.

S-12530 (A pagamento).

FIDEURAM FONDI - S.p.a.
Società di gestione del risparmio

Capitale sociale € 17.233.161 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 07648370588

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, il 12 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed il 13 giugno 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere con qualifica di consigliere indipendente;
2. Nomina di un sindaco effettivo e del presidente del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 15 maggio 2002

Il presidente: dott. Giorgio Forti.

S-12532 (A pagamento).

NORD EST FARMA - S.p.a.

Sede legale in Bolzano Vicentino (VI), via A. Volta n. 2
 Capitale sociale € 8.482.000 interamente versato
 R.E.A. di Vicenza n. 288132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02964650242

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Nord Est Farina S.p.a. con sede in Bolzano Vicentino, via A. Volta n. 2, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 ad ore 8, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Proposta di variazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tredici a quindici; nomina di due nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Deliberazioni in merito all'art. 2357 del Codice civile per l'acquisto di azioni proprie da parte della società.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 25 giugno 2002, ad ore 18 stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno.

Bolzano Vicentino, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Giroto

C-16014 (A pagamento).

NORD EST FARMA - S.p.a.

Sede legale in Bolzano Vicentino (VI), via A. Volta n. 2
 Capitale sociale € 8.482.000 interamente versato
 R.E.A. di Vicenza n. 288132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02964650242

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Nord Est Farina S.p.a. con sede in Bolzano Vicentino, via A. Volta n. 2, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2002 ad ore 9, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto societario art. 7, art. 13, art. 14, art. 15 e art. 23.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 25 giugno 2002, ad ore 19 stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno.

Bolzano Vicentino, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Giroto

C-16015 (A pagamento).

UNION FOTOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
 Capitale sociale € 2.646.696 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 916524
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Milano n. 02520710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10 presso lo studio Delli in Milano, via Quintino Sella n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica sedi secondarie;
2. Modifica valore nominale azioni ordinarie da € 5,2 a € 1;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Sergio Globo.

M-3847 (A pagamento).

**Compagnia Italiana Forme Acciaio - S.p.a.
od in forma abbreviata CIFA - S.p.a.**

Sede in Novate Milanese (MI), viale Rimembranze n. 2
Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A. n. 1620823
Codice fiscale n. 01795920204

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 giugno 2002, alle ore 15, presso un immobile in Senago (MI), via Stati Uniti d'America n. 26, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale, modifiche statutarie relative e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o le casse incaricate Banca Popolare di Bergamo sede di Bergamo, Banca Lombarda International S.A. sede di Lussemburgo.

Il legale rappresentante: Giovanni Cerini.

S-12533 (A pagamento).

EDILKAMIN - S.p.a.

Sede in Gabbioneta Binanuova, strada provinciale n. 28
Capitale sociale € 4.100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Lainate, via Mascagni n. 7, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale oppure presso istituti di credito.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Antonio Venuti

M-3852 (A pagamento).

BRW - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Savona n. 97
Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10597630150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 27 giugno 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione giovedì 11 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 ed illustrazione del bilancio consolidato di gruppo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti e determinazioni in ordine all'Organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Lodi, Milano;
Sanpaolo IMI, Milano.

Milano, 10 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Erminio Tonon

M-3841 (A pagamento).

FONDATA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cadore n. 6
Capitale sociale € 123.269,64
Codice fiscale n. 10919800150

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 7 giugno 2002 ore 17 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Palermo, via Tripoli n. 3, ed occorrendo il giorno 29 giugno 2002 ore 15 in seconda convocazione in Palermo, via Tripoli n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
3. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giovanni Chiung Ching.

M-3855 (A pagamento).

TRADERPLAZA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 6
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13246020153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Olona n. 2 per il giorno giovedì 20 giugno 2002 alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione utile di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Carracoy

M-3843 (A pagamento).

CO.G.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01612970986
 Codice fiscale n. 01612970986
 Partita I.V.A. n. 13290030157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gianico (BS), via Carobe n. 91 per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364.

Ai sensi del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso qualsiasi istituto di credito.

Gianico, 8 maggio 2002

L'amministratore unico: Pietro Feriti.

M-3844 (A pagamento).

**CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO
SAN NICOLÒ - S.p.a.**

Sede legale in Como, via Recchi n. 7
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 00229750138

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 giugno 2002, alle ore 18, presso la sede di Como, via Recchi n. 7, in prima convocazione, e per il giorno 18 giugno 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, nn. 1, 2, e 4 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini ai sensi di legge.

Il presidente: Emiliana Viganò.

M-3846 (A pagamento).

**C.I.T. - S.p.a.
Commercio Italiane Tessili
Commercio Industria Tessuti**

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 27
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 417995
 Iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00858770159
 Partita I.V.A. n. 00858770159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2002, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Arcore via Matteucci n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione, del suo presidente e deliberazioni sull'attribuzione dei compensi;
3. Rinnovo Collegio sindacale previa determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Annamaria Stoppani

M-3848 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CASERTA*Avviso di convocazione*

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club Caserta è indetta, in prima convocazione per il 14 giugno 2002 alle ore 8 ed in seconda convocazione alle ore 9 del 15 giugno 2002, nella sala della presidenza della sede, in Caserta, via Nazario Sauro n. 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei conti consuntivi relativi agli anni 1999, 2000, 2001;
2. Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea, sulla presentazione e pubblicazione delle liste elettorali e sullo svolgimento del referendum.

Non sono ammesse deleghe.

Nota bene: i bilanci e il regolamento sono a disposizione in segreteria.

Il commissario straordinario: avv. Stefano Lombardi.

C-16008 (A pagamento).

LOCAUTO - S.p.a.

Sede in Sulmona (AQ), via Turati n. 3
 Capitale sociale € 4.000.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso Locauto S.p.a. in via San Vittore n. 45, Milano, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, le azioni devono essere depositate presso le casse sociali secondo le norme di legge.

Locauto S.p.a.
 Il presidente: Giorgio Bianchini

M-3858 (A pagamento).

Ververis - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 20
 Capitale sociale € 625.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 12981840155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15 in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, presso lo studio del notaio Carla Fresca Fantoni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Situazione al 30 aprile 2002;
 Copertura perdite;
 Trasformazione in società a responsabilità limitata;
 Trasferimento sede legale;
 Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Nomina o soppressione del Collegio sindacale a seguito di dimissioni.

L'amministratore unico: Giulia Cederna.

M-3857 (A pagamento).

SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Larga n. 15
 Capitale sociale € 3.172.000,00
 R.E.A. n. 711160
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Milano 00852580158

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 15 del giorno 12 giugno 2002 presso gli uffici amministrativi della società a Cornaredo (MI), via Milano n. 27, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Comunicazioni da parte del presidente del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione in euro del capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Diego Stefanel

M-3862 (A pagamento).

E.G.E.S. - Estrazione Ghiaia e Sabbia - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 11
 Capitale sociale € 468.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Paderno Dugnano, via Görlich n. 2, in prima convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa, e delibere conseguenti;
 2. Relazione del Collegio sindacale;
 3. Comunicazioni sugli adempimenti previsti dalla legge 24 giugno 1998, n. 213 in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
 4. Comunicazioni sui programmi d'investimento della società.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 24 giugno 2002, stesso luogo e ora.

Milano, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giorgio Villazzi

M-3859 (A pagamento).

DIMPORT - S.p.a.

L'assemblea generale dei soci è convocata, come da avviso n. 17 del 14 maggio 2002, presso la sede del Consorzio industriale di Olbia per il giorno 23 giugno alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 24 giugno alle ore 14,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Il presidente: Giua Francesco.

C-16006 (A pagamento).

LOCRIDE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Siderno (RC), via S. Caterina n. 81
 Capitale sociale € 1.522.745
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria n. 24123/2001
 Codice fiscale n. 02386040790
 Partita I.V.A. n. 02091520805

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 23, ed occorrendo, per il giorno 14 giugno 2002, stesso luogo alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione bilancio esercizio 2001;
 2. Relazione sulla gestione;
 3. Relazione Collegio sindacale;
 4. Determinazione compenso del consiglieri d'amministrazione;
 5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Siderno, 5 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Scalzo

C-16004 (A pagamento).

TEXMANTOVA - S.p.a.

Sede in Albino (BG), via Marconi n. 51
 Capitale sociale € 4.812.500 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 00773000153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Albino (BG), via Marconi n. 51 alle ore 11,30 in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa in Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 39.

Garbagnate Milanese, 13 maggio 2002

Il presidente: Giancarlo Zambaiti.

M-3861 (A pagamento).

ACOSEA - S.p.a.

Sede in Ferrara, via G. Marconi n. 39
 Capitale sociale interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ferrara n. 00373990381

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 2002 ore 12, in Ferrara, via Marconi n. 39, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni allegate deliberazioni conseguenti;
2. Informativa sulla configurazione della compagine sociale;
3. Determinazione compensi annui spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tonino Zanni

C-16009 (A pagamento).

CONFARMA - S.p.a.

Sede in Novara, via Giulietti n. 9
 Capitale sociale € 1.600.000
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Novara 97032100154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via E. Folli n. 50, presso la società Bracco S.p.a. in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 14, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede legale o presso l'ufficio amministrativo in Milano, via Visconti di Modrone n. 38.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Diana Bracco

M-3842 (A pagamento).

S.I.C.I.V. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, corso Milano n. 115
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova n. 183151
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero
 di iscrizione al registro delle imprese di Padova 01817980285

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società S.I.C.I.V. S.p.a. (in liquidazione), sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Tommaseo n. 70, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione e per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 18,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 2001, delle inerenti note e relazioni accompagnatorie, e del piano di riparto risultante;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Michele Alberti.

C-16020 (A pagamento).

LUNA QUINTO - S.p.a.

Sede legale in Osimo (AN), via Jesi n. 25
 Capitale sociale € 309.600,00
 R.E.A. di Ancona n. 68554
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190290429

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Osimo (AN), via Jesi n. 25, per il giorno 29 giugno 2002, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 ed eventuali delibere successive;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito dei certificati presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luna Giuseppina

C-16021 (A pagamento).

INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Chiavenna (SO), vicolo Castelvetro snc
 Capitale sociale € 1.954.293,24 interamente versato
 Camera commercio di Sondrio R.E.A. n. 41039
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00578510141

Convocazione di assemblea

I signor azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 10,30 in Colico, via Mazzini n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2001: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Chiavenna, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Pietro Acone

C-16034 (A pagamento).

O.M.D. - Officina Meccanica Domaso - S.p.a.

Sede in Domaso (CO), via Case Sparse n. 195
 Registro imprese di Como n. 00227450137
 Registro ditte n. 117595

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 24 giugno successivo alle ore 9, in Domaso, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Domaso, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriella Kunz

C-16036 (A pagamento).

SIMIONATO - S.p.a.

Sede in Mestino, via Trieste n. 53
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria in via Santa Marta n. 19, Milano, quarto piano, per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 13 giugno 2002, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica spostamento approvazione del bilancio entro i 6 mesi;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Patrizia Simionato

C-16055 (A pagamento).

FONDERIE MARIO MAZZUCCONI - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro (BG), via Mazzini n. 10
 Capitale sociale € 5.934.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Beramo n. 185696
 Codice fiscale e registro imprese n. 00917730160

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società per azioni «Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.», Ponte San Pietro (BG), sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15, e qualora occorra, in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002 alle ore 15, presso la sede della società in Ponte San Pietro (BG), via Mazzini n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, (punto 1) del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e nomina del presidente;
4. Determinazione emolumento sindaci periodo 2002-2004.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la banca Credito Bergamasco.

Ponte San Pietro, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Mazzucconi

C-16051 (A pagamento).

S.T.M. - Società per azioni

Sede in Calderara di Reno (BO), via Del Maccabreccia n. 39
 Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 22451
 R.E.A. n. 229590
 Codice fiscale n. 00875730376

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società per azioni S.T.M. Società per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calderara di Reno, via del Maccabreccia n. 39, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2002 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1), 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.

Calderara di Reno, 13 maggio 2002

S.T.M. Società per azioni
Il presidente: Girotti Tiziano

C-16022 (A pagamento).

**POLO LOGISTICO INTEGRATO
DEL BIONE, LECCO-MAGGIANICO - S.p.a.**

Sede sociale in Lecco, piazza Diaz n. 1
Capitale sociale € 105.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Lecco 02592300137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 giugno 2002 alle ore 18, presso la sede sociale in Lecco, piazza Diaz n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento della perdita d'esercizio 2001 e aumento del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e statuto.

Polo Logistico Integrato del Bione,
Lecco-Maggianico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Resinelli

C-16035 (A pagamento).

CIE DATATEL TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Caselle di Selvazzano (PD), via Marconi n. 1/B
Codice fiscale n. 03123630372
Partita I.V.A. n. 01442130280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 6 giugno 2002 alle ore 17,30, presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Caselle di Selvazzano, 10 maggio 2002

L'amministratore unico: Gastone Giamundo.

C-16056 (A pagamento).

GACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Paglia n. 2
Capitale sociale € 681.590,00
Codice fiscale n. 00669850166
Partita I.V.A. n. 00669850166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via G. Paglia n. 2 (studio legale Curnis) per il giorno 15 giugno 2002 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incombenze previste dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 10 maggio 2002

L'amministratore delegato: rag. Emanuela Colleoni.

C-16052 (A pagamento).

Orione - S.p.a.

Sede in Padova, Prato della Valle n. 105
Capitale sociale € 1.430.250,00 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 33430/220552 R.E.A.
Codice fiscale n. 02305000289

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti che si terrà presso la sede sociale in Padova, Prato della Valle n. 105, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; delibere conseguenti;
3. Trattazione prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Determinazione e liquidazione del compenso dell'Organo amministrativo in scadenza di carica;
4. Varie ed eventuali.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale depositando i titoli presso la sede sociale e le seguenti casse incaricate: Plurifid S.p.a. - Banca IntesaBci.

L'amministratore unico: dott. Roberto Volpato.

S-12653 (A pagamento).

S.I.R.P.A - S.p.a.**Società Impianti Risalita Polzone Albani**

Sede legale in Rovetta (BG), piazza Ferrari n. 11

Capitale sociale di € 1.971.811,44

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 20813

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993500164

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ugo Savoldelli in Rovetta, via Fantoni n. 100/a per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 10 giugno 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rovetta, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
geom. Angelo Antonio Stabilini

S-12699 (A pagamento).

**POPOLARE COMMERCIO
E INDUSTRIA FINANZIARIA - S.p.a.
(in breve, BPCI FIN - S.p.a.)**

Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale € 1.192.000.000 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13336590158

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via della Moscova n. 33 per giovedì 6 giugno 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per venerdì 7 giugno 2002, alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. coop. a r.l.

Milano, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

S-12651 (A pagamento).

ADRIA FINANCE - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87

Capitale sociale € 11.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 00970780235

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 202598 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00970780235

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 13 presso l'ufficio operativo in Verona, via Santa Felicità n. 2, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10 presso il Montesor Hotel Catullo in San Martino B.A. (VR), viale del Lavoro, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'Organo di controllo.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto con deposito dei titoli azionari presso le casse sociali della Società in Verona, via Santa Felicità n. 2, oppure presso le banche incaricate: Banca Popolare di Verona S.G. e S.P. e Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannicola Cusumano

S-12652 (A pagamento).

MONTE FERRANTE - S.p.a.

Sede legale in Rovetta (BG), via Fantoni

Capitale sociale di € 102.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 8107

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00665610168

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ugo Savoldelli in Rovetta (BG), via Fantoni n. 100/A per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 10 giugno 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rovetta, 10 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Carlo Perrucchini.

S-12700 (A pagamento).

EURCELLOFAN - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Busto Arsizio nn. 4/10
 Capitale sociale € 380.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 623/62
 C.C.I.A.A. n. 257936
 Codice fiscale n. 00411770589
 Partita I.V.A. n. 00885971002

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica la convocazione dell'assemblea dei soci per il giorno 6 giugno 2002 ore 12, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e conseguenze sulle relazioni.

Il consigliere delegato: Fabio Scafetti.

S-12628 (A pagamento).

OTTICA ROMANI - S.p.a.

Sede in Roma, largo Alessandro Vessella n. 31
 Capitale sociale € 2.064.000 versato € 2.064.000
 Codice fiscale n. 00390880581
 Partita I.V.A. n. 00876321001

Assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 17,30, in Roma, presso la sede della società in largo Alessandro Vessella n. 31 e per il giorno 7 giugno 2002 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Previsione statutaria amministratore unico e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Conferma amministratore unico.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ottica Romani S.p.a.

Il presidente: dott. Giulio Romani

S-12646 (A pagamento).

**BIPIELLE ALTERNATIVE INVESTMENTS
SGR - S.p.a.**

Appartenente al gruppo creditizio Bipielle
 Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 2.000.000
 Numero di iscrizione e codice fiscale 03351430966
 registro imprese di Lodi

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi via Polenghi Lombardo n. 13 per, il giorno 6 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridefinizione della composizione numerica del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di n. 3 amministratori;
3. Copertura assicurativa per amministratori, sindaci e dirigenti della società.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione di
 Bipielle Alternative Investments SGR S.p.a.
 Il consigliere con deleghe: dott. Mauro Scalfi

S-12647 (A pagamento).

TERNI 2000 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza Adriana n. 11
 Codice fiscale n. 00684090558

Convoco assemblee straordinarie, ore 18, presso notaio in Roma Roberto Perna, prima convocazione 7 giugno 2002 seconda 10 giugno 2002, per deliberare sulla revoca della liquidazione; ore 19, prima convocazione 7 giugno 2002 seconda 10 giugno 2002, per deliberare su cambiamenti: oggetto; denominazione; capitale; e delibere conseguenti. In sede saranno depositati nei termini: bilancio chiusura liquidazione; nuovo statuto. Si dovrà provvedere ex art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: Roberto Bellantoni.

S-12694 (A pagamento).

Miteni - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale € 7.602.400
 Registro delle imprese di Milano n. 308411

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Mecenate n. 90 in data 7 giugno 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di amministratore e sostituzione dello stesso ai sensi dell'art. 2386.

Cassa incaricata: Bank of Tokyo, Mitsubishi Ltd, Milano Office, viale della Liberazione n. 18.

Milano, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Junichi Komamura

S-12683 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale € 158.056.500,00 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

| Prestito | Codice Isin | Numero ced. | Data scadenza | Tasso periodo successivo |
|-------------------------|--------------|-------------|---------------|--------------------------|
| — | — | — | — | — |
| 12% 1992/2002 | IT0000448651 | 40 | 30/6/2002 | === |
| 11,90% 1993/2003 | IT0000488459 | 18 | 25/6/2002 | === |
| 13% 1995/2004 I | IT0000552924 | 14 | 30/6/2002 | === |
| Indic. 1996/2003 I | IT0000954963 | 11 | 2/6/2002 | === |
| Rev. Float. 1999/2011 | IT0001340071 | 6 | 1/6/2002 | === |
| 1999/2019 C.M. Swap | IT0001347506 | 3 | 23/6/2002 | === |
| 1999/2009 C.M. Swap | IT0001347480 | 3 | 30/6/2002 | === |
| Corridor 1999/2002 | IT0001369567 | 11 | 7/6/2002 | === |
| Indic. 2000/2010 I | IT0003040398 | 3 | 1/6/2002 | === |
| Indic. 2001/2004 II | IT0003126965 | 4 | 1/6/2002 | === |
| Rev. Float. 2001/2006 | XS0129877493 | 1 | 6/6/2002 | === |
| Indic. 2001/2004 III | IT0003139695 | 2 | 21/6/2002 | === |
| Indic. 2002/2005 I | IT0003251102 | 1 | 1/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 1999/2004 I | IT0001344552 | 6 | 4/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 I | IT0003038319 | 3 | 1/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 II | IT0003042980 | 3 | 1/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 III | IT0003044408 | 3 | 5/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 IV | IT0003046015 | 3 | 15/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 VI | IT0003053516 | 3 | 15/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 VII | IT0003053532 | 3 | 15/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2000/2005 V | IT0003050678 | 3 | 22/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2001/2006 VII | IT0003139711 | 2 | 21/6/2002 | === |
| Sub. Ind. 2001/2006 XII | IT0003214209 | 1 | 14/6/2002 | === |

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 67, del 20 marzo 2002 e n. 90 del 17 aprile 2002, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

| Prestito | Codice Isin | Numero ced. | Data scadenza | Tasso periodo |
|-------------------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| — | — | — | — | — |
| Indic. 2000/2007 I | IT0003022347 | 7 | 6/7/2002 | 0,94625% |
| Indic. 2000/2003 III | IT0003028906 | 4 | 30/10/2002 | 1,7965% |
| Indic. 2000/2003 IV | IT0003029532 | 7 | 30/7/2002 | 0,9355% |
| Indic. 2000/2003 V | IT0003029557 | 4 | 31/10/2002 | 1,9215% |
| Sub. Ind. 2001/2006 III | IT0003101232 | 3 | 5/10/2002 | 2,0445% |
| Sub. Ind. 2001/2006 IV | IT0003109888 | 3 | 30/10/2002 | 1,9965% |
| Indic. 2000/2004 I | IT0001426953 | 10 | 1/8/2002 | 0,934% |
| Indic. 2000/2005 I | IT0001496378 | 8 | 4/8/2002 | 0,91575% |
| Indic. 2000/2003 VI | IT0003030886 | 7 | 7/8/2002 | 0,87925% |
| Indic. 2001/2006 I | IT0003194336 | 2 | 9/11/2002 | 1,948% |

Rimborso capitale: si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 2002 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

| Prestito | Codice Isin | Data scadenza | Rimborso capitale |
|-------------------------|--------------|---------------|-------------------|
| — | — | — | — |
| 12% 1992/2002 | IT0000448651 | 30/6/2002 | Totale |
| Sub. Ind. 1999/2004 I | IT0001344552 | 4/6/2002 | III Quota |
| Sub. Ind. 2001/2006 VII | IT0003139711 | 21/6/2002 | I Quota |

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0129877493, presso la Clearstream Banking.

Roma, 13 maggio 2002

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-12446 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Cardine»
Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216
Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205
Codice fiscale n. 02089921205
Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, della legge n. 17 febbraio 1992, n. 154) recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con decorrenza 1° maggio 2002 ha effettuato:

un aumento della commissione trimestrale sul massimo scoperto in misura massima pari allo 0,50%, fermo lo standard dell'1%.

Venezia, 3 maggio 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-12509 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36
Capitale sociale € 27.111.500,00 interamente versato
Registro società n. 20460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154, del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 2002, sono state apportate le seguenti variazioni in materia di tassi e condizioni:

aumento delle commissioni massimo scoperto trimestrale sui conti correnti di 1/16 (0,063) per utilizzi nei limiti del fido; aumento di 1/8 (0,125) per eventuali utilizzi consentiti oltre il limite del fido, fermo restando i valori massimi d'istituto;

aumento generalizzato fino ad un massimo di 50 centesimi dei tassi attivi su tutte le forme di impiego a breve termine (Italia e estero), aumento generalizzato fino ad un massimo di 25 centesimi dello spread applicato su tutti i rapporti che godono di tassi attivi collegati a parametri ufficiali di tassi con esclusione delle forme di impiego assistite da garanzia ipotecaria, fermo restando il Top Rate aziendale sia per le aperture di credito in c/c (12%) che per le operazioni di smobilizzo e sconto (9,50%);

nuovo standard pari a € 1,75 per le spese unitarie per operazione, con aumento di € 0,15 di tutte le condizioni derogate;

aumento generalizzato di € 10 per le spese forfettarie trimestrali su tutti i rapporti che hanno in essere tale condizione.

Fabriano, 8 maggio 2002

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Antonio Parisi Presicce

C-16027 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44
Capitale sociale di € 24.646.700 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, terzo comma, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 15 maggio 2002 provvede, relativamente ai tassi attivi, all'aumento generalizzato di 0,50 punti su tutti i rapporti in essere.

Civitavecchia, 13 maggio 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-12439 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POLESINE

Sede in Villadose (RO), Corte Barchessa n. 11
Capitale sociale € 75.986,16
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Rovigo n. 65166
Codice fiscale n. 00066260290

La Banca di Credito Cooperativo del Medio Polesine, in base alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 informa i clienti sulle nuove condizioni alla clientela con decorrenza 1° maggio 2002.

Descrizione forma tecnica:

tassi passivi:

depositi a risparmio: tasso minimo 0,25%; conti correnti: tasso minimo 0,125%;

certificati di deposito (taglio minimo € 2.500) 3 mesi 2,75%; 6 mesi 2,75%; 12 mesi, interessi a scadenza 2,50%, 18 mesi, interessi a scadenza 2,50%; spese per estinzione e recupero polizza assicurazione € 10;

tassi attivi:

Prime Rate d'istituto 7,75%; Top Rate d'istituto 14,50%; conti correnti non affidati tasso massimo 14,50%; c/c affidati, massimo 14,50%; Portaf. Sbf e conto, massimo 10%; mutui chirografari tasso massimo 12%; commissioni massimo scoperto 1,25%; maggiorazione sugli sconfinamenti per interessi di mora 3,00%;

commissioni e spese:

depositi a risparmio; costo libretto € 5,50; spese per operazione € 1; commissione su movimentazione 0,5 per mille sull'importo della transazione; recupero assicurazione € 10; conti correnti: spese per operazione € 3; spese tenuta conto trim. max € 160;

servizi vari: utenze varie € 3; commissioni contributi I.N.P.S. € 3; commissioni pagamento imposte € 2.

Il direttore: rag. Remo Previatello.

C-16291 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 40
Capitale e riserve € 60.006.324,00 al 31 dicembre 2001
Tribunale di Bergamo registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2002, i tassi attivi delle aperture di credito in conto corrente, dell'anticipo Sbf, dell'anticipo su fatture, dello sconto di portafoglio, dei mutui chirografari e dei mutui ipotecari e fondiari non indicizzati, subiranno un aumento dello 0,25%.

Li, 10 maggio 2002

Il presidente: Battista De Paoli.

C-16053 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
Capogruppo del gruppo bancario
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara n. 6, corso Giovecca n. 108
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 267.119.843,85
Registro imprese di Ferrara n. 01208710382
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 10 maggio 2002, saranno applicate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi su tutte le forme tecniche di utilizzo;

aumento del Top Rate d'istituto dal 14% al 14,50%.

Ferrara, 7 maggio 2002

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-16028 (A pagamento).

LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 32308 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

È in corso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598660268
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598660268

LEASIMPRESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02752060018

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 il seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 marzo 2002, Leasimpresa Finance S.r.l. (di seguito «LF») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Leasimpresa S.p.a. (di seguito «Leasimpresa») i crediti relativi a canoni derivanti dai contratti di locazione finanziaria stipulati da Leasimpresa che alla data del 15 maggio 2002 avevano, oltre alle caratteristiche descritte dai punti 1 a 14 inclusi del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 marzo 2002, le seguenti caratteristiche:

1) la percentuale relativa al rapporto fra (1) il Prezzo di Opzione e (2) il costo originale del bene oggetto del contratto di locazione non superi in relazione a ciascun Pool il:

Pool 1: 10%;

Pool 2: 30% per i contratti di leasing con una durata inferiore ai 10 anni e 20% per i contratti di leasing con una durata superiore ai 10 anni; e

Pool 3: 10%;

2) i beni oggetto dei contratti di locazione siano stati consegnati al relativo utilizzatore successivamente al 14 gennaio 2002 e non oltre il 18 aprile 2002;

3) la somma di canoni a scadere dovuti da ciascun utilizzatore, calcolati alla data di valutazione in base al tasso contrattuale non inferiore a € 5.000 e non superiore ad € 3.000.000;

4) il debito residuo al 2 maggio 2002 risulti superiore ad € 25.000;

5) a fronte dei quali non esistano canoni non pagati da più di 30 giorni alla data del 10 maggio 2002; e

6) sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore dopo il 1° gennaio 2004 e non successivamente al 25 maggio 2004.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Leasimpresa sia presso LF e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LF ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà ad essi relativi.

La LF ha conferito incarico alla Leasimpresa ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Leasimpresa ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, la informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I dati personali in possesso della Leasimpresa Finance S.r.l. e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Leasimpresa S.p.a. Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al Suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Leasimpresa Finance S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I Suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Leasimpresa Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Leasimpresa S.p.a., con sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 16 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido.

S-12688 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con provvedimento del 17 ottobre 2000 il presidente del Tribunale di Velletri ha autorizzato il signor Geracitano Agazio, nelle more deceduto il 26 marzo 2001, ovvero i figli legittimi eredi signor Geracitano Giuseppe, Geracitano Nicola, Geracitano Carmela, Geracitano Antonio, Geracitano Caterina, ritualmente costituiti in giudizio, a notificare a mezzo di pubblici proclami atto di citazione ad integrazione del contraddittorio della causa R.G.C. n. 2675/95 avanti al Tribunale di Velletri per l'udienza del 20 novembre 2002, giudice dott. De Cinti, con l'invito a costituirsi venti giorni prima nei modi e termini di legge e con l'avvertimento che non comparendo si procederà ivi in loro dichiarata contumacia nei confronti:

1) degli eredi del signor Rizzo Onofrio nato a Palermo il 19 gennaio 1900 e deceduto ad Erice il 15 dicembre 1976;

2) degli eredi di Stella Diana Bianca nata a Catania il 18 ottobre 1908 e deceduta ad Erice il 10 agosto 1977.

Per l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

a) dichiarare che il signor Geracitano Agazio e per esso i suoi eredi hanno pacificamente e ininterrottamente posseduto l'appezzamento di terreno sito in Nettuno, località Ermellino, via Cervicione n. 49, di superficie are 12,70, iscritto nel catasto terreni del Comune di Nettuno alla partita 9732 foglio 4 particella n. 287 ed emettere sentenza con la quale venga loro trasferita la piena e libera proprietà del suddetto terreno ordinandosi al conservatore dei registri immobiliari di Roma 2, con esonero di ogni sua responsabilità di provvedere alla trascrizione della emananda sentenza a tutti gli effetti di legge.

Avv. Renato Piero Innocca.

C-16005 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

L'avv. Matteo Mangolini e la dott. Micaela Zannini pro-ri e dom-ri come da mandato a margine del presente atto di Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss con sede a Piove di Sacco (PD), via Roma n. 62, premesso:

che gli attori possiedono con animo di proprietari, in modo pacifico, continuo ed incontrastato da oltre venti anni, un fondo rurale sito in Lagosanto (FE) distinto al C.T. di detto Comune alla partita 3410, foglio 16, mapp. 308, cat. A/7 della superficie di ha 00.10.50 confinante in ogni suo lato con l'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss e che risulta intestato a: Chiodi Aurora, Chiodi Ida Maria, Chiodi Ines, Chiodi Nino Antonio, Chiodi Ugolino;

che ricorrendo i presupposti dell'art. 1158 del Codice civile, i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'az. agricola Porto Felloni citano gli eredi di Chiodi Aurora, Chiodi Ida Maria, Chiodi Ines, Chiodi Nino Antonio, Chiodi Ugolino nonché i titolari di diritti reali sul terreno agricolo, a comparire avanti al Tribunale di Ferrara, alla udienza del 7 novembre 2002 ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che in caso di mancata comparizione si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni; 1) dichiarare che per effetto di usucapione ordinaria i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'az. agr. Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss sono divenuti proprietari in comunione tra loro del fondo rurale sito in Lagosanto (FE), censito al C.T. di detto Comune alla partita 3410, foglio 16, mapp. 308, c. A/7, ha 00.10.50 di r.d. di € 606,56.

Ferrara, 13 maggio 2002

Avv. M. Mangolini - Dott. M. Zannini

C-16017 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

L'avv. Matteo Mangolini e la dott. Micaela Zannini pro-ri e dom-ri come da mandato a margine del presente atto di Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'azienda agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss con sede a Piove di Sacco (PD), via Roma n. 62, premesso:

che gli attori possiedono con animo di proprietari, in modo pacifico, continuo ed incontrastato da oltre venti anni, un fondo rurale sito in Lagosanto (FE) distinto al C.T. di detto Comune alla partita 187, foglio 16, mapp. 283, cat. A/7 della superficie di Ha. 00.00.50 confinante in ogni suo lato con l'azienda Agricola Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss e che risulta intestato a: Bini Cassiano;

che ricorrendo i presupposti dell'art. 1158 del Codice civile, i sigg.ri Salvagnin e Volpato Luciana titolari dell'az. Agricola Porto Felloni citano gli eredi del signor Bini Cassiano, nonché i titolari di diritti reali sul terreno agricolo, a comparire avanti al Tribunale di Ferrara, alla udienza del 21 novembre 2002 ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che in caso di mancata comparizione si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni; 1) dichiarare che per effetto di usucapione ordinaria i sigg.ri Salvagnin Luciano, Salvagnin Massimo, Salvagnin Cristiano, Volpato Luciana titolari dell'az. agr. Porto Felloni di Salvagnin L. & C. ss sono divenuti proprietari in comunione tra loro del fondo rurale sito in Lagosanto (FE), censito al C.T. di detto Comune alla partita 187, foglio 16, mapp. 283, cat. A/7, ha 00.00.50 di r.d. di € 29,06.

Ferrara, 13 maggio 2002

Avv. M. Mangolini - Dott. M. Zannini

C-16016 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Avviso

Con atto del 12 aprile 2002, il G.D. del Tribunale di Teramo, dott.sa A. Di Girolamo, ha ordinato estratto dell'istanza con cui Malvi Ada e Graziella chiedono di essere riconosciute proprietarie per usucapione di immobili siti in Montorio al Vomano e riportati nel catasto terreni di detto Comune come segue: 1) foglio 39, p.lla 13, porzione fabbricato rurale; 2) foglio 39, p.lla 319, superf. 00.10.30, R.D. € 0,37, R.A. € 0,21; 3) foglio 39, p.lla 322, superf. 00.11.60, R.D. € 0,42, R.A. € 0,24. Si avvisa chiunque abbia interesse che, decorsi 90 giorni dall'affissione del ricorso e dell'ordinanza sugli albi del Comune di Montorio al Vomano e del Tribunale di Teramo, potrà essere proposta opposizione davanti al medesimo Tribunale, nel termine di ulteriori 90 giorni.

Teramo, 30 aprile 2002

Avv. Massimo Vitelli.

C-16062 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Publicazione estratto usucapione speciale
(art. 1159-bis del Codice civile, legge n. 3461)

Il Tribunale di Teramo il 30 marzo 2002 su istanza di Carlo Recchiuti avvocato di Gino Paesani nato a Castellalto (TE) l'11 gennaio 1923 e Paolina di Gregorio nata a Castellalto (TE) il 12 settembre 1935, entrambi res.ti in Castellalto (TE) località Campo Grande n. 12, richiedenti riconoscimento proprietà in loro favore del seguente bene immobile «porzione di fabbricato rurale di vecchia costruzione della consistenza di una stalla ubicato su di un fondo rustico, distinto nel catasto terreni del Comune di Castellalto alla partita n. 690, foglio 6, p.lla n. 73, della estensione di mq 26, in testa ditta Paesani Andrea, Giosaffatte e Guerino, F.lli fu Nicola comproprietari, senza redditi per ruralità, ed in confine con strada provinciale, Paesani Gino e di Gregorio Paolina a tre lati»; ha ordinato pubblicarsi detto ricorso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* avvertendo che contro di esso è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse entro gg. 90 dalla scadenza termine affissione o data notifica art. 3, comma 3, legge n. 346/76.

Notaresco, 11 maggio 2002

Avv. Carlo Recchiuti.

C-16066 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

La sottoscritta Ellena Alda nata a Torino il 26 novembre 1939 residente in Torino, via D. Coggiola n. 15 quale legittimo possessore dell'assegno circolare n. 3200.610.852-10 di € 3.426,00 emesso dalla Banca San Paolo Imi ag. n. 523 chiede che sia dichiarato l'ammortamento.

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino, letto il ricorso e vista la documentazione prodotta, visto l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933, pronunzia l'ammortamento del sopraccitato assegno a favore di Ellena Alda e autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi i quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Purché nel frattempo non vi sia alcuna opposizione.

Torino, 9 maggio 2002

Ellena Alda.

C-16033 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 29 marzo 2002, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7903500709 dell'importo di L. 19.102.700 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Bari in data 30 dicembre 1998 da LI.SI. S.r.l. a favore di Sifanno Domenico, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Domenico Sifanno.

C-16045 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto datato 23 marzo 2002, dopo aver pronunziato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 9018899486/12 di L. 10.000.000;

n. 9018761374/12 di L. 9.500.000;

n. 9018761375/00 di L. 9.500.000;

n. 9018899487/00 di L. 9.000.000;

emessi da IntesaBci rete Cariplo sede di Brescia a favore di Francesco Coghe; e dell'assegno circolare:

n. 35330078/04 di L. 10.000.000;

emesso da Banca Credito Coop. Cassa Padana agenzia di Leno a favore di Francesco Coghe, ha autorizzato il pagamento degli stessi dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Avv. Luigi Carlo Pelizzari.

C-16042 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto n. 111/2002 R.G.A.D. cronologico n. 1475, emesso il 2 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento n. 4 titoli cambiari, di cui n. 3 emessi dalla Soc. Prosa S.r.l., via Ceneda n. 7, Roma emessi a favore della società Forum Arredamenti S.r.l. dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna con scadenza 1° febbraio 2001 e n. 1 titolo cambiario emesso dalla Soc. Italprogetti S.r.l., via Cassia n. 1290, Roma a favore della Teknexpress'84 dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza 31 gennaio 2001.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Carlo Palliccia.

C-16030 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 aprile 2002, ha pronunziato l'ammortamento del libretto di risparmio nominativo n. 3999332999/50 emesso dalla Cariplo agenzia n. 67 di via Inganni n. 70 con un importo di L. 6497236 intestato Milanesi Claudia e a Curti Maria Grazia.

Opposizione legale numero 90 giorni.

Milanesi Claudia.

M-3860 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 30 aprile 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 101538 W emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Rubano con saldo apparente di € 1.936,71.

Salvo opposizione legale entro novanta giorni.

Marco Bagante.

C-16054 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto 17 aprile 2002, ha dichiarato la inefficacia del certificato azionario n. 1005651 per 150 azioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata con relative cedole non incassate 5 e 6 intestate a Berloco Michele, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Berloco Michele.

C-16043 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 24 gennaio 2002, ha dichiarato la inefficacia del certificato azionario n. 1005722 per 150 azioni Banca Popolare Puglia e Basilicata con relative cedole non incassate 5 e 6 intestate a Petronella Giacoma autorizzandone emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non ci sia opposizione del detentore.

Petronella Giacoma.

C-16044 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile di Crotone, con decreto del 13 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari nn. 90 e 91 della Cellulosa Calabria S.p.a., con sede in Crotone, strada statale 106, zona industriale, località Passovecchio, rappresentativi ciascuno di n. 5.000 azioni per un valore nominale pari a L. 50.000.000, a seguito della richiesta fatta dalla titolare, Api holding S.p.a., autorizzandone nel contempo il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione del detentore.

Avv. Gian Luca Marucchi.

S-12451 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Pavia, in data 30 aprile 2002, su ricorso presentato da Segagni Giuseppina, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 355 di 6.957 azioni, n. 364 di 2.034 azioni e n. 373 di 1441 azioni del valore nominale di L. 1.000 dell'Istituto Clinico Prof. Eugenio Morelli S.p.a., autorizzando l'emissione, da parte della società, del duplicato dei certificati smarriti trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che sia stata fatta opposizione da parte dei terzi eventuali detentori o aventi diritti.

Pavia, 7 maggio 2002

Il cancelliere: Rita Rodolico.

M-3845 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 27 luglio 2001, il presidente del Tribunale di Belluno ha dichiarato l'inefficacia della cambiale e dei seguenti assegni: 1) assegno n. 0588828059 del Monte dei Paschi di Siena, sul conto corrente n. 833723, emesso il 2 gennaio 2001, per L. 2.247.000, di cui intestatari del conto sono i signori Giovanni Cimmino e Curcio Gianna in Cimmino; 2) assegno n. 598309644 della Deutsche Bank, filiale di Napoli, agenzia E, relativo al conto corrente n. 10413, per L. 3.700.000; 3) assegno n. 111295460-03 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Taranto, relativo al conto corrente n. 35743, per L. 2.832.000; 4) assegno n. 0030972637 della Cassa di Risparmio di Rieti, filiale di Roma, piazza Montecitorio, tratto su conto corrente n. 12052, per L. 750.000; 5) assegno n. 0426183201 della Banca di Napoli, tratto su conto corrente n. 26/119 per L. 1.100.000; 6) assegno circolare n. 6001442517-05 del Monte dei Paschi di Siena, datato 22 dicembre 2000 e intestato al signor Vitale Giuseppe, dell'importo di L. 1.000.000; 7) assegno n. 0586798376 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 2 di Roma, tratto su conto corrente n. 6552.83 dell'importo di L. 370.000; 8) assegno n. 0011057414 del Credito Italiano, tratto su conto corrente n. 27606, dell'importo di L. 1.500.000; 9) assegno n. 8100512576 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, tratto su conto corrente n. 758.900; 10) assegno n. 2000544757 dell'Istituto San Paolo, sul conto corrente n. 78, per L. 1.580.000 (potrebbe anche essere L. 1.588.000); 11) assegno n. 2014942839 dell'Istituto San Paolo di Torino, agenzia n. 14, Roma, corso Trieste n. 27/c, sul conto corrente n. 800749, firmato Sonnino, per un importo di L. 300.000; 12) cambiale di L. 2.500.000, su Credito Italiano, piazza Italia di Acqui Terme (AL), non intestata e priva di data, con traente Bovi Andrea, via Luisa Spagnoli n. 32, Roma, autorizzando il rilascio dei duplicati, trascorsi giorni 90 dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Constantini Annarita.

C-16003 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 5 febbraio 2002, ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 10001777446.67 emessa dalla Banca di Roma, dip. Bari 2, recante un valore di stima di L. 1.650.000 autorizzandone l'emissione del duplicato decorso 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Mauro Facchini.

C-16047 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 21 febbraio 2002 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Crescini Luciano Emilio Giovanni, nato a Torino il 17 marzo 1934 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 luglio 1999.

Curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino, via Roasio n. 1.

Torino, 26 febbraio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-16061 (A pagamento - C.C. 290/02).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare***Avviso vendita immobiliare all'incanto*

Fallimento n. 61732 S.r.l. Immobiliare Europa 1992. Il giudice delegato dott. Pannullo, con ordinanza 23 aprile 2002, ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 25 giugno 2002 ore 9,50 del seguente compendio immobiliare sito in Roma, via Achille Vertunni n. 131, località La Rustica, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, meglio descritto nelle relazioni tecniche della dott.ssa arch. Maria Elisabetta Persico e dell'arch. Vittorio Vignoli, agli atti della procedura:

lotto n. 17, centro sportivo, locato a terzi, composto, al piano terra, da un ampio ingresso comune alle diverse attività con spazi per la ricezione del pubblico, una piscina completa di spogliatoi e servizi, tre sale palestra, un vano per visitatori, disimpegni e vano scala, al piano interrato, da una sala attrezzi per palestra completa di spogliatoi e servizi, un disimpegno ed un locale di servizio per la piscina, distinto al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 659, particella 177 sub 5 e particella 1725 sub 15, con annesso locale deposito distinto al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 659, particella 1721 sub 21. Prezzo base ridotto: € 1.008.000,00.

Unitamente alla unità immobiliare sopra specificata, come descritto nell'atto a rogito notaio dott. Franco Lupo del 27 aprile 2000, rep. 32604/racc. 4175, trascritto alla CCRR II di Roma in data 5 maggio 2000, formalità n. 23038, è compreso il diritto di proprietà indivisa in ragione di 563 millesimi di n. 2 autorimesse censite al N.C.E.U. Roma al fg. 659, part. 1725 sub 6 (mq 500) e sub 14 (mq 1452) facente parte del complesso immobiliare sito in Roma, via Achille Vertunni n. 131.

Offerte in aumento € 10.329,14. Domanda di partecipazione gara entro ore 13 del 25 giugno 2002 in cancelleria. Cauzione e spese 30% prezzo base con riserva ed onere di integrazione entro 24 ore dalla chiusura dell'asta. Saldo prezzo entro giorni 60 aggiudicazione.

Il curatore: rag. Luigi Andreoli.

S-12531 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Esecuzione 86263. Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega 12 gennaio 2000 del giudice dell'esec. dott. Barrasso promossa da: Banca di Roma S.p.a., in danno di: Mazzanti Maria e Gai Daniela, avvisa che il 4 giugno 2002 ore 10 nello studio in via Cola di Rienzo n. 285, ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in unico lotto al prezzo base di € 147.500,09 (centoquarantasettemilacinquecento euro virgola nove centesimi) con offerte minime in aumento di € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro euro virgola cinquantasettecentesimi);

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma.

Poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55, T.U. 16 luglio 1905, n. 646, l'aggiudicatario, entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori, le spese e dichiarare di volersi accollare il mutuo concesso al debitore espropriato. L'aggiudicatario, inoltre, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione immobile:

porzione di villino bifamiliare in Roma, via Merano n. 113. Senza licenza ma con domanda in sanatoria. Occupata da: Mazzanti Maria e dalla sua famiglia. Informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Notaio Antonio Bianchi.

S-12464 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Esecuzione 51641. Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delega del 18 giugno 2001 giudice ist.re dott. Ambrosio promossa da: Codella Ludovico in danno di: Castelli Valeria avvisa che l'11 giugno 2002 ore 10 nello studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in unico lotto al prezzo base di € 92.962,25 (novantaduemilanovecentosessantadue euro virgola venticinque centesimi) con offerte minime in aumento di € 2.065,83 (duemilasesantacinque euro virgola ottantatre centesimi);

2) ogni offerente, dovrà entro un'ora prima dell'asta, depositare nello studio suddetto: il 10% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio in Roma;

5) entro il termine di giorni 30 dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare a mani del notaio delegato il prezzo di vendita, pena la perdita del 10% versato per concorrere all'asta.

Descrizione immobile:

appartamento sito in Roma, via Domenico Fontana n. 12, int. 13-14, piano 5°, mq 75,50. Conforme. Occupata da: Castelli Valeria.

Nota bene: la sig.ra Castelli Valeria vanta il diritto di abitazione derivante dall'assegnazione dell'immobile in sede di separazione. Informazioni: tel. 06/3613561-2-3.

Notaio Antonio Bianchi.

S-12465 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1219/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1812 del 17 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale tenutasi il giorno 10 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena, dipendenze di: Caserta, Caserta agenzia n. 1, Caserta agenzia 2, Aversa, Aversa agenzia 1, Aversa S. Anna, Cancellò e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcanise, San Felice a Cancellò e San Prisco;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 10 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 10 aprile 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 10 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 19 aprile 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-16103 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1302/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2021 del 30 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale tenutasi il giorno 15 aprile 2002 e lo sciopero generale tenutosi il 16 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata: banca Monte dei Paschi di Siena, dipendenza di Caserta agenzia 2;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 15 aprile 2002 e 16 aprile 2002 nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nei giorni 15 aprile 2002 e 16 aprile 2002 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 15 aprile 2002 e 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di un giorno a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 30 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano.

C-16109 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1220/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1813 del 17 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di una assemblea del personale tenutasi il giorno 11 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata: Banca Monte dei Paschi di Siena, dipendenza di Aversa, agenzia 1;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 11 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 11 aprile 2002 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 11 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda)

Caserta, 19 aprile 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-16104 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1225/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1868 del 19 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 16 aprile 2002 nei sottoindicati istituti di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Bipop-Carire S.p.a.: dipendenza di Caserta;

Banca di Sconto e conti correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a.: sede di Santa Maria Capua Vetere e filiale di Sant'Arpino;

Banca Popolare di Novara: filiali: di Maddaloni (Cab. 74890) e Santa Maria a Vico (Cab. 75030);

Credito Emiliano: filiali di: Caserta, San Nicola la Strada, Aversa, agenzia «A»;

Banca di Credito Popolare Torre Del Greco: filiali di Caserta, Marcianise, Maddaloni e Piedimonte Matese;

Banca di Roma: filiali di: Aversa 1 (4750), Aversa 4 (1383), Capodrise (1373), Caserta 1 (390), Caserta 2 (394), Caserta 4 (4751), Caserta 5 (4780), Maddaloni (102), Marcianise 2 (4773), Marcianise 4 (1413), Mondragone (529), Piana di Monte Verna (617), Prata Sannita (626), Santa Maria Capua Vetere 1 (676), Santa Maria Capua Vetere 3 (4762), Santa Maria la Fossa (632), Sessa Aurunca 1 (686), Teano (581) e Vairano Patenora (736);

Banca di Credito Cooperativo «San Vincenzo Dè Paoli» di Casagiove: sede di Casagiove e filiale di Caserta.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli degli istituti di credito citati in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 22 aprile 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-16105 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1271/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1926 del 23 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 16 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata: Banca Popolare dell'Irpinia, filiali di: Caserta e Aversa;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 29 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-16106 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1272/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1948 del 24 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 16 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banco di Napoli, filiali di: Caserta sede, Caserta agenzia n. 1, Caserta agenzia n. 2, Caserta agenzia n. 3, Caserta agenzia n. 4, Caserta agenzia n. 5, Caserta agenzia n. 6, San Felice a Cancellò, Castel Morrone, Maddaloni, Marcianise, Santa Maria Capua Vetere, Arienzo, Casal di Principe, San Nicola la strada, Casagiove, Villa Literno, Curti, Santa Maria C. V. sp. 1, Recale, Casapulla, Santa Maria a Vico, San Marco Evangelista, Capodrise, Casapesenna, Portico di Caserta, Marcianise sp. 1 «Tari», Aversa sede, Aversa Sp. 1, Aversa Sp. 2, Aversa Sp. 3, Trentola Ducenta, Sant'Arpino, Casaluce, Teverola, Parete, Lusciano, Gricignano d'Aversa, San Marcellino, Succivo, Carinaro, Mondragone sp. 1, Mondragone, Orta di Atella, Frignano. Cesa, Castel Volturno, Capua sede, Capua sp. 1, Capua sp. 2, Calvi Risorta, Cancellò e Arnone, Carinola, Carinola sp. 1, Teano, Falciano del Massico, Pietramelara, Pignataro Maggiore, Roccamonfina, Sessa Aurunca, Sparanise, Bellona, Vitulazio, Alife, Alvignano, Caiazzo, Piedimonte Matese, Cellole;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 29 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-16107 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1279/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1900 del 22 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 16 aprile 2002 nei sottoindicati istituti di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena, dipendenze di: Caserta, Caserta agenzia n. 1, Aversa, Aversa agenzia 1, Aversa S. Anna, Cancellò e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancellò e San Prisco.

Banca Popolare di Ancona, dipendenze di: Pietramelara, Pietravairano, Vairano Patenora, Alvignano, Teano, Vitulazio, Piedimonte Matese, Pignataro Maggiore, Santa Maria Capua Vetere e Caserta;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli degli istituti di credito citati in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 29 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano.

C-16108 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1346/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1965 del 26 aprile 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 16 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Deutsche Bank, succursali di: Aversa sportello, Caserta sportello «A», Caserta sportello «B», Caserta filiale;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 3 maggio 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-16110 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Pron. n. 1355/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 2055 del 2 maggio 2002, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 16 aprile 2002 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca IntesaBci, filiali di: Aversa, rete BAV, Aversa, rete BCI, Capua, rete BAV, Capua, rete BCI, Caserta, rete BAV, Caserta, rete BCI, Caserta, rete CRP, Caserta agenzia 1, rete BCI, Cellole, rete BAV, Francolise, rete BAV, Macerata Campania, rete BAV, Maddaloni, rete BCI, Rocca d'Evandro, rete BAV, Roccamonfina, rete BAV, Santa Maria Capua Vetere, rete CRP, San Nicola la strada, rete BCI, San Tammaro, rete BAV, Sessa Aurunca, rete BAV, Teverola, rete BAV, Trentola Ducenta, rete BAV;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 6 maggio 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-16111 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 648/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1415 del 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, della Banca C.R.T. S.p.a., Unità operativa di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, della Banca C.R.T. S.p.a. Unità operativa di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 8 maggio 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-16112 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1174/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Carilo, filiale di: Civitanova Marche, Recanati e Porto Recanati;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1352 del 29 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 6 maggio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-16113 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1231/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale indetto dalla OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002:

Banca Popolare di Spoleto S.p.a., filiale di Villa Potenza (MC) e Pievevectorina;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1497 del 29 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 6 maggio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-16114 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 900/14.7/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a causa dello sciopero aziendale indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle banche il cui elenco allegato costituisce parte integrante del decreto, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002;

Vista la lettera n. 1591 in data 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le agenzie degli allegati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 16 aprile 2002 delle banche di cui all'unito elenco.

Mantova, 29 aprile 2002

Il prefetto: Ietto.

Elenco istituti di credito allegato al decreto prefettizio n. 900/14.7/02/Gab. del 29 aprile 2002:

Banco di Sicilia, filiale di Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 106;

Bipop-Carire S.p.a., filiale di Vidana;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiali di Mantova e Mantova ag. 1;

Credito Bergamasco S.p.a., filiale di Mantova;

Banca Antoniana - Popolare Veneta S.p.a., filiali di: Mantova, Castelfelfredo, Castiglione d/Stiviere, Asola, Poggio Rusco, Viadana;

Banca di Roma, filiali di: Mantova (via Matteotti) e Castiglione d/Stiviere (via Longhi);

Rolo Banca 1473, filiali di Mantova (corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi);

Cariverona Banca S.p.a., filiali di:

Mantova (corso V. Emanuele, via Virgilio, viale Gorizia, viale Risorgimento, Ospedale);

Ceresse - Virgilio;

San Silvestro;

Goito;

Castelfelfredo;

Castiglione d/Stiviere (via Ascoli);

San Giorgio di Mantova;

Gazzo Bigarello;

Castelbelforte;

Casteldario;

Suzzara;

Motteggiana;

Viadana;

Campitello di Marcaria;

Gonzaga;

Ostiglia;

Sustinente;

Poggio Rusco;

Sermide;

Quistello;

Bondanello;

Credito Italiano, filiali di Mantova (via Principe Amedeo) e Viadana (piazza Matteotti);

San Paolo IMI S.p.a., filiali di:

Castelfelfredo;

Castiglione d/Stiviere;

Commessaggio;

Dosolo;

Mantova (via Frattini, via Goito);

Monzambano;

Porto Mantovano, frazione Soave;

Sabbioneta;

Suzzara;

Viadana;

Volta Mantovana;

Banca Popolare Commercio e Industria Soc. coop. a r.l., filiale di Mantova (via Bertani);

Banca IntesaBci, filiali di:

Mantova sede;

Mantova ag. 1;

Asola;

Bozzolo;
 Campitello;
 Canneto s/Oglio;
 Castiglione d/Stiviere;
 Goito;
 Gonzaga;
 Maglia;
 Pegognaga;
 Poggio Rusco;
 Porto Mantovano;
 San Benedetto Po;
 San Giorgio di Mantova;
 Sermide;
 Serravalle Po;
 Suzzara;
 Viadana;
 Virgilio;

Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Mantova;
 Cassa di Risparmio Carpi S.p.a., filiali di Goito e San Benedetto Po;
 Banca Agricola di Cerea S.p.a., filiale di Castel D'Ario;
 Banca Regionale Europea S.p.a., filiali di Mantova (agenzia 1, viale Divisione Acqui e piazza Marconi);
 Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., filiali di Castiglione d/Stiviere, Gonzaga, Mantova, Poggio Rusco, Quistello, Revere, Sermide, Viadana;

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiali di:

Mantova sede;
 Mantova, Borgo Angeli;
 Mantova, via Filzi;
 Castelgoffredo;
 Castiglione d/Stiviere;
 Castiglione d/Stiviere-ZAI;
 Cavriana;
 Goito;
 Guidizzolo;
 San Giorgio di Mantova;
 Solferino;
 Viadana;
 Volta Mantovana;

Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiali di: Mantova (via Madonna dell'Orto, piazza De Gasperi), Ostiglia, Poggio Rusco, Borgofranco s/Po, Quistello (fraz. Nuvolato), Sermide, Villa Poma;

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiali di Mantova (agenzia 1 e 3), Asola, Castel D'Ario, Castellucchio, Castiglione d/Stiviere, Cogozzo di Viadana, Marmirolo, Ostiglia, Roncoferraro, Roverbella, Suzzara;

Banca Agricola Mantovana S.p.a., filiali di:

Acquanegra s/Chiese;
 Asola;
 Bagnolo S. Vito;
 Borgoforte;
 Borgofranco s/Po;
 Bozzolo;
 Canneto s/Oglio;
 Carbonara di Po;
 Casaloldo;
 Casalromano;
 Castel D'Ario;
 Castelgoffredo;
 Castelbelforte;
 Castellucchio;

Castiglione d/Stiviere (piazza Dallò, via Dottorina, frazione Gozzolina);
 Cavriana;
 Ceresara;
 Commessaggio;
 Curtatone (via Marconi, frazione Buscoldo, viale Costituzione, frazione Levata, via Roma, frazione Montanara);
 Dosolo (via Zaniboni, via XX Settembre, frazione Villa Strada);
 Felonica;
 Gazoldo d/Ippoliti;
 Gazzuolo (via Roma, via Belgioioso, frazione Belforte);
 Goito (piazza Sordello, via Chiesa, frazione Cerlongo);
 Gonzaga (piazza Matteotti, via degli Anduini, frazione Bondeno);
 Guidizzolo;
 Magnacavallo;
 Mantova (corso Vittorio Emanuele, via Goito, via Verona, via Grossi, viale Gorizia, via Porto, Centro direz., Boma, via Verri);
 Mantova frazione Angeli (via Cremona);
 Mantova frazione Lunetta Frassino (via Veneto);
 Marcaria (via Crispi, via Vitellio, frazione Campitello, via Tartaro, frazione Casatico, via Larga, frazione Cesole);
 Marmirolo (via Ferrari, via Roma, frazione Pozzolo);
 Medole;
 Moglia;
 Monzambano;
 Motteggiana (via Bacchelli, via Filzi, frazione Villa Saviola);
 Ostiglia;
 Pegognaga;
 Pieve di Coriano;
 Piubega;
 Poggio Rusco;
 Pomponesco;
 Ponti s/Mincio;
 Porto Mantovano (via Leopardi, via Libertà, frazione Soave);
 Quingentole;
 Quistello;
 Redondesco;
 Revere;
 Rivarolo Mantovano;
 Rodigo (via Matteotti, via Sette Frati, frazione Rivalta s/M);
 Roncoferraro (via C. Battista, piazza Repubblica, frazione Governolo);
 Roverbella (piazza Cavour, viale Piave, frazione Malavicina/Belvedere);
 Sabbioneta;
 San Benedetto Po;
 San Giacomo d/Segnate;
 San Giorgio di Mantova;
 San Giovanni d/Dosso;
 San Martino dall'Argine;
 Schivenoglia;
 Sermide;
 Solferino;
 Sustinente;
 Suzzara;
 Viadana (via Vendi, via Rimembranze, frazione Cicognara, piazza Dalla Chiesa, frazione Cogozzo, via Trieste, frazione S. Matteo d/Chiaviche);
 Villa Poma;
 Villimpenta;
 Virgilio (via Cisa, frazione Cerese);
 Volta Mantovana;

C-16115 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 706/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001876 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca IntesaBci S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca IntesaBci S.p.a., filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca IntesaBci S.p.a., filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza, nella giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16118 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 714/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001867 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., agenzia di Ravenna, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., agenzia di Ravenna, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta agenzia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16120 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 705/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001875 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. sede di Ravenna, filiali di Ravenna, viale Randi e Ravenna, San Gaetanino, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. sede di Ravenna, filiali di Ravenna, viale Randi e Ravenna, San Gaetanino, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16119 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1048/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 3078 del 19 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli dell'istituto bancario Bibop-Carire S.p.a. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002:

sportelli di:

Treviso;

Mogliano Veneto;

Conegliano;

Castelfranco Veneto.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16121 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1071/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003135 del 22 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Veneto Banca S.c. a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002: Altivole, Arcade, Asolo, Asolo frazione Casella, Borsò del Grappa, Castelfranco V., Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cimadolmo frazione S. Michele di Piave, Conegliano, Conegliano ag. 1, Farra di Soligo, (frazione Col San Martino), Fonte (frazione Onè), Gaiarine (frazione Albina), Godega di S. Urbano (fraz. Bibano), Gorgo Al Monticano, Mogliano Veneto, Montebelluna (fraz. Biadene), Montebelluna (frazione Guarda), Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Paese frazione Postioma, Pederobba, Pederobba fraz. Onigo, Ponzano V. (frazione Paderno), Povegliano, Riese Pio X, Salgareda, S. Polo di Piave, S. Lucia di Piave, Treviso ag. n. 2, Treviso (frazione Santa Bona), Vazzola, Veduggio frazione Albaredo, Vittorio Veneto e Zero Branco.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16127 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1069/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003134 del 22 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello di Treviso, della Cariverona Banca S.p.a. non ha potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16124 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1070/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003133 del 22 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare Friuladria sottoindicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002: Campolongo di Conegliano, Catena di Villorba, Colle Umberto, Conegliano, Giavera del Montello, Meduna di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, San Fior di Sotto, Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16126 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1095/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003170 del 22 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002: Treviso ag. n. 4, Mogliano Veneto, Pieve di Soligo, Vittorio Veneto, Crocetta del Montello, Gaiarine, Oderzo, Treviso ag. n. 1 Spresiano, Treviso ag. n. 3, Treviso ag. n. 2, Susegana Ponte della Priula, Mogliano Veneto, San Biagio di Callalta Olmi, Castelfranco V., Montebelluna, Conegliano, Treviso agenzia Centrale.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16128 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1104/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003171 del 23 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello di Treviso della Banca di Trento e Bolzano non ha potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

16 aprile 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16122 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1118/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003224 del 24 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002: Meduna di Livenza e Mansuè.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 30 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16125 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1051/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 3081 del 19 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo IMI S.p.a. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

16 aprile 2002:

filiale di Treviso, agenzia n. 2;

Montebelluna;

Castelfranco Veneto;

Oderzo;

Conegliano.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16130 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1050/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 3080 del 19 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Popolare di Milano sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002: agenzia di Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16129 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1072/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 003136 del 22 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassamarca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002: Asolo, Badoere, Bessica di Loria, Biancade, Carbonera, Casale S. Sile, Casella d'Asolo, Castelfranco V., Castelfranco V., ag. n. 2, Castelfranco V., ag. n. 1, Chiarano, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Conegliano ag. n. 1, Parè, Conegliano, ag. n. 2, Conegliano ag. n. 3, Corbanese di Tarzo, Cornuda, Crespano del G., Dosson di Casier, Follina, Fontane di Villorba, Fontanelle, Giavera del M., Godega di S.U., Istrana, Lovadina, Mansuè, Mareno, Maserada Sul Piave, Mogliano V., Mogliano V. ag. n. 1, Mogliano V. ag. n. 2, Monastier, Montebelluna, Montebelluna, ag. n. 1, Montebelluna, ag. n. 2, Biadene, Moriago della B., Motta di L., Nervesa della B., Oderzo, Oderzo, ag. n. 1 Piavon, Olmi di S. Biagio, Onè di Fonte, Ormelle, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano V., Portobuffolè, Possagno, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Roncade, S. Giacomo di V., S. Vendemiano, S. Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Signoressa, Silea, Spresiano, Susegana, Tezze di Vazzola, Treviso, Treviso ag. n. 2, Treviso ag. n. 1, Treviso ag. n. 3 Selvana, Treviso ag. n. 4 S. Bona, Treviso ag. n. 5 Fiera, Treviso ag. n. 6 S. Angelo, Treviso ag. n. 7 S. Liberale, Treviso agenzia nell'Ospedale, Valdobbiadene, Veduggio, Villorba, Villorba ag. n. 1., Visnà di Vazzola, Vittorio Veneto, Vittorio Veneto ag. n. 1 Ceneda, Volpago del Montelio, Zero Branco, Camalò di Povegliano, Farra di Soligo, Francenigo di Galarine, S. Martino di Colle U., Santa Lucia di Piave, Vittorio Veneto ag. n. 2 Costa.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 29 aprile 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16123 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002464 in data 24 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti visti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Polo n. 2033;

Mira, via Nazionale n. 193;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16147 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002412 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia deva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Portogruaro, viale Trieste n. 42/A;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16141 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002424 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Milano non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, via Torquato Tasso n. 48/A;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16151 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002426 in data 26 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare FriulAdria non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Cavallino Treporti;
 fraz. Ca' Savio, via Concordia n. 36/C;
 Ceggia, piazza Pio X;
 Concordia Sagittaria, via 1° Maggio n. 17;
 Eraclea, via A. Diaz n. 14;
 Jesolo, piazza 1° Maggio n. 17;
 San Stino di Livenza;
 fraz. La Salute di Livenza, via Cavour n. 42;
 Noventa di Piave, piazza V. Emanuele n. 47;
 Portogruaro, viale Trieste n. 4;
 Portogruaro, fraz. S. Nicolò, viale Pordenone n. 29;
 Portogruaro, fraz. Summaga, via Franca nn. 18/20;
 Pramaggiore, via Puccini n. 1;
 S. Donà di Piave, piazza IV Novembre n. 14;
 S. Donà di Piave, via 13 Martiri n. 141;
 S. Michele al Tagliamento, via Nazionale n. 943;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16135 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002410 in data 27 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Rolo Banca 1473 S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Bilione, viale Aurora n. 4;
 Caorle, via L. dal Moro n. 8;
 Cavallino, via Fausta n. 403/b;
 Dolo, via Vittorio Veneto n. 25;
 Eraclea, piazza Garbaldi n. 16;

Eraclea, via Dancalia n. 69;
 Jesolo Lido, piazza Trieste n. 11;
 Jesolo Lido, via Danimarca n. 32/a;
 Venezia-Mestre, via Circonvallazione;
 Mira, via nazionale n. 183;
 Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 45;
 S. Donà di Piave, corso S. Trentin n. 54;
 S. Donà di Piave, via Vizzotto n. 74;
 S. Giorgio di Livenza, corso Risorgimento n. 4;
 Scorzè, via Venezia n. 47;
 Treporti Cà Savio, via Fausta n. 77;
 Venezia, S. Marco n. 4586;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16142 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002415 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, S. Marco n. 191;
 Venezia-Lido, Gran viale S. M. Elisabetta n. 8;
 Venezia, Dorsoduro n. 3714;
 Venezia, Rialto nn. 222/225;
 Venezia-Pellestrina, strada Comunale dei Murazzi n. 109;
 Venezia-Mestre, via Forte Marghera n. 101; via Antonio da Mestre n. 38;
 Venezia-Porto Marghera, presso Agip Raffinazione, via dei Petroli n. 4; presso Fincantieri Cantieri Navali Italia S.p.a., via delle Industrie n. 18;
 Venezia-Tessera, presso Aeroporto Marco Polo, via G. Galilei n. 30;
 S. Donà di Piave, via Ancillotto n. 2;
 Mirano, via S. Pertini n. 36;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16138 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002423 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Vicenza non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del proprio personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Cinto Caomaggiore, via Roma n. 125;

Eraclea, loc. Stretti, via Cadorna n. 21;

Marcon, via Alta n. 55;

Martellago, via Castellana, 40/h;

Meolo Riviera, 18 giugno n. 92;

Pianiga Mellaredo, via Noalese Sud n. 44;

Mira, via Nazionale n. 2;

Mirano, via Gramsci n. 54;

Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 109;

San Donà di Piave, corso Silvio Trentin n. 75;

S. Michele al Tagliamento-Bibione, corso del Sole n. 49;

S. Michele al Tagliamento, via Venudo n. 15;

Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 53;

Chioggia-Sottomarina, viale Veneto n. 20;

Strà, piazza O. Tombolan Fava;

Venezia, San Polo, n. 370/371

Venezia, Calle Goldoni, n. 4403 - S. Marco;

Venezia-Mestre, via F.lli Rondina n. 3;

Venezia-Mestre, via Cà Marcello n. 67/a;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16153 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002417 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 17 aprile 2002 a causa del mancato recapito degli assegni e degli effetti all'agenzia;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Chioggia, borgo San Giovanni n. 876;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16136 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002409 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Deutsche Bank S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, Calle Larga XXII Marzo n. 2216;

Venezia-Mestre, Riviera XX Settembre n. 15;

Venezia-Mestre, viale Garibaldi n. 92;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16143 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002432 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Veneto Banca non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Marco n. 4233;

Venezia-Mestre, via Luigi Einaudi n. 56;

Spinea, viale Viareggio n. 34;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraccennate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16150 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002414 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

Venezia-Carpenedo, viale Garibaldi n. 138;
 Venezia-Mestre, via Castellana n. 59;
 Venezia, Giudecca n. 318/a;
 Venezia-Lido, via Colombo n. 37;
 Venezia-Lido, via Lepanto n. 2/b;
 Venezia-Mestre, via Olivi n. 11;
 Venezia-Pellestrina, Sestriere Zennari nn. 730/731;
 Venezia, Cannaregio n. 122;
 Chioggia, borgo San Giovanni n. 1255;
 Dolo, via Piave ang. via Vittorio Veneto;
 Jesolo Lido, piazza Aurora n. 29;
 Martellago frazione Maerne, via Stazione n. 13;
 Martellago, via Castellana n. 31;
 Mira, via Nazionale n. 150;
 S. Donà di Piave, via XIII Martiri n. 27;
 S. Stino di Livenza, via Roma n. 8;
 Spinea, piazza Marconi n. 1;
 Mirano, via XX Settembre n. 30;
 Cavallino Treporti, via Fausta n. 76;
 Venezia Campalto, via Orlanda n. 148/b;
 Chioggia Sottomarina, viale Veneto n. 17;
 Noale, via Gagliardi n. 1;
 Portogruaro, via Manin n. 26;
 Venezia, S. Marco n. 383;
 Venezia S. Erasmo, via Chiesa;
 Marghera, via Bottenigo n. 9;
 Venezia, S. Marco n. 4538;
 Venezia, Dorsoduro n. 1171.

C-16133 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002422 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio di Venezia, di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

| Dipendenze (Provincia di Venezia) | Indirizzo | Totale | Assenti per sciopero (16/4/2002) |
|--------------------------------------|---|--------|--|
| — | — | — | — |
| Ag. Annone Veneto | 30020 Annone Veneto, via Libertà n. 34 | 7 | 4 |
| Ag. Bibione | 30020 San Michele al T.to-Bibione, corso del Sole n. 162 | 9 | 4 |
| Borsino di Mestre Carive Shop | 30174 Venezia-Mestre, via della Torre n. 12 | 3 | 1 |
| Ag. Treporti-Ca' Savio | 30010 Cavallino-Treporti, Cà Savio, via Fausta n. 71 | 9 | 5 |
| Ag. Campagna Lupia | 30010 Campagna Lupia, via Repubblica n. 63 | 8 | 7 |
| Ag. Campalto | 30030 Venezia-Campalto, via Gobbi n. 296 | 5 | 2 |
| Ag. Campolongo Maggiore | 30010 Campolongo Maggiore, via Ettore Majorana n. 1 | 6 | 3 |
| Ag. Camponogara | 30010 Camponogara, piazza Marconi n. 41 | 3 | 1 |
| Ag. Caorle 1 | 30021 Caorle, via Pompei n. 1 | 12 | 1 |
| Ag. Caorle 2 | 30021 Caorle Rio Terà delle Botteghe n. 1 | 3 | 2 |
| Ag. Cavallino | 30013 Cavallino-Treporti, Cà di Valle, via Fausta n. 335 | 6 | 0 |
| Ag. Chirignago 1 | 30030 Venezia-Chirignago, via Miranese n. 265/A | 5 | 1 |
| Ag. Chirignago 2 | 30030 Venezia-Chirignago, via Miranese n. 226 | 3 | 2 |
| Ag. Cinto Caomaggiore | 30020 Cinto Caomaggiore, via Roma n. 42/C | 5 | 1 |
| Ag. Cona | 30010 Cona-Pegolotte, piazza Cesare De Lotto n. 31 | 6 | 4 |
| Ag. Concordia Sagittaria | 30023 Concordia Sagittaria, via I Maggio n. 76 | 6 | 4 |
| Ag. Eraclea | 30020 Eraclea, via Roma n. 4 | 8 | 5 |
| Ag. Fiesso d'Artico | 30032 Fiesso d'Artico, piazza Marconi n. 3 | 8 | 0 |
| Ag. Fossalta di Piave | 30020 Fossalta di Piave, della Vittoria n. 23 | 6 | 3 |
| Ag. Fossalta di Portogruaro | 30025 Fossalta di Portogruaro, piazza M. Marzotto n. 7 | 3 | 0 |
| Ag. Fossò | 30030 Fossò, via Provinciale Sud n. 1 | 9 | 6 |

| Dipendenze (Provincia di Venezia) | Indirizzo | Totale | Assenti per sciopero (16/4/2002) | Dipendenze (Provincia di Venezia) | Indirizzo | Totale | Assenti per sciopero (16/4/2002) |
|--------------------------------------|--|--------|--|---------------------------------------|--|--------|--|
| Ag. Gardigiano | 30030 Scorzè-Gardigiano, via Moglianese n. 124 | 5 | 4 | Ag. Portogruaro n. 1 | 30026 Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 108 | 5 | 3 |
| Ag. Iesolo Centro | 30016 Iesolo, via Cesare Battisti n. 6 | 11 | 8 | Ag. Quarto d'Altino | 30020 Quarto d'Altino, piazza S. Michele n. 3 | 10 | 1 |
| Ag. Iesolo Pineta | 30017 Lido di Iesolo, viale Danimarca n. 16 | 8 | 2 | Ag. Robegano | 30030 Salzano-Robegano, via XXV Aprile n. 87/A | 4 | 2 |
| Ag. Lido-Città Giardino | 30126 Venezia-Lido, via Sandro Gallo n. 145/E | 4 | 2 | Ag. S. Maria di Sala | 30036 Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 25 | 11 | 9 |
| Ag. Maerne | 30030 Martellago-Maerne, via Rovigo n. 12/B | 6 | 2 | Ag. S. Michele al T.to | 30028 San Michele al Tagliamento, via Marango n. 5 | 5 | 0 |
| Ag. Marcon | 30020 Marcon, viale S. Marco n. 32 | 10 | 7 | Ag. S. Stino di Livenza | 30029 S. Stino di Livenza, piazza Goldoni n. 15 | 8 | 4 |
| Ag. Marghera 2 | 30175 Venezia-Marghera, via S. Orsato n. 13, c/o Panorama | 4 | 3 | Ag. S. Donà di Piave n. 1 | 30027 San Donà di Piave, via Vizzotto n. 84 | 5 | 4 |
| Ag. Mcolo | 30020 Mcolo, piazza C. Battisti n. 16 | 7 | 5 | Ag. Salzano | 30030 Salzano, via Roma n. 80 | 9 | 5 |
| Ag. Mira | 30034 Mira, via Nazionale n. 119 | 14 | 8 | Ag. Sambruson di Dolo | 30030 Dolo-Sambruson, via Calcroci n. 20 | 4 | 0 |
| Ag. Mirano n. 1 | 30035 Mirano, via Cavin di Sala n. 39 | 4 | 3 | Ag. Scorzè | 30037 Scorzè, piazza Aldo Moro n. 78 | 8 | 7 |
| Ag. Musile di Piave | 30024 Musile di Piave, via Marconi n. 11 | 8 | 6 | Ag. Sottomarina 1 | 30019 Chioggia-Sottomarina, viale Vicenza n. 1 | 11 | 0 |
| Ag. n. 1 | 30124 Venezia-San Marco, Mercerie San Zulian nn. 725/726 | 10 | 5 | Ag. Sottomarina 2 | 30019 Chioggia-Sottomarina, via Tiglio n. 17 | 5 | 4 |
| Ag. n. 2 | 30131 Venezia-Cannaregio, Campo S. Sofia n. 4001/C | 10 | 0 | Ag. Sottomarina 3 | 30019 Chioggia-Sottomarina, via Marco Polo, n. 74/A | 4 | 1 |
| Ag. n. 3 | 30123 Venezia-Dorsoduro, Campo S. Margherita n. 2934 | 7 | 3 | Ag. Spinca 1 | 30038 Spinca, via Roma n. 162 | 16 | 12 |
| Ag. n. 4 | 30126 Venezia-Lido, piazzale S. Maria Elisabetta n. 2 | 12 | 10 | Ag. Spinca 2 | 30038 Spinca, via Roma n. 45 | 3 | 2 |
| Ag. n. 5 | 30141 Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 130 | 9 | 4 | Ag. Vigonovo | 30030 Vigonovo, Piazzetta Don S. Chiarotto n. 8 | 8 | 0 |
| Ag. n. 6 | 30175 Venezia-Marghera, via Rizzardi n. 64 | 18 | 9 | Ag. Zianigo | 30030 Mirano-Zianigo, via Varotara n. 39 | 4 | 3 |
| Ag. n. 7 | 30171 Venezia-Mestre, via Piave n. 103 | 10 | 5 | Fil. Cavarzere | 30014 Cavarzere, via Martiri n. 1 | 8 | 7 |
| Ag. n. 8 | 30122 Venezia-Castello-Riva dei Sette Martiri n. 1634/C | 7 | 6 | Fil. Chioggia | 30015 Chioggia, corso del Popolo n. 1227 | 17 | 10 |
| Ag. n. 9 | 30135 Venezia-S.ta Croce, piazzale Roma n. 458/A | 12 | 1 | Fil. Dolo | 30031 Dolo, corso Mattcotti n. 1 | 18 | 10 |
| Ag. n. 10 | 30030 Venezia-Favaro Veneto, piazza Pastrello nn. 15/16 | 13 | 6 | Fil. Iesolo Lido | 30017 Lido di Iesolo, via A. Bafile n. 310 | 15 | 10 |
| Ag. n. 11 | 30174 Venezia-Zclarino, via Castellana n. 132 | 11 | 11 | Fil. Mirano | 30035 Mirano, via Castellatico n. 45 | 30 | 19 |
| Ag. n. 12 | 30123 Venezia-Dorsoduro, Zattere n. 928 | 6 | 4 | Fil. S. Donà di Piave | 30027 San Donà di Piave, via C. Battisti n. 3 | 28 | 10 |
| Ag. n. 13 | 30125 Venezia-S. Polo, Rialto n. 298 | 8 | 4 | Fil. Strà | 30039 Strà, piazza Marconi n. 47 | 16 | 5 |
| Ag. n. 14 | 30174 Venezia-Mestre, Carpenedo, via S. Donà n. 108 | 8 | 2 | Sede Mestre | 30174 Venezia-Mestre, piazzetta Matter n. 2 | 35 | 22 |
| Ag. n. 15 | 30172 Venezia-Mestre, via G. Pepe nn. 14/16 | 13 | 3 | Sede Portogruaro | 30026 Portogruaro, via Roma nn. 1/3 | 27 | 12 |
| Ag. n. 16 | 30172 Venezia-Mestre, via Torino n. 105/D | 12 | 8 | Sede Venezia | 30124 Venezia-San Marco, Campo D. Manin n. 4216 | 39 | 25 |
| Ag. n. 17 | 30121 Venezia-Cannaregio, Rio Terrà Farsetti n. 1464/A-B | 5 | 1 | Sportello di S. Maria Formosa | 30122 Venezia-Castello n. 5247 | 3 | 0 |
| Ag. n. 18 | 30173 Venezia-Mestre, via Vespucci n. 2 | 4 | 3 | Sportello di corso del Popolo | 30172 Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 223 | 4 | 2 |
| Ag. n. 19 | 30173 Venezia-Mestre, viale S. Marco n. 51/C | 3 | 3 | Sportello di San Giacomo dell'Orio | 30135 Venezia-Santa Croce, San Giacomo dell'Orio n. 1587 | 3 | 0 |
| Ag. Noale | 30033 Noale, via Tempesta n. 38 | 11 | 8 | Sportello Aereop. M. Polo | 30030 Venezia-Tessera, Aeroporto Marco Polo | 2 | 0 |
| Ag. Noventa di Piave | 30020 Noventa di Piave, via Calnova n. 15 | 9 | 3 | Sportello di Cipressina | 30174 Venezia-Mestre, località Cipressina, via Castellana n. 51 | 2 | 0 |
| Ag. Oriago | 30030 Mira-Oriago, via Venezia n. 120 | 6 | 5 | Sportello della Giudecca | 30133 Venezia, Dorsoduro n. 600 | 3 | 1 |
| Ag. Pellestrina | 30010 Venezia-Pellestrina, strada Comun. dei Murazzi n. 634/D | 4 | 0 | Sportello Mercato Ittico | 30135 Venezia-S. Croce n. 491, Isola del Tronchetto | 2 | 2 |
| Ag. Pianiga | 30030 Pianiga, via Roma n. 74 | 6 | 5 | Sportello S. Stefano | 30124 Venezia-S. Marco n. 3467 | 2 | 0 |
| Ag. Ponte Crespaldo | 30020 Eraclea-Ponte Crespaldo, via Triestina Bassa n. 73 | 4 | 1 | C-16134 (Gratuito). | | | |

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002416 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Caltana di S. Maria di Sala, via Pepe n. 1;
 Jesolo Lido, piazza Drago n. 14/a;
 Strà, piazza Marconi n. 44;
 Mellaredo di Pianiga, via Noalese Sud n. 30;
 Mira, via Nazionale n. 240;
 Noale, via Tempesta n. 31;
 Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 30;
 Olmo di Martellago, via Olmo n. 220;
 S. Donà di Piave, via Battisti nn. 70/72;
 Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 19;
 Cavarzere, piazza Vittorio Emanuele n. 8;
 Venezia-Mestre, via Bissuola n. 81;
 S. Anna di Chioggia, s.s. Romea n. 220/a;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16137 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002425 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del proprio personale e di quello della controllata Società Gestione Servizi S.p.a., che eroga servizi informativi e amministrativi alla banca;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, via Verdi n. 1, angolo via Rosa;
 Venezia, S. Marco, Calle Vallarosso n. 1336;
 Venezia, Cannaregio n. 4271;
 Venezia, S. Croce n. 515;
 Marcon, via S. Marco n. 10;
 S. Donà di Piave, corso S. Trentin nn. 126/128;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16152 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002465 in data 24 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Credito Italiano S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Mirano, via Cavin di Sala n. 6;
 Venezia, Bocca di Piazza n. 1254/a;
 Venezia Campo San Salvador nn. 5058/5059;
 Venezia-Mestre viale Garibaldi n. 52/d;
 Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 39;
 Jesolo, via Bafile n. 249;
 S. Donà di Piave, via XIII Martiri n. 129;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16148 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002411 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia deva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 29;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16140 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002429 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca di Credito Cooperativo di Marcon S.c.r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Marcon, piazza Municipio n. 22;
Favaro Veneto, via Altinia n. 8;
Chirignago, via Selenia n. 3;
Quarto D'altino, via Aldo Moro n. 130;
Gazzera, via Brendole n. 27/a;
Portegrandi, piazza Giovanni XXIII n. 11;
Jesolo, via C. Battisti n. 51;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16149 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002517 in data 26 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» Martellago S.c.r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia deva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Martellago, via Fapanni n. 11;
Scaltenigo, via Scaltenigo n. 94;
Peseggia, via Moglianese n. 282;
Salzano, via Roma n. 90;
Zelarino, via Castellana n. 130/a;
Rio S. Martino, piazza S. Martino n. 19;
Maerne, piazza IV Novembre n. 31;
Noale, via Bregolini n. 35;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16145 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002413 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banca Popolare di Novara S.c.r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia deva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 56;
Venezia-Mestre, via Carducci n. 43/c;
Venezia, Cannaregio n. 1906;
Chioggia, Campo Marconi n. 88;
Jesolo, via Aquileia n. 167;
S. Donà di Piave, via S. Trentin n. 49;
Spinca, via Roma n. 173;
Mirano, piazza Martiri n. 43;
Noale, piazza XX Settembre n. 22;
Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 88;
Venezia, S. Marco n. 4596/a;
Marghera, via Rossarol n. 34;
Quarto D'altino, via A. Moro n. 49;
S. Michele al Tagliamento, via Marango n. 20;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopralencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16139 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002518 in data 26 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cariverona Banca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Borbiago, via Giovanni XXIII n. 116;
 Camponogara, piazza Castellaro n. 14;
 Favaro Veneto, piazza Pastrello n. 40;
 Noale, piazza XX Settembre n. 6;
 Portogruaro, via Manin n. 1;
 San Donà di Piave, via Vizzotto n. 83;
 Scorzè, via Venezia n. 78;
 Venezia, Cannaregio n. 3668;
 Venezia-Lido, piazzale S. Maria Elisabetta n. 1;
 Venezia-Mestre, via Torre Belfredo n. 120/a;
 Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 19 d/c;
 Venezia, Dorsoduro n. 1487;
 Venezia, Castello n. 5254/5255;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraccennate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16144 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002430 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Banca IntesaBci S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

Venezia Mestre, piazzale Donatori di Sangue n. 2;
 Venezia, S. Marco n. 79/a;
 Venezia, Dorsoduro n. 1384;
 Venezia Mestre, via S. Donà nn. 90/92;
 Dolo, via Guolo n. 16;
 Venezia Mestre, via Forte Marghera n. 75;
 Mirano, via Castellantico n. 44;
 Chioggia, via Don Bellemo n. 14;
 Venezia, S. Marco n. 2188;
 Venezia, S. Marco n. 1126;
 Venezia Mestre, via Pepe n. 10;
 Venezia, S. Marco n. 2378/a;
 Marghera, piazzale Giovannacci n. 6;
 Venezia, Cannaregio n. 5659;
 Venezia Mestre, via Lazzari nn. 3/5;
 Chirignago, via Rovereto n. 8;
 Dolo, via Matteotti n. 11;
 Zelarino, via Crivelli n. 2;
 Marghera, piazza del Mercato n. 11/a;
 Mirano, piazzale Garibaldi n. 11;
 Noale, largo S. Giorgio n. 22;
 Oriago, via Venezia n. 153;
 Scorzè, via Roma n. 31;
 Portogruaro, borgo S. Giovanni n. 2/c;
 Ceggia, via Roma n. 59;
 Jesolo, piazza I Maggio n. 11;
 S. Donà di Piave, corso Trentin n. 83;
 Torre di Mosto, via Roma n. 2;
 Chioggia, Rione Duomo n. 966;
 Venezia, S. Marco n. 4481;
 Burano, via S. Martino Destro n. 135;
 Jesolo Lido, piazza Drago n. 20;
 Favaro Veneto, via S. Donà n. 345;
 Venezia Lido, Gran viale S. M. Elisabetta n. 41/e;
 Noventa di Piave, via Collodi n. 6;
 Strà, piazza Marconi n. 17.

C-16131 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002427 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

Annone Veneto, via IV Novembre n. 4;
 Campagna Lupia, via Repubblica n. 95;
 Camponagara, via Matteotti n. 32/b;
 Caorle, via Roma n. 20;
 Cavarzere, piazza Caduti per la Libertà n. 3;
 Chioggia, corso del Popolo n. 1329;
 Chioggia-Sant'Anna, Martiri Baldin n. 184;
 Chioggia-Sottomarina, viale Mediterraneo n. 73;
 Chioggia-Sottomarina, via San Marco n. 1143;
 Chioggia-Sottomarina, viale Veneto n. 33;
 Chioggia-Valli di Chioggia, piazza Natività n. 46;
 Cona-Pegolotte, piazza Cesare de Lotto n. 27;
 Concordia Sagittaria, via I Maggio, angolo via Candiani;
 Fiesso d'Artico, Riviera del Brenta n. 85;
 Gruaro, piazza A. Dal Ben n. 11;
 Iesolo, via Levantina ang. via Pordenone;
 Mira-Gambarare, piazza Vecchia nn. 52/53;
 Mirano, via Belvedere n. 9;
 Musile di Piave, piazza Libertà n. 1;
 Noale, via Bregolini n. 39;
 Pianiga-Cazzago, piazza IV Novembre n. 10;
 Portogruaro, viale Trieste n. 37;
 Portogruaro, piazza della Repubblica n. 13;
 Portogruaro-Pradipozzo, via Fornace n. 97;
 Pramaggiore, piazza Libertà n. 55;
 Salzano, via Roma n. 36;
 San Donà di Piave, piazza De Gasperi nn. 1/2;
 Santa Maria di Sala-Caselle, via Noalese n. 254;
 Santo Stino di Livenza, piazza Goldoni n. 6;
 Scorzè, via Roma n. 36;
 Strà, piazza Marconi n. 26;
 Venezia, Cannaregio n. 2343;
 Venezia, Campiello dei Meloni n. 1339;
 Venezia, Campo San Bartolomeo nn. 5400/5401;
 Venezia-Mestre, piazza XXII Marzo n. 14;
 Venezia-Mestre, via Verdi n. 21 ang. Calle due Portoni;
 Venezia-Mestre, via San Donà nn. 26/28;
 Venezia-Mestre, piazzale della Concordia;
 Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 24;
 Venezia-Mestre, via San Donà n. 223/c;
 Vigonovo, via Leonardo da Vinci n. 11.

C-16132 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 002428 in data 23 aprile 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia e richiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, corso del Popolo 19/21
 Venezia, S. Marco n. 1118;
 Venezia, Dorsoduro n. 877/d;
 Zelarino, via Castellana n. 146/a;
 Favaro Veneto, via Triestina n. 48;
 Venezia-Mestre, via Trento nn. 41/43;

Venezia-Marghera, via B. Canal n. 10;
 Sottomarina, via Veneto n. 10;
 Cavarzere, via Danielato n. 8;
 S. Donà di Piave, corso Silvio Trentin n. 30;
 Mirano, via Cesare Battisti n. 89;
 Portogruaro, b.go S. Agnese n. 28;
 Dolo, via Cairoli n. 127;
 Chioggia, corso del Popolo n. 1307;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-16146 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3137 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 7 gennaio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Deutsche Bank, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

filiali di Vicenza, Thiene;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Deutsche Bank verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16156 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 3205 in data 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca CRT, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiale di Vicenza;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca CRT verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16161 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3138 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi nelle dipendenze di seguito indicate:

Agenzia di Montecchio Maggiore, via IV Novembre n. 38;
 Agenzia di Rossano Veneto, viale Monte Grappa n. 15;
 Agenzia di Tezze sul Brenta Belvedere, via Nazionale n. 105;
 Sede Vicenza Ponte Alto, via Frassini n. 31;
 Filiale di Schio, via Lago Trasimeno n. 15;
 Agenzia Vicenza 1, via Legione Antonini n. 184;
 Agenzia Vicenza 3, via del Mercato Nuovo n. 69;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16157 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3204 in data 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Venezia e di quello della società Polo Informatico Unico, gruppo «Cardine», che svolge il servizio di elaborazione dati e di lavorazione di assegni ed effetti anche per la «Cassa», vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle dipendenze di seguito indicate:

agenzia di Creazzo, piazza del Comune n. 2; agenzia di Tezze sul Brenta, via Risorgimento n. 30; filiale di Bassano del Grappa, via Marinali nn. 52/54; filiale di Thiene, viale Vittorio Veneto n. 36; filiale di Vicenza, via Roma nn. 6/8;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Venezia, verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16158 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3136 in data 23 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002, al Banco di Brescia, San Paolo CAB, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, a causa delle astensioni dal lavoro del proprio personale e di quello della Lombardi Sistemi e Servizi S.p.a. fornitrice dei servizi informatico-amministrativi, nelle filiali di seguito indicate:

filiale di Vicenza, viale San Lazzaro n. 179; Vicenza, via IV Novembre n. 60; Schio, via Btg. Val Leogra n. 6; Bassano del Grappa, via San Pio X;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Banco di Brescia, San Paolo CAB, verificatosi nel giorno 16 aprile 2002, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16154 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3215 in data 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Agricola Mantovana, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiale di Noventa Vicentina;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Agricola Mantovana verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16160 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 3140 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiali di Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore, Thiene;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16159 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3135 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l., vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiali di San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Valli del Pasubio;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l. verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16155 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 335/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 3139 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale del Credito Bergamasco, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Filiali di Vicenza, Bassano del Grappa, Montecchio Maggiore;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Credito Bergamasco verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-16162 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16847/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di via G. Ferrarsi n. 183, 80142 Napoli, della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco nel giorno 11 marzo 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un furto;

Vista la lettera n. 4102 del 15 marzo 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 11 marzo 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 12 marzo 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 29 aprile 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16117 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1003/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 2485 del 2 maggio 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero del personale effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale della dipendenza di Mirandola della «Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero del personale effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale della dipendenza di Mirandola della «Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 6 maggio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-16116 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che il giorno 10 aprile 2002 il Tribunale civile e penale della Spezia, ha pronunciato sentenza n. 18/02 nella procedura n. 495/01 V.G. promossa da Ravenna Cesira, con la quale ha dichiarato la morte presunta di Ravenna Angelo, nato a Zignago l'11 giugno 1892 coniugato con Siboldi Natalina e padre dell'istante, fissando la data di morte il giorno 31 maggio 1946, data alla quale viene riferita l'ultima sua notizia.

Avv. Andrea Belletti.

S-12444 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Carlo Mario (difeso dal prof. avv. Alberto Ronco, con studio in Torino, al n. 0 della via Bligny) ha domandato al Tribunale di Torino di dichiarare presente morto il signor Umberto Mosca, nato a Torino il 20 giugno 1953 e scomparso durante una gita in montagna il 26 maggio 1990: chiunque abbia notizie di quest'ultimo, le faccia pervenire entro sei mesi al detto Tribunale, presso la relativa sezione lavoro.

Prof. avv. Alberto Ronco.

C-15993 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna sud

Casalecchio di Reno (BO), via Cimarosa nn. 5/2

Tel. 051/596611, fax 051/596800

Sito internet: www.auslbosud.emr.it

Estratto di avviso di asta pubblica

L'Azienda U.S.L. Bologna sud, con deliberazione n. 288 del 24 aprile 2002, ha determinato di alienare con esperimento di asta pubblica alla data ed alle condizioni di seguito indicate, i sotto elencati beni: descrizione immobili: Comune di Bazzano. Terreni edificabili con fabbricato in via Zanetti, c/o ospedale descrizione catastale: catasto terreni, foglio 16, mappale 406 di are 14.69 frutteto cl. 1, R.D. 79.326 R.A.L. 23.504, foglio 16, mappale 407 di are 8.040 seminato arborato cl. 1, R.D. 21.000, R.A.L. 13.440, foglio 16, mappale 227 di are 24.91 E.U., catasto urbano, foglio 16, mappale 227 sub 2, cat. A/4, cl. 1, cons. 5,5 vani, rendita L. 363.000, via Zanetti PT-1, foglio 16, mappale 227 sub 3, cat. C/2, cl. 2, cons. 42 mq, rendita L. 420.000, via Zanetti PT, foglio 16, mappale 227 sub 4, cat. C/2, cl. 2, cons. 41 mq, rendita L. 410.000, via Zanetti PT-1, foglio 16, mappale 227 sub 5, cat. C/2, cl. 2, cons. 17 mq, rendita L. 170.000, via Zanetti PT. Trattasi di terreni edificabili con fabbricato, in buona posizione, ricompresi nel vigente P.R.G. del Comune di Bazzano, in zona B3, comprendente le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate a prevalente destinazione residenziale, caratterizzate da una bassa densità territoriale. Prezzo a base d'asta: € 774.685,35 (prezzo da perizia estimativa giurata). Gli immobili sono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'asta si terrà per pubblico incanto a mezzo di offerte segrete, in euro, da confrontarsi con il prezzo fissato a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 e s.m.i. Non sono ammesse offerte al ribasso e l'aggiudicazione sarà ad un unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta economica deve essere indicata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per l'A.U.S.L. L'offerta dovrà essere fatta per importo complessivo. Non saranno accettate offerte con rialzo percentuale o con l'indicazione del solo aumento. L'asta avrà luogo presso la sala riunioni al piano secondo, stanza n. 138, presso la sede legale dell'A.U.S.L. Bologna sud, in via Cimarosa nn. 5/2, Casalecchio di Reno, il giorno giovedì 27 giugno 2002, alle ore 10. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno mercoledì 12 giugno 2002. Farà fede esclusivamente la data ed il numero di protocollo attribuito dal competente ufficio dell'A.U.S.L. Bologna sud. Cauzione per la partecipazione all'asta pari al 10% del prezzo complessivamente offerto. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati all'Uff. patrimonio dell'A.U.S.L., dalle ore 10 alle ore 13,30, il lunedì e il giovedì, telefonando al n. 051/596905 o recandosi presso la sede di via Cimarosa nn. 5/2, Casalecchio di Reno. Gli interessati potranno visitare gli immobili e/o prendere visione della perizia estimativa, previo appuntamento che potrà essere fissato telefonando al numero telefonico nell'orario e nei giorni suindicato. Si rende altresì noto che presso l'Uff. patrimonio e sul sito aziendale www.auslbosud.emr.it alla voce «gare» è disponibile il bando d'asta integrale, per una più esauriente informazione agli interessati. Ai sensi del capo II della legge n. 241/90 è responsabile del procedimento il dott. Antonio Rubini, dirigente dell'Uff. gestione del patrimonio immobiliare.

Il direttore generale: Fosco Foglietta.

C-15997 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Cento (FE), via Provenzali n. 15

Tel. 051/6843260 - Fax 051/6830102

E-mail: llpp@comune.cento.fe.it

Partita I.V.A. n. 00152130381

Bando di gara - Affidamento incarico professionale mediante licitazione privata - Estratto

È indetta una licitazione privata ex artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di «ampliamento del Palasport». Le domande di partecipazione alla licitazione, in conformità a quanto previsto dal bando di gara dovranno pervenire entro le ore 13 del 5 luglio 2002. Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'Ufficio tecnico comunale o consultata all'indirizzo: www.comune.cento.fe.it

Il dirigente dei servizi tecnici: dott. ing. Mauro Monti.

C-16293 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Cento (FE), via Provenzali n. 15

Tel. 051/6843260 - Fax 051/6830102

E-mail: llpp@comune.cento.fe.it

Partita I.V.A. n. 00152130381

Bando di gara - Affidamento incarico professionale mediante licitazione privata - Estratto

È indetta una licitazione privata ex artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di «Costruzione della nuova scuola elementare di Cento». Le domande di partecipazione alla licitazione, in conformità a quanto previsto dal bando di gara dovranno pervenire entro le ore 13 del 5 luglio 2002. Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'Ufficio tecnico comunale o consultata all'indirizzo: www.comune.cento.fe.it

Il dirigente dei servizi tecnici: dott. ing. Mauro Monti.

C-16294 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO

In riferimento all'avviso apparso nella G.U.R.I. n. 110 del 13 maggio 2002 si precisa termine di presentazione delle offerte è: ore 12 del 10 giugno 2002.

Il dirigente V settore bis: arch. Giovanni Musa.

C-16289 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 9 del 9 maggio 2002 è indetto pubblico incanto per la copertura assicurativa della R.C.A. del rischio derivante dal furto, dall'incendio e Kasko del parco veicolare del Comune di Napoli per un importo posto a base di gara di € 878.099,78 comprensivo di qualsiasi onere e imposta. La durata del servizio è di un anno con decorrenza dalle ore 00.00 del giorno 8 luglio 2002 e termine alle 24 del giorno 7 luglio 2003. Delibera di G.C. n. 1549 dell'8 maggio 2002. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento C.P.C. 812 all. 1. Luogo del servizio: Comune di Napoli. Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire: a) domanda di ammissione in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato: 1) di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto; 3) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; 4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, art. 14 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; 5) che l'ammontare totale della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) non sia stata inferiore a € 258.228.000,00; 6) di possedere un ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri, nella città di Napoli; 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; b) cauzione provvisoria pari del 5% sul premio a base d'asta mediante versamento in contanti o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente; c) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara; d) copia del capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto per accettazione; e) offerta recante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta in busta chiusa, sigillata ed inserita in plico anch'esso sigillato contenente i sopraindicati documenti di cui alle lett. a), b), c) e d). Nel caso in cui le dichiarazioni o l'offerta vengano sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante (procuratori speciali o agenti) dovrà essere allegata apposita delega o documenti comprovanti i poteri di delega.

Il predetto plico, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del mittente, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, al Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, entro e non oltre le ore 12 del 1° luglio 2002

L'asta, cui potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti concorrenti, si svolgerà presso il Servizio gare e contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte alle ore 10.

I concorrenti restano vincolati alla propria offerta per un periodo di sei mesi.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, sono in visione presso il Servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4, Napoli.

Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità: 10 maggio 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
(firma illeggibile)

C-15988 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
Settore appalti e contratti

La Provincia di Sassari rende noto che è indetto il pubblico incanto relativo ai lavori per la realizzazione della strada di collegamento Uri, bivio Olmedo, tratto circonvallazione di Uri-Scala Cavalli, importo a base d'asta € 2.363.606,17 + I.V.A. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 46.481,12, cat. lavori OG3, strade, autostrade, class. IV, fino a € 2.582.284,00. Scadenza presentazione offerte: ore 12, 17 giugno 2002. L'opera verrà cofinanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale/fondi R.A.S. Resp. del procedimento: dott. ing. Giuseppe Mela, Sett. 10°, viabilità. Le imprese interessate possono prendere visione del bando integrale presso l'albo pretorio dell'ente, del Comune di Sassari e dei Comuni interessati nonché sul sito dell'amministrazione provinciale www.provincia.sassari.it oppure richiederne copia presso il Settore appalti/contratti della Provincia, piazza d'Italia n. 31, Sassari, dalle 10 alle 12, nei giorni feriali sabato escluso.

Sassari, 9 maggio 2002

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-15995 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
VI Settore appalti e contratti
Tel. 079/2069374-375-236-238

La Provincia di Sassari, rende noto che è indetto il pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di completamento e valorizzazione delle Terme di Casteldoria, lotto n. 4 «Centro polivalente nel Comune di Vidalba». Importo a base d'asta: € 1.151.956,74 (unmilioneventocinquantaquattrocentocinquantesette/74), di cui: € 695.780,53 per lavori a misura e € 456.176,21 per opere a corpo. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.081,21. cat. prev.: «OG1», «Edifici civili e industriali», class. III, fino a € 1.032.913,00. L'opera è finanziata con fondi RAS L.R. n. 2/02. Scadenza presentazione offerta: ore 12 del 19 giugno 2002. Responsabile del procedimento: geom. Roberto Saba, Settore 11° LL.PP.

Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale sul sito dell'amministrazione provinciale www.provincia.sassari.it/albo/gare.htm presso l'albo pretorio dell'ente, del Comune di Sassari e dei Comuni interessati, nonché richiederne copia al componente Serv. appalti della Provincia di Sassari, piazza d'Italia n. 31, Sassari dalle 10 alle 12.

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-15996 (A pagamento).

COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO
(Provincia di Milano)

Esito gara per fornitura derrate alimentari per la mensa comunale

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del regolamento per la disciplina dei contratti vigente si rende noto che in data 26 aprile 2002 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto della fornitura di cui in oggetto.

La gara si è tenuta, con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sull'importo della fornitura posto a base di gara.

Partecipanti alla gara: n. 3. Ditte escluse: 1.

Ditta aggiudicataria: Scapa Italia, via Cassanese n. 224, Segrate (MI).

Importo di aggiudicazione. € 123.101,68 + I.V.A.

Il responsabile di settore: rag. Bernardi Enrico.

M-3854 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA*Esito licitazione privata*

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14, 17100 Savona, tel. 019/85541, fax 019/827399, sito internet <http://www.porto.sv.it> e-mail: authority@porto.sv.it

2. Licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a corpo, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a misura. Con applicazione del comma 1-bis, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Data di pubblicazione del bando di licitazione privata: 30 dicembre 2000, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 303.

4. Aggiudicazione lavori: 31 gennaio 2002.

5. Progetto n. 495 del 15 ottobre 2000, completamento del muro paraonde e rettilineamento del tratto di radice della diga foranea del bacino portuale di Vado Ligure.

Importo a base di appalto L. 6.550.000.000 (€ 3.382.792,69 I.V.A. esclusa), di cui L. 6.353.500.000, (€ 3.281.308,91) da assoggettare ad offerta prezzi e L. 196.500.000 (€ 101.483,78) per costi per la sicurezza corrisposti nell'importo computato dall'amministrazione.

6. Imprese invitate n. 48: C.G.X. S.r.l., Porto Viro (RO); Research S.r.l., Bacoli (NA); Dott. C. Agnese S.p.a., La Spezia; Imp. Pozzi di Pozzi G. E. D. & C. S.a.s., Genova; I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l., Catania; I.O.S. S.p.a., Marina Di Carrara (MS); Ing. G. Rodio S.p.a., Casalmaiocco (LO); A.T.I. Figliozzi Costruzioni S.r.l., Sei Costruzioni S.r.l., Messina, Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma; Tiozzo G. S.n.c., Venezia-Mestre; Igeco S.r.l., Galugnano (LE); Saromar S.r.l., Cagliari; Ferrari Ing. Ferruccio S.p.a., Malcontenta (VE); Ing. Mantovani S.p.a., Camin (PD); I.C.A.M. S.r.l., Genova; Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna S.c. a r.l., Ravenna; FIP Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); Ferrara Geom. M. Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; Sales S.p.a., Roma; Icad S.r.l., Napoli; Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); Coinfra S.p.a., Genova, MA.TRA.IM. S.p.a., Cagliari, Costruzioni G. Maltauro S.p.a., Vicenza; Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); Soil S.r.l., Elmas (CA); Vincenzo Strigari & C. S.r.l., Napoli; Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); CO.ED.MAR. S.r.l., Valli di Chioggia (VE); Adanti S.p.a., Bologna; V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR); Società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma, A.T.I. N.E.C. S.r.l. Argo S.r.l., Follo (SP); Trevi S.p.a., Cesena (FO); Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); Sider Almagià S.p.a., Roma; Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); Sacaim S.p.a., Venezia; A.T.I. O.S.F.E. & C. S.n.c. Impresa Rossi A.M. Impresa Rossi T., Cetraro (CS); Bonatti S.p.a., Parma; A.T.I. Sled S.p.a. CO.ME.GA. S.r.l., Napoli; A.T.I. F.lli Scuttari S.a.s. Clodiense S.a.s. Unirock S.r.l., Chioggia (VE); A.T.I. Geom. G. Guarnera Imp. Arena F. S.r.l., Messina; Geosonda S.p.a., Roma, Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; Coopsette S.c. a r.l., Castelnuovo Sotto (RE); Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma.

7. Imprese partecipanti n. 13: Lombardini Ruscalla S.p.a., Coopsette S.c. a r.l., Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., A.T.I. Scuttari S.a.s., Clodiense S.a.s., Unirock S.r.l., Fratelli Ghigliazza S.p.a., Dott. C. Agnese S.p.a., Ing. E. Mantovani S.p.a., Ing. G. Rodio S.p.a., Salpa S.p.a., Sales S.p.a., Tiozzo G. S.n.c., Sacaim S.p.a., Sider Iteras S.p.a.

8. Imprese escluse: nessuna.

9. I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Fratelli Scuttari S.a.s., Clodiense S.a.s., Unirock S.r.l. c/o F.lli Scuttari & C. S.a.s., via Maestri del Lavoro n. 50, Chioggia (VE).

10. Importo di aggiudicazione complessivi € 3.225.168,19 pari ad un ribasso del 4,80%.

11. Soglia di esclusione 5,00%.

12. Tempo di realizzazione giorni: quattrocentottanta.

Savona, 9 maggio 2002

Il presidente: A. Becce.

C-16025 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA*Avviso di aggiudicazione*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è stato esperito il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori per la manutenzione straordinaria, Impermeabilizzazione lastrici solari edifici scolastici di ogni ordine e grado, importo a base d'asta L. 1.709.854.000 in € 883.065,90 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 42.146.000 in € 21.766,60 oltre I.V.A.

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, sito internet: www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Aggiudicazione avvenuta in data 27 febbraio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi degli artt. 19, quinto comma e 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge.

5. Sono pervenute n. 19 offerte.

6. Impresa aggiudicataria S.I.A.P. S.r.l., via De Nicola n. 38, Locorotondo (BA).

7. Lavori di manutenzione straordinaria, impermeabilizzazione lastrici solari edifici scolastici di ogni ordine e grado cat. prevalente OS8, classifica III.

8. Importo netto di aggiudicazione € 687.290,19 oltre l'I.V.A. ed oneri della sicurezza.

9. Opere subappaltabili: quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. modif. e int. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Il bando di gara è stato pubblicato in data 13 dicembre 2001.

11. Tempi di esecuzione: giorni 180 dal verbale di consegna.

12. Direzione dei lavori: Ufficio tecnico comunale geom. Giovanni Martiradonna.

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-16018 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
7° Reparto tecnico operativo***Avviso di gara per estratto procedura ristretta accelerata*

Questo reparto (tel. 0773/4752710, fax 0773/4752713) indirerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di n. 2 prefabbricati monoblocco, uno ad uso laboratorio/magazzino e l'altro ad uso ufficio/alloggio, delle dimensioni di metri 9,00 x 2,40 x 2,40 circa da fornire entro 30 giorni dalla data di inizio dell'esecuzione del contratto. L'aggiudicazione avverrà, per offerta segreta, a favore del massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese di € 34.600,00, ai sensi dell'art. 73, lett. e), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Viene richiesta la certificazione AQAP 120/150 o ISO 9002. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro 20 giorni dalla presente pubblicazione. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 7° Reparto tecnico operativo, via della Chiesa n. 78, 04010 Borgo Piave (LT). Per eventuali chiarimenti a carattere tecnico il punto di contatto è il n. 0773/4752740. Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questo reparto dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali o che sarà inviato alle ditte interessate, a cura di questo ente, previa richiesta effettuata a mezzo fax.

Il comandante: col. G.A.r.n. Antonio Tangorra.

C-15991 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stato esposto pubblico incanto per l'appalto lavori di manutenzione straordinaria immobili E.R.P. siti al quartiere S. Rita (Carbonara 2), palazzine «A, B, C, D, E, F», consistenti nel risanamento delle superfici esterne, impermeabilizzazioni lastrici solari, adeguamento impianti gas all'interno degli alloggi. I.B.A. € 2.046.798,71 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1, lett. a) e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari. Gara esposta in data 11 marzo 2002. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Impresa Ing. Ercolani S.r.l.; 2) Edrevea S.p.a.; 3) Esposito Costruzioni & C. S.a.s.; 4) Cioce Giovanni Impresa di Costruzioni; 5) Arca Costruzioni S.r.l.; 6) D'Attolico Donato & C. S.n.c.; 7) Impresa Paloscia Vito; 8) Pestillo Costruzioni di Pestillo Ruggiero & C. S.a.s.; 9) Co.I.S.A.; 10) Eredi del Cav. Giuseppe Daloso & C. S.a.s. di Francesco ed Emilio Massimiliano Daloso; 11) A.T.I. Capogruppo Edilelettra S.n.c., associata con Rogondino Giuseppe; 12) A.T.I. capogruppo CO.EDIL.GEN. S.r.l. associata con Mitro Costruzioni & C.T.C. Costruzioni; 13) Ing. Olinndo Angelini S.r.l.; 14) MA.RA.G. S.r.l.; 15) Icop; 16) A.T.I. capogruppo Cabadonna Ing. Paolo S.r.l. associata con Tecno Edilizia Maridionale di Oronzo Caradonna e Soldano Giuseppina; 17) A.T.I. Edil Com S.r.l., Coop. Euronascente a r.l.; 18) A.T.I. Mastronardi Michele (capogruppo), Palmisano Francesco; 19) Almeida S.p.a.; 20) Geom. Michele Mazzoccoli; 21) A.T.I. Guglielmo Milone & Figli S.a.s. (capogruppo) associata con Impresa Luigi Milone e Impresa Malinconico; 22) A.T.I. capogruppo Impresa Giovanni Rana associata con Geom. Illuzzi Antonio; 23) Tecno Cofi S.r.l.; 24) De Cicco Benito S.a.s.; 25) Giolai Costruzioni S.r.l.; 26) Quadrato Costruzioni S.r.l.; 27) Bari Costruzioni Impresa Edile S.r.l. Ditte partecipanti: n. 27. Ditte ammesse: n. 27. L'appalto è stato aggiudicato in favore della ditta Esposito Costruzioni & C. S.a.s. di Pomigliano d'Arco (NA), per l'importo di € 1.508.695,33 al netto del ribasso d'asta del 26,29% sull'importo a base d'asta di € 2.046.798,71, oltre € 20.658,28 per oneri di sicurezza ed oltre I.V.A.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-15999 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano (Italia), viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1, tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: rep. n. 2002010:

2.1) luogo di esecuzione: Milano, q.re Zama-Salomone;

2.2) descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per:

a) la bonifica dell'arca;

b) la costruzione di organismi abitativi completi delle pertinenze costituiti da n. 6 fabbricati per complessivi n. 162 alloggi;

c) la costruzione di un organismo abitativo completo delle relative pertinenze costituito da n. 1 fabbricato per complessivi n. 24 alloggi, destinato alla vendita;

2.3) importo a base d'appalto € 12.040.418,64 «dodicimilioni-quarantamilaquattrocentodiciotto/64) al netto di I.V.A. così suddiviso:

€ 11.7055.474,78 importo a base d'asta per lavori;

€ 334.943,86 importo per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente richiesta OG1, class. VI, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

2.4) l'opera da eseguire è così suddivisa:

| Opera prevalente | € | class. D.P.R. n. 34/2000 |
|---------------------------|--------------|--------------------------|
| cat. OG1 | 6.039.956,97 | V |
| Opere scorporabili | | |
| cat. OS8 | 159.076,22 | I |
| cat. OS4 | 220.399,87 | I |
| cat. OG12 | 304.017,52 | I |
| cat. OS28 | 413.439,29 | II |
| cat. OS3 | 587.476,77 | II |
| cat. OS30 | 962.308,80 | III |
| cat. OS7 | 1.208.556,05 | III |
| cat. OS6 | 2.013.739,05 | IV |

Le lavorazioni relative alle cat. OS4, OG12, OS28, OS3, OS30 devono essere realizzate direttamente dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione. Le lavorazioni appartenenti alle categorie specializzate, OS28, OS3 e OS30, potranno essere realizzate anche da imprese qualificate nella categoria OG11 per una classifica corrispondente alla sommatoria delle classifiche delle suddette categorie specializzate;

2.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, lo schema delle analisi (all.to A) e le dichiarazioni all.ti I-IV;

b) visionare o acquistare: lo schema di contratto comprensivo degli allegati di cui all'art. 5 dello schema di contratto presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano, Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/73921, fax 02/70125520) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Il costo del fascicolo d'appalto è di € 743,68 (I.V.A. compresa); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aler.mi.it;

c) effettuare tramite il legale rappresentante e/o direttore tecnico ovvero un tecnico (geom., arch., ing.), munito di apposita delega, un sopralluogo sugli immobili oggetto dell'intervento, previo accordo con un tecnico incaricato dalla stazione appaltante.

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 1° luglio 2002 alle 10;

5.2) indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26, 20133 Milano;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4) espletamento gara: il giorno 2 luglio 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26, Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di € 12.040.418,64, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26, Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: quadriennio 1992-1995 (E.R.P.) e legge n. 560/93.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) della legge n. 46/90;

c) attestazione SOA, in corso di validità, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento del legale rappresentante in corso di validità), rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata che indichi:

le categorie e le classifiche che devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità o la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) e b) della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della citata legge n. 109/94 e s.m.i.;

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) le imprese dovranno fornire, a pena di esclusione dalla gara le giustificazioni ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., e le analisi delle lavorazioni indicate nello schema (all.to A);

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'emissione, da parte della Regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché le polizze di cui all'art. 30, commi 3 e 4, della medesima legge ed agli artt. 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le somme assicurate di cui all'art. 14 dello schema di contratto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: arch. E. Calbiati, viale Romagna n. 26, tel. 02/73922204.

14. Avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: 6 marzo 2002.

15. Data di spedizione e di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 maggio 2002.

Milano, 13 maggio 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-3856 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411, fax 0961/744519

Avviso esito esperimento di gara

Quest'ente rende noto che, ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94, è stato esperimento in data 22 febbraio 2002, pubblico incanto dei lavori di costruzione della strada di circonvallazione del centro urbano di Nocera Torinese per l'importo a base d'asta di € 1.667.801,09 mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'esclusione sia di offerte in aumento sia automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del precitato art. 21.

I lavori in questione sono stati aggiudicati alla ditta Impreter S.r.l., via F. Paladini n. 247, Caltanissetta, col il ribasso del 22,10%, importo contrattuale € 1.314.061,5, su n. 50 offerte presentate, escluse n. 4. Tempo di realizzazione 360 giorni. Direzione dei lavori: dott. ing. Franco Bilotti.

Il dirigente R.U.P.: dott. ing. Franco Bilotti.

C-16024 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto della fornitura e posa di attrezzature per il campo comunale di atletica leggera. Importo a base d'asta € 55.519,11 oltre I.V.A. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del giorno 14 giugno 2002. Bando integrale nel Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio Comune di Novara e sito internet: www.comune.novara.it Per informazioni tecniche tel. 0321/3702828-2821; per informazioni sul bando 0321/3702259; per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/3702207.

La dirigente del Servizio Sport:
dott.ssa Maria Carla Uglietti

C-16019 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Servizio viabilità

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento, in unica tornata di gara, di n. 10 incarichi professionali per la progettazione definitiva, esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, per la realizzazione dei seguenti distinti lavori: gara A: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Sessa-Mignano Nord; gara B: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Piedimonte-Ponte dei Briganti-Villa Ortensia; gara C: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. SS6, Rocchetta e Croce-Formicola; gara D: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. SS264, Vaticali-Castel Volturno e prol. Vaticali-Castel Volturno; gara E: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. SS158, Ailano-Valle Agricola; gara F: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. 2^a macchina, S. Giuliano-Cascano; gara G: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Telesina; gara H: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. ex statale di Riardo; gara I: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Galatina 1° e 2° tratto; gara L: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Borgonovo-Casale-provinciale Teano-Roccamonfina.

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Caserta, Settore Viabilità, via Don Bosco, 81100 Caserta.

2.a) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa (art. 6, comma 1, lett. a) ed art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95) mediante pubblico incanto (art. 69 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); 2.b) cat. di servizio: dir. n. 92/50 CEE «direttiva del servizio che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi», decreto legislativo n. 157/95 «Attuazione direttive CEE in materia di appalti pubblici di servizi», all. 1, cat. 12, C.P.C. n. 867; 2.c) descrizione del servizio: unica tornata di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, redazione dei documenti di cui alla legge n. 494/96, per la realizzazione dei seguenti distinti lavori: gara A: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Sessa-Mignano Nord, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 10.595.113,28 (pari a L. 20.515.000.000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 172 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 751.698,63, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti, secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del DM 4 aprile 2001, classe VI; gara B: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Piedimonte-Ponte dei Briganti-Villa Ortensia, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 9.471.819,53 (pari a L. 18.340.000.000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 160 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 624.738,16, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara C: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. 886, Rocchetta e Croce-Formicola, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 5.713.376,23 (pari a L. 11.062.639,000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 166 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva

ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 445.079,71, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara D: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. SS264, Vaticali-Castel Volturno e prol. Vaticali-Castel Volturno, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 4.526.130,48 (pari a L. 8.763.810.670). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 156 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 418.708,13, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara E: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. SS158, Ailano-Valle Agricola, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 3.548.022,74 (pari a L. 6.869.930.000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 164 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 332.076,62, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara F: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. 2^a macchina, S. Giuliano-Cascano, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 3.105.494,07 (pari a L. 6.013.075.000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 181 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 287.847,25, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara G: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Telesina, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 2.892.174,13 (pari a L. 5.600.030.000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore Viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 162 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 277.976,99, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara H: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. ex statale di Riardo, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 2.282.353,70 (pari a L. 4.419.253.000). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera del Consiglio

provinciale n. 180 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 223.815,38, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti, secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara I: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Galatina 1° e 2° tratto, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 2.088.184,55 (pari a L. 4.043.289.100). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'am.m. provinciale ed approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 194 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 193.987,67, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti, secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI; gara L: ammodernamento ed adeguamento funzionale della s.p. Borgonovo-Casale-provinciale Teano-Roccamonfina, strada tipo VI delle norme C.N.R. 80. L'importo presunto dei lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 1.872.696,51 (pari a L. 3.626.046.075). L'incarico professionale di che trattasi dovrà essere svolto sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore viabilità dell'amministrazione provinciale ed approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 191 del 14 novembre 1996. L'importo massimo presunto dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, documenti di cui al decreto legislativo n. 494/96, omnicomprensivo delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica, dell'I.V.A. e C.N.P.A.I.A. come per legge, è pari a € 176.599,85, come distinto nello specifico disciplinare di gara, stimato applicando per l'intero costo preventivo dell'opera, compreso le opere d'arte, svincoli, fondazioni speciali, ecc., l'aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti, secondo le aliquote e le incidenze delle tabelle vigenti del D.M. 4 aprile 2001, classe VI.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Caserta, Comuni come da progetto preliminare.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: alle gare di cui al punto 2.c), con singole e distinte offerte, possono partecipare, ad uno o più servizi di progettazione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), commi 4 e 6 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95: a) liberi professionisti singoli o associati, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea equipollente nei Paesi dell'U.E., iscritti nei relativi albi professionali; b) società di professionisti costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.; c) società di ingegneria costituita nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.; d) G.E.I.E. ex decreto legislativo n. 240/91 e se stabiliti in altri Paesi U.E. ex regolamento CEE n. 2137/85; e) associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai precedenti punti a), b), c). Le società di ingegneria devono indicare il legale rappresentante, il direttore tecnico, il resp. della progettazione, il resp. dell'integrazione tra le varie discipline specialistiche, il geologo, il coordinatore della sicurezza. I raggruppamenti temporanei di cui al precedente punto e) devono mantenere la medesima composizione per le gare in cui concorrono e devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni nell'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'U.E. di residenza (art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Nell'ambito dell'unica tornata di gara, ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio di progettazione. Qualora risulti primo in più gare, si aggiudicherà il servizio di maggiore importo; 4.b) riferimenti normativi: D.M.G. 4 aprile 2001, D.M. n. 37/96, decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i., legge n. 61/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 4.c) obblighi delle persone giuridiche: le persone giuridiche di cui al precedente punto 4.a), devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio come specificato nel disciplinare di gara.

5. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminata, condizionate o in aumento delle singole gare di cui al punto 2.c).

6. Termine massimo per la redazione della progettazione: il termine massimo per l'espletamento della progettazione di ogni gara di cui al punto 2.c) è di giorni 120 così suddiviso: 90 giorni per il progetto definitivo; 30 giorni per il progetto esecutivo comprensivo del piano di sicurezza dei lavoratori. I termini di cui sopra decorrono dalla data della firma della convenzione che dovrà avvenire entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione di ogni singola gara.

7. Termini per chiarimenti e richiesta dei documenti: l'Ufficio tecnico è a disposizione per chiarimenti, la visione di documenti e l'evacuazione delle richieste del disciplinare di ogni singola gara, di cui al punto 2.c) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 entro e non oltre il termine di giorni 5 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

8. Termine per la presentazione delle offerte e data dell'apertura: le offerte per ogni singola gara, di cui al punto 2.c), pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella G.U.C.E., in considerazione di quanto stabilito al punto 4, dell'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo plico raccomandato del Servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata. La procedura di ogni singola gara sarà esperita come specificato nel rispettivo disciplinare di gara.

9. Cauzioni: gara A: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 15.033,97. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara B: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 12.494,76. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara C: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 8.901,59. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara D: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 8.374,16. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara E: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 6.641,53. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara F: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 5.756,95. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara G: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 5.559,54. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara H: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 4.476,31. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara I: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 3.879,75. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000); gara L: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 3.532,00. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. con massimale di € 774.685,35 (pari a L. 1.500.000.000).

10. Modalità di finanziamento: il finanziamento delle spese di progettazione di ogni singola gara è stato acquisito mediante accesso al fondo rotativo della progettualità della Cassa Depositi e Prestiti.

11. Forma giuridica dei raggruppamenti: i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, aggiudicatari di una o più gare, dovranno uniformarsi prima della stipula dei relativi contratti, alla disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

12. Condizioni minime di partecipazione alla gara: i concorrenti di ogni singola gara non devono trovarsi nelle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ex art. 51, commi 1 e 2 ed art. 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed ex art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i. e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico-organizzative indicate nello specifico disciplinare di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ogni singola gara ai soggetti di cui al punto 4.a), verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95) sulla base dei seguenti elementi e con i punteggi massimi a fianco di ciascuno: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta di cui al punto 16.3) dello specifico disciplinare di gara, max punti 40; b) merito tecnico, esperienze e qualifiche professionali ricavate dai documenti di cui ai punti 16.1) e 16.2) dello specifico disciplinare di gara, max punti 40; c) offerta economica, riduzione percentuale unica, punto n. 17. dello specifico disciplinare di gara, max punti 10; d) offerta tempo riduzione percentuale unica, punto n. 18. dello specifico disciplinare di gara, max punti 10; i punteggi per i vari elementi verranno attribuiti come specificato nel disciplinare di ogni singola gara.

14. Stipulazione del contratto: i contratti oggetto del presente bando di gara, saranno stipulati in forma privata. Al momento della stipula della convenzione l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare la cauzione definitiva di cui al punto 9, che precede, e la dichiarazione di cui al comma 4 dell'art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Inosservanza delle prescrizioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni indicate per ogni singola gara, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara stessa. Per ogni singola gara, la presenza di uno stesso professionista in più unità richiedenti, comporta la loro automatica esclusione dalla gara stessa.

16. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 9 maggio 2002.

17. Data di ricezione del bando dall'U.P.U.C.E.: 9 maggio 2002.

18. Resp. del procedimento: il resp. del procedimento è l'ing. Antonino Del Prete.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonino Del Prete.

C-16000 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta regionale

Appalto aggiudicato - Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862/3631, fax 0862/363332.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: ordinanza del dirigente del Servizio appalti pubblici e contratti DD4/41 del 22 febbraio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 testo in vigore.

5. Offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Nome ed indirizzo del fornitore: R.T.I. GFI OIS S.p.a. (capogruppo), via Mosca n. 52, Roma, consorzio CIT - Teramo e Selfin S.p.a., ora Sistemi Informativi S.p.a., Roma (associate).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: forniture e prestazioni necessarie per la realizzazione del «Sistema di interscambio tra i sistemi informativi del comparto agricolo» della Regione Abruzzo.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 907.414,77 + I.V.A.

9. Data di invio di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 29 dicembre 2000.

10. Data di invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 23 aprile 2002.

L'Aquila, 23 aprile 2002

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-15998 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95

Società appaltante: Tema S.p.a., gruppo Enel, 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000002005;

oggetto: Stazione elettrica di Teramo. Opere civili per la realizzazione della stazione 380 kV e delle parti comuni;

località: Regione Abruzzo, Comune di Teramo (VI).

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di € 1.600.000,00 (unmilionesecientomila/00), interamente riconducibile alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente; IV classe):

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: diciotto mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 2002.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 80.000 (ottantamila) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a., Funzione acquisti e appalti presso AOT/CA, 09127 Cagliari, via Logudoro n. 5, telefono 070/6074303, telefax 070/6074299.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando;

termine per la ricezione: entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara;

requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: brundu.gianfranco@enel.it;

tramite telefax, al numero 070/6074299,

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesto dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernenti il possesto dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesto di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente ed al corrispondente importo previsto dal presente.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle impresе che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle impresе del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre impresе del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi, via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/97: si informa che i dati forniti dalle impresе sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le impresе e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 14 maggio 2002.

Il responsabile della funzione acquisti appalti:
L. Celani

C-15990 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO Settore servizi sociali

Cusano Milanino (MI), piazza Martiri di Tienanmen n. 1
Tel. 02/619031, fax 026197271
www.comune.cusano-milanino.mi.it
E-mail: cusano.sociali@tiscalinet.it

Bando di gara d'appalto a procedura aperta

Oggetto dell'appalto e durata: servizio di assistenza domiciliare a persone in situazione di handicap e/o di svantaggio e del servizio di assistenza e sostegno in ambito scolastico ad alunni portatori di handicap e/o a rischio grave di emarginazione dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2005.

Servizi base ed importo: a) servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale costo orario di € 15,00 esclusa I.V.A. per un monte orario orientativo di n. 880; b) servizio di assistenza domiciliare educativa costo orario € 18,00 esclusa I.V.A. per un monte ore annuo orientativo di n. 1560; c) servizio di assistenza e sostegno in ambito scolastico al costo orario di € 18,00 esclusa I.V.A. per un monte ore annuo orientativo di n. 2900.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Requisiti di ammissione: iscrizione registro impresе ed iscrizione al registro prefettizio di cui all'art. 14 del decreto legislativo C.P.S. n. 1577/1947 (per le sole cooperative sociali).

Offerte parziali e varianti: non sono ammesse offerte parziali o riferite a una parte dei servizi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida ed economicamente vantaggiosa.

Raggruppamento di impresе: sono ammesse impresе appositamente e temporaneamente raggruppate (decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000).

Presentazioni delle offerte: la richiesta di partecipazione, in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante indirizzata al Comune di Cusano Milanino, Ufficio protocollo, dovrà pervenire entro le ore 12,30 del giorno 8 luglio 2002 pena l'esclusione dalla gara. Data e luogo di apertura delle offerte: 15 luglio 2002 alle ore 10 presso la sede comunale. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con cera lacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura «non aprire: offerta per la gara per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare a persone in situazione di handicap e/o svantaggio e del servizio di assistenza e sostegno in ambito scolastico ad alunni portatori di handicap e/o a rischio grave di emarginazione dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2005».

Norme di partecipazione: sono contenute nel capitolato speciale d'appalto a disposizione presso l'ufficio servizi sociali. Lo stesso può essere inviato ai richiedenti anche, via e-mail o scaricato dal sito internet del Comune. L'aggiudicatario è tenuto a costituire prima della stipula del contratto cauzione corrispondente al 5% dell'importo aggiudicato, la documentazione richiesta.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti secondo i parametri citati nel capitolato speciale di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi.

Consultazione atti: gli stessi possono essere inviati anche tramite e-mail o scaricati dal sito internet del Comune:

www.comune.cusano-milanino.mi.it

Data di spedizione e ricezione del presente bando alla Gazzetta europea: 2 maggio 2002

Cusano Milanino, 2 maggio 2002

Il dirigente dell'area: dott.ssa Ester Cicero.

M-3853 (A pagamento).

AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Estratto bando di gara

L'Agea e l'Ismea hanno bandito una gara, procedura mediante pubblico incanto, per il servizio di gestione delle entrate e spese comunitarie, servizio di tesoreria ai sensi della legge n. 720/1984, tab. B e dei servizi bancari connessi.

Gli istituti di credito, nazionali e comunitari presenti sul territorio italiano, ammessi a partecipare sono quelli iscritti nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 385/1993, nonché autorizzati all'emissione di assegni circolari ex articolo 49 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993.

Il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E., per la relativa pubblicazione, il 3 maggio 2002.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'Agea, Ufficio accettazione, via Palestro n. 81, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 1° luglio 2002.

I documenti o ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Agea ai seguenti numeri telefonici: 06/47845313, 06/47845220 o al numero di fax 06/47845074.

Il bando è disponibile ai seguenti indirizzi: www.politicheagricole.it e www.ismea.it

Il direttore area amministrativa:
dott.ssa Concetta Lo Conte

S-12467 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale socio Sanitaria n. 13

Bando integrale di gara a procedura ristretta - Licitazione privata
(ex decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.L.S.S. 13 Mirano, (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270.

2. Categoria di servizio e descrizione categoria 6.b) dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95.

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di un servizio in leasing finanziario diretto alla realizzazione «chiavi in mano» dell'ampliamento del monoblocco (di seguito definito l'immobile) dell'Ospedale di Mirano (VE), 5° stralcio, da realizzare secondo il progetto esecutivo redatto dallo studio prof. Giancarlo De Carlo di Milano, su incarico dell'amministrazione appaltante, da consegnare «chiavi in mano» completo in ogni sua parte, agibile, funzionante, comprensivo di tutti gli allacciamenti, inclusi permessi ed autorizzazioni varie all'uso.

Importo complessivo presunto del leasing rapportato ad una durata di dieci anni: € 17.352.951,81 I.V.A. compresa.

L'esecuzione dei lavori vera effettuata da ditte qualificate di cui si avvarrà la società di leasing e in relazione alle quali la medesima società di leasing dovrà presentare la documentazione prevista dal presente bando, in modo da consentire all'amministrazione di valutare, anche in relazione a tali ditte, la sussistenza dei requisiti di idoneità tecnico-amministrativa.

L'immobile, una volta realizzato, a cura e spese della società di leasing, vera concesso in leasing all'amministrazione appaltante, dietro pagamento da parte dell'amministrazione stessa di un canone di leasing il cui ammontare verrà calcolato tenendo conto del periodo di ammortamento dell'opera di 10 anni.

Il canone complessivo previsto da corrispondere per tutta la durata del leasing è stimato in € 5.577.734,51 I.V.A. compresa. I lavori di costruzione verranno eseguiti su area di proprietà dell'amministrazione appaltante sulla quale sarà costituito a favore della società aggiudicataria un diritto di superficie. Saranno ammessi alla costruzione dell'immobile i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., qualificate come previsto dall'art. 8 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dal successivo regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il costo di costruzione presunto dell'immobile è di € 12.465.000,00 come rappresentato di seguito nella tabella, anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando dalle ditte esecutrici dei lavori:

| | Categoria | Classifica | Importo presunto |
|------------------------------|-----------|------------|------------------|
| Opere edili ed affini | OG1 | VI | € 8.377.000,00 |
| Impianti tecnologici | OG11 | V | € 3.231.000,00 |
| Impianti trasportatori | OS4 | I | € 237.000,00 |
| Spese tecniche/professionali | | | € 620.000,00 |

Relativamente alla categoria OG11, sarà richiesta l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 e s.m.i., oltre alla certificazione UNI CEI EN 46001 (decreto legislativo n. 46/97 e norme EN 737/3) per i prestatori d'opera dell'impianto gas medicali. Attesa la finanziaria dell'operazione di leasing e la conseguente necessità che il contratto sia stipulato con società di leasing autorizzate ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93, la domanda di partecipazione alla presente gara dovrà essere presentata dalle società di leasing iscritte nell'elenco dell'Ufficio italiano cambi.

3. Luogo di esecuzione: l'immobile sarà realizzato all'interno dell'Area Ospedaliera di Mirano (VE).

4. Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: il servizio è disciplinato dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, dal capitolato speciale e dal contratto di leasing.

5. Domande di partecipazione ed offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte parziali e/o condizionate.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

7. Divieto di varianti: non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto di leasing: la durata del contratto di leasing è fissata, tenendo conto del periodo di ammortamento per dieci anni.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi è ammessa la Riunione Temporanea di Imprese (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Ciascuna società facente parte della R.T.I. dovrà essere iscritta all'elenco di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e componente di un R.T.I. ovvero partecipi a più R.T.I., pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima o, del R.T.I. al quale l'impresa partecipa. Le società di leasing dovranno indicare nella domanda di partecipazione la ditta e/o le ditte esecutrici qualificate, eventualmente raggruppate in A.T.I. ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

10.a) Procedura accelerata;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 17 giugno 2002;

c) indirizzo: Azienda U.L.S.S. 13, Mirano, via Mariutto n. 74, 30035 Mirano (VE);

c) lingua: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto 10., lett. b).

12. Cauzioni la cauzione provvisoria da prestare in sede di gara non sarà inferiore al 2% dell'importo del bando, pari a € 347.059,04 e dovrà essere presentato all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nella lettera di invito. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva e a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo gli importi, le modalità e le condizioni stabilite nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa, ovvero di tutte le imprese raggruppate, ovvero della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito.

A ciascuna domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

I) documentazione riguardante la/c società di leasing partecipante/i:

A) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione equivalente attestante:

a) che la società è iscritta all'elenco degli intermediari finanziari di cui al decreto legislativo n. 358/93 e D.M. del Tesoro del 6 luglio 1994;

b) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) che non sussistono nei confronti dei soggetti indicati nell'allegato 5 della legge n. 490/1994 le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i.;

B) prova della capacità tecnico-economica della società, da fornire mediante i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione contenente l'indicazione dei servizi di leasing immobiliare effettuati nei confronti della pubblica amministrazione o dei soggetti privati negli ultimi tre anni, con la separata indicazione delle operazioni di leasing effettuate negli ultimi tre anni in relazione all'immobile da costruire.

In caso di riunione temporanea di imprese tra società di leasing, la documentazione di cui ai paragrafi A) e B) dovrà essere presentata da ciascuna società di leasing facente parte della riunione;

II) documentazione riguardante la ditta/e esecuttrice/i dei lavori:

A) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione equivalente attestante: che la/e ditta/e si trovi(n) in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i.

In caso di imprese individuali, di società cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dovranno essere rese dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio;

B) prova della capacità tecnica delle ditte esecutrici dei lavori da realizzare sarà dimostrata con attestazione di qualificazione SOA rilasciata da un soggetto accreditato UNI CEI EN 45000 e in corso di validità, le categorie e le classifiche previste devono essere adeguate a quelle dei lavori da eseguire. Lo stesso procedimento andrà osservato in caso di R.T.I. o di subappalto, ai sensi comunque del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni possono essere sottoscritte oltre che dal legale rappresentante anche da altra persona avente i poteri di impegnare il soggetto partecipante. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata anche copia autentica dell'atto che attesti i poteri del firmatario.

I subappalti dovranno essere espressi in forma scritta in sede di gara ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i. La/e ditta/e subappaltatrice/i dovrà/anno possedere gli stessi requisiti di qualificazione della/e ditta/e subappaltante/i in relazione ai lavori oggetto del subappalto.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base degli elementi indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Altre informazioni: i partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m.i. per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. Ciascuna busta contenente la domanda di partecipazione, con relativa documentazione, dovrà essere inviata in un plico chiuso, sigillato con ceralacca e portare la seguente dicitura esterna relativa all'oggetto della gara «Fornitura di un servizio di leasing finanziario diretto alla realizzazione «chiavi in mano» dell'ampliamento del monoblocco dell'Ospedale di Mirano (VE)». Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nella lettera di invito. Il dettaglio dell'appalto e le relative modalità di esecuzione, nonché le restanti modalità, termini e condizioni contrattuali sono stabilite nel capitolato speciale allegato alla lettera d'invito. L'amministrazione appaltante non è tenuta a corrispondere ai partecipanti ed ai concorrenti compenso alcuno e/o rimborso per spese sostenute, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e le offerte presentate.

L'amministrazione appaltante potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al responsabile del procedimento dott. Renato Coppetta, direttore del Dipartimento approvvigionamento beni e servizi della Azienda U.L.S.S. 13, tel. 041/5133401-430, telefax 041/413923.

Validità dell'offerta: i concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito.

Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 8 maggio 2002.

Il direttore responsabile: Valdo Mellone.

C-16031 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 21

Legnago (VR)

Prot. n. 16386.

Procedura aperta per la fornitura del materiale per interventistica coronarica (PTCA)

1. Regione Veneto, Azienda U.L.S.S. 21, Legnago (VR).

2.a) Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente;

b) la fornitura avverrà tramite acquisto di materiale di consumo per la durata di dodici mesi dall'aggiudicazione.

3.a) Luogo di consegna: Sezione di emodinamica e cardiologia interventistica del Presidio Ospedaliero di Legnago.

9.c) Oggetto e quantità del materiale: n. 250 cateteri guida vari per angioplastica coronarica, n. 345 guide direzionali varie, n. 285 cateteri a palloncino vari, n. 300 stents coronarici vari, n. 250 dispositivi di gonfiaggio, ecc.; importo presunto € 608.400 oltre I.V.A.;

d) l'offerta potrà essere fatta anche per un solo lotto in gara.

4. L'ordinazione del materiale necessario verrà effettuata per iscritto, dal Dipartimento logistica, di volta in volta in base alle necessità; l'evasione dell'ordine dovrà avvenire secondo le indicazioni dettagliate agli artt. 8, 9, 10 e 11 del capitolato speciale d'appalto.

5.a) —;

b) le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale necessari per la formulazione dell'offerta sono disponibili sul sito www.aulsslegnago.it o potranno essere richiesti per iscritto, anche, via fax al n. 0442/26372, all'Azienda U.L.S.S. 21, Dipartimento logistica, area contratti, via C. Gianella n. 1, 37045 Legnago (VR) (telefono 0442/632242/632788), entro il 21 giugno 2002.

Gli stessi potranno essere ritirati in sede dall'interessato. Diversamente saranno spediti al richiedente per raccomandata a.r. entro 6 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 4 luglio 2002;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 5.;

c) l'offerta e tutto quanto richiesto per la partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere all'apertura dei plichi e delle offerte; potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle imprese partecipanti muniti di procura;

b) l'apertura dei plichi per l'ammissione delle ditte alla gara avverrà il 9 luglio 2002, alle ore 12 presso la sede amministrativa Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago (VR). I termini relativi all'apertura delle offerte economiche saranno comunicati dopo acquisizione della relazione tecnica redatta dalla Commissione all'uopo nominata.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Il pagamento avverrà a 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Il raggruppamento d'impresе risultato aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalle norme vigenti in materia.

11. Il fornitore dovrà inviare, con l'offerta, tutti i documenti indicati nel capitolato speciale, compresi quelli comprovanti di non trovarsi in alcune delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché la capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato decreto. Il tutto con le modalità indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dalla apertura dei plichi e precisamente almeno fino al 9 gennaio 2003.

13. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo sopra citato e precisamente prezzo punti max 50/100 e qualità punti max 50/100.

14. —.

15. Per qualsiasi informazione vedasi numeri telefonici del punto 5. La fornitura sarà regolata, per quanto non previsto, dal capitolato generale, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato e della legge regionale del Veneto n. 18 del 20 marzo 1980, nei testi vigenti.

16. —.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 maggio 2002.

18. Data di ricezione del bando: 10 maggio 2002.

19. —.

Lì, 9 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-16057 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione aerea
Direzione territoriale di Commissariato
 Milano

Bando di gare

1. Ente appaltante: Ministero difesa, Comando 1ª Regione aerea - Direzione territoriale di Commissariato 4º Ufficio attività negoziale, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano.

2.a) Licitazione privata, su prezzo base palese, suddivisa in 2 lotti.

Appalto concorso suddiviso in 7 lotti;

b) procedura normale;

c) acquisto per l'approvvigionamento di vari materiali campali;

3.a) Luogo di consegna: come da lettera di invito;

b) licitazione privata:

1° lotto: n. 220 set tavoli e panche pieghevoli, mod. 2000, prezzo base palese unitario € 410,00 I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 300 tende zanzariere a cupola, prezzo base palese unitario € 34,00 I.V.A. esclusa;

appalto concorso:

1° lotto: n. 6 Shelter doccia/wc aviotrasportabile, importo complessivo presunto € 154.925,00 I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 3 Shelter lavanderia campale aviotrasportabile, importo complessivo presunto € 103.275,00 I.V.A. esclusa;

3° lotto: n. 3 Shelter banco self-service aviotrasportabile, importo complessivo presunto € 103.275,00 I.V.A. esclusa;

4° lotto: n. 3 Shelter preparazione alimenti aviotrasportabile, importo complessivo presunto € 103.275,00 I.V.A. esclusa;

5° lotto: n. 2 complessi servizi igienici sottotenda aviotrasportabili, importo complessivo presunto € 120.500,00 I.V.A. esclusa;

6° lotto: n. 20 condizionatori campali tropicalizzati importo complessivo presunto € 86.065,00 I.V.A. esclusa;

7° lotto: n. 20 teli ombreggiatori a 5 archi, importo complessivo presunto € 36.150,00 I.V.A. esclusa;

c) —;

d) accettansi offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura delle sole imprese produttrici in relazione alla loro potenzialità.

4. Termini di consegna: come da lettera di invito.

5. Imprese/raggruppamenti ammesse a presentare offerta e possesso essenziali fasi di lavorazione: raggruppamenti d'impresa indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara, e successivamente confermeranno in offerta, la quota fornitura delle singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesta, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione a gara: 15 giugno 2002 completa della documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex, telecopia/telefono. Negli ultimi tre casi la domanda dovrà confermarci con lettera spedita entro il termine suindicato;

b) indirizzo a cui inviare domande: Ufficio sub. 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data termine inoltre lettera invito: 20 giugno 2002.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: è richiesto il deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta. È altresì richiesto il deposito cauzionale definitivo. Il tutto come meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione in carta legale.

b) certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità rilasciata da Organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA, ovvero autocertificazione di possesso ex art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) dichiarazione, ex art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

(art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68), nonché, nei casi previsti, apposita certificazione di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando di gara, rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

d) le imprese non iscritte all'albo fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti servizi Commissariato, forniranno:

documentazione, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione, prescritta dagli artt. 20, lettere a), b), c), e) e f); 21; 22, lettere a) e c); 23, lettere a) e b) della direttiva 93/36/CEE ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

dichiarazioni riguardanti la capacità tecnica delle singole imprese, ancorché raggruppate, che specificheranno la capacità produttiva giornaliera dei materiali in approvvigionamento.

Le imprese iscritte albo fornitori Difesa forniranno:

certificato di cui all'art. 21, direttiva 93/36/CEE, di data non anteriore sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, ex art. 15, decreto legislativo n. 402/98;

Autocertificazione, firmata dal legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

idonee dichiarazioni bancarie, ex art. 22, lettera a) della direttiva n. 93/36/CEE.

Le imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione si riserva il diritto di disporre sopralluoghi per la verifica di potenzialità tecnica, capacità economico-finanziaria, lavorazioni.

Sia per le imprese che per i raggruppamenti, la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Nel caso di raggruppamento, i documenti richiesti per l'ammissione a gara devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso;

e) non si stipulerà il contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in Comune;

g) i campioni ufficiali, per i manufatti riferiti alla licitazione privata, sono visibili presso il 231° Magazzino principale, Casermaggio di Taliedo/Milano e Ceracomiles di Firenze; specifiche tecniche visibili presso la Direzione territoriale di Commissariato, 1ª Regione aerea, Milano;

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità ditta aggiudicataria.

10. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida:

nella licitazione privata, a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso;

nell'appalto concorso, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta con il costo-punto minore. Il costo-punto sarà ottenuto dividendo il prezzo offerto con il totale del punteggio raggiunto.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Data esperimento gara: 31 luglio 2002.

14. —.

15. Data spedizione bando: 10 maggio 2002.

16. È possibile visionare la normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara presso il 4º Ufficio attività negoziale della direzione di cui al sub. 1. dove inoltre potranno essere richieste, ulteriori informazioni ai seguenti numeri telefonici: 02/73902541, 02/73902401, fax 02/73903248. Sito internet: www.commisservizi.difesa.it

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di Commissariato.

Il direttore:

col. commissario Enrico Massimo Micheli

C-15989 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA*Esito licitazione privata*

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14, 17100 Savona, tel. 019/85541, fax 019/827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it>, e-mail: authority@porto.sv.it

2. Licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari, sia per l'importo dei lavori da appaltare a corpo, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a misura. Con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Data di pubblicazione del bando di licitazione privata: 30 dicembre 2000, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 303.

4. Aggiudicazione lavori: 19 febbraio 2002.

5. Progetto n. 370 del 9 marzo 2000 aggiornato in data 15 ottobre 2000, lavori di ammodernamento della zona 14-16 del bacino portuale di Savona con interventi di consolidamento dei muri di banchina, approfondimento dei fondali, adeguamento dei piani operativi e degli impianti ferroviari.

Importo a base di appalto L. 6.240.000.000, € 3.222.691,05 I.V.A. esclusa, di cui L. 6.060.000.000, € 3.129.728,80 da assoggettare ad offerta prezzi e L. 180.000.000, € 9.262,24 per costi per la sicurezza corrisposti nell'importo computato dall'amministrazione.

6. Imprese invitate: n. 74: P.A.C. S.p.a., Capo di Ponte (BS); Dolomiti Rocce S.r.l., Ponte delle Alpi (BL); I.R.A. S.r.l., Catania; S.I.F. S.r.l., Casoria (NA); Consorzio Ravennate di Produzione e Lavoro, Ravenna; C.G.X. S.r.l., Porto Viro (RO); I.O.S. S.p.a., Marina di Carrara (MS); A.T.I. Betonbit S.p.a., Icosse S.p.a., Albisola Superiore (SV); E.L.C.I.S.r.l., Genova; CO.E.STRA. S.p.a., Firenze; C.P.C. Costruzioni S.r.l., Genova; A.T.I. C. Edil Costruzioni, Seti S.r.l. Ronco Scrivia (GE); Else S.p.a., Milano; Abrate S.p.a., Torino; Marini Ermenegildo S.p.a., Rubano (PD); Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); GFC S.r.l., Potenza; ing. G. Rodio & C. S.p.a., Casal Maiocco (LO); A.T.I. Geobau S.r.l.; Unirock S.r.l., Bolzano; S.J.L.E.S. S.r.l., Policoro (MT); Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TR); Injectosond Italia S.r.l., Arenzano (GE); Locatelli geom. G. S.p.a., Grumello del Monte (BG); Micos S.r.l., Roma; S.I.C.O.S. S.p.a., Grugliasco (TO); A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; Interedit S.r.l., Roma; Sarfati S.p.a., Roma; Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); Scuto M. S.p.a., S. Agata li Battiati (CT); A.T.I. Cogeis S.p.a., Tecnopali S.n.c., Quincinetto (TO); ing. Mantovani S.p.a., Camin (PD); SO.CO.GEN. S.p.a., Pieve Pelago (MO); Fip Industriale S.p.a., Selvazzano dentro (PD); Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagiano (MO); Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c. a r.l., Ravenna; A.T.I. Ferrara geom. M., Interfin S.r.l., Napoli, Sales S.p.a., Roma; A.T.I. Tecnis S.p.a., SIGEN.CO. S.r.l., Catania; Construction Company S.r.l., Gangi (PA); Prevedello I. S.r.l., Ponte di Piave (TV); Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); Coinfra S.p.a., Genova; I.R. Imprese Riunite S.r.l., Spello (PG); G. Maltauro S.p.a., Vicenza; V.I.P.P. Lavori, Angiari (VR); Carena S.p.a., Genova; I.C.O.P. S.p.a., Udine; A.T.I. N.E.C. S.r.l., Spes S.r.l., Follo (SP); Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; Rossi R. Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Bologna; Preve Costruzioni S.p.a., Roccavione (CN); A.T.I. Cement Bit S.r.l. Servizi e Costruzioni, Savona; A.T.I. Geosistema S.r.l., Dimensioni Nuove S.r.l., Tezze di Grigno (TN); CO.E.ST., Moliterno (PZ); T.P.M. Tecno Pali Mediterranea S.r.l., Roma; A.T.I. Sire S.p.a., Casal S.p.a., Roma; A.T.I. I.C.A.S. S.a.s., SO.GE.TEC. S.r.l., Casal Monferrato (AL); E.L.C.I. S.r.l., Genova; Asfalti Sintex S.p.a., Bologna; Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); Fondazioni Speciali S.r.l., Parma; Geo Costruzioni S.r.l., Roma; Sider Iteras S.p.a., Roma; Edilturci S.r.l., Mercato Saraceno (FO); A.T.I. Bianchino S.p.a., CEMA S.r.l., Ceva (CN); Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); Sacaim S.p.a., Venezia; Grandi Lavori Fincosit S.p.a., sede di Genova; A.T.I. Nuova Geosud di Saraceno C. S.n.c., Imp. geom. Guamerà G., Archi (RC); A.T.I. R.C.T. S.r.l., Trevi S.p.a., Liscate (MI); Edlisona S.p.a., Roma; Bonatti S.p.a., Parma.

7. Imprese partecipanti n. 50: S.I.F. S.r.l., Casoria (NA); Consorzio Ravennate di Produzione e Lavoro, Ravenna; C.G.X. S.r.l., Porto Viro (RO); I.O.S. S.p.a., Marina di Carrara (MS); A.T.I. Betonbit S.p.a., Icosse S.p.a., Albisola Superiore (SV); CO.E.STRA. S.p.a., Firenze; C.P.C. Costruzioni S.r.l., Genova; A.T.I. C. Edil Costruzioni, Seti S.r.l., Ronco Scrivia (GE); Else S.p.a., Milano; Abrate S.p.a., Torino; Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); ing. G. Rodio & C. S.p.a., Casal Maiocco (LO); A.T.I. Geobau S.r.l.; Unirock S.r.l., Bolzano; S.J.L.E.S. S.r.l., Policoro (MT); Guerrino Pivato S.p.a.,

Onè di Fonte (TR); Injectosond Italia S.r.l., Arenzano (GE); Locatelli geom. G. S.p.a., Grumello del Monte (BG); Micos S.r.l., Roma; S.I.C.O.S. S.p.a., Grugliasco (TO); A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; Interedit S.r.l., Roma; Sarfati S.p.a., Roma; Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); ing. Mantovani S.p.a., Camin (PD); SO.CO.GEN. S.p.a., Pieve di Pelago (MO); Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagiano (MO); Sales S.p.a., Roma; A.T.I. Tecnis S.p.a., SIGEN.CO. S.r.l., Catania; Construction Company S.r.l., Gangi (PA); Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); I.R. Imprese Riunite S.r.l.; Spello (PG); V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR); Carena S.p.a., Genova; A.T.I. N.E.C. S.r.l., Spes S.r.l., Follo (SP); Consorzio Cooperative Costruzioni S.r.l., Bologna; Rossi R. Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); Preve Costruzioni S.p.a., Roccavione (CN); A.T.I. Cement Bit S.r.l. Servizi e Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); Fondazioni Speciali S.r.l., Parma; Geo Costruzioni S.r.l., Roma; Sider Iteras S.p.a., Roma; Edilturci S.r.l., Mercato Saraceno (FO); Sacaim S.p.a., Venezia; A.T.I. R.C.T. S.r.l., Trevi S.p.a., Liscate (MI); Geosonda S.p.a., Roma.

8. Imprese escluse n. 2: Impresa Intertedil S.r.l., corrente in Roma ed impresa A.I.A. Costruzioni S.p.a., corrente in Catania.

9. I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da R.C.T. S.r.l., mandataria, e Trevi S.p.a., mandante, con sede presso la R.C.T. S.r.l., via G. di Vittorio n. 2, 20060 Liscate (MI).

10. Importo di aggiudicazione complessivi € 3.042.704,01 pari ad un ribasso del 5,75%.

11. Soglia di esclusione 5,83%.

12. Tempo di realizzazione: giorni trecento.

Savona, 9 maggio 2002

Il presidente: A. Becce.

C-16029 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Avviso di postinformazione*

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63, 48100 Ravenna tel. 0544/590222, telefax 0544/421945.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23.

3. Categoria del servizio e descrizione: concessione del servizio quadriennale di ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi in sosta nell'ambito portuale di Ravenna; C.P.C. 94; valore stimato a base d'asta € 1.446.079,32.

4. Data di aggiudicazione: 28 marzo 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto medesimo.

6. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

7. Prestatore del servizio: Simap S.r.l., via Magazzini Anteriori n. 63, 48100 Ravenna.

8. Prezzo di aggiudicazione: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso dello 0,05% sul tariffario di cui al capitolato speciale.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.E.: 26 gennaio 2002.

13. Data di invio dell'avviso: —.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

15. —.

Ravenna, 24 aprile 2002

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-16011 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Bando di gara con procedura aperta*

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63, 48100 Ravenna, tel. 0544/590222, telefax 0544/421945.

2. Descrizione dell'appalto: concessione del servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina; C.P.V. 41100; valore stimato € 941.560,00.

3. Luogo di esecuzione: Ravenna.

4.a) Qualifica: autorizzazione sanitaria al trasporto di sostanze alimentari relativamente agli automezzi richiesti: per lo svolgimento del servizio nonché idoneità sanitaria del conducente del veicolo, in ottemperanza agli artt. 43, 44 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/80.

Sono ammesse anche le imprese non iscritte al suddetto albo, aventi sede in uno stato della U.E. purché comprovino le medesime autorizzazioni alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui risiedono;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327 e s.m.i.;

c) —.

5. Non è ammesso presentare offerte per una parte del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto: 4 annualità, salvo revoca.

8.a) Richiesta documenti: Autorità Portuale di Ravennavia Magazzini Posteriori n. 57, 48100 Ravenna, telefono 0544/590222, fax 0544/420631, e-mail: francesca.gianfreda@port.ravenna.it, sito internet: www.port.ravenna.it

b) 26 giugno 2002;

c) —.

9.a) Ricevimento delle offerte: ore 18 del 27 giugno 2002;

b) invio offerte: indirizzo di cui al punto 8.a);

c) compilazione: lingua italiana.

10.a) —;

b) apertura delle offerte: ore 9,30 del 1° luglio 2002 presso Autorità Portuale, via Magazzini Posteriori n. 57, 48100 Ravenna, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. Cauzioni e garanzie: L'impresa dovrà costituire:

all'atto della presentazione dell'offerta, un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo stimato per l'appalto e quindi pari a € 18.831,20;

se aggiudicatario, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale nonché una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi di € 1.000.000,00.

Il deposito cauzionale del 2% nonché la cauzione definitiva del 10% potranno essere ridotte del 50% qualora le imprese siano dotate della certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europea UNI EN ISO 9000.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è fornito agli utenti a titolo oneroso alle tariffe indicate nel capitolato speciale, al netto del ribasso d'asta. Il pagamento avviene secondo le modalità di cui allo stesso capitolato.

13. Raggruppamenti d'impresе: secondo i disposti dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

14. Condizioni minime: le modalità ed i requisiti minimi richiesti sono contenuti nel fascicolo «disciplinare di gara».

15. Vincolo offerta: 180 giorni.

16. Criterio d'aggiudicazione: Il servizio verrà affidato, all'offerente che, soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla legge, dal disciplinare e dal capitolato esprima il maggior ribasso percentuale (due decimali) sui prezzi di cui al capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto medesimo nonché della legge 7 novembre 2000, n. 327.

17. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria sarà assoggetta a verifica delle dichiarazioni presentate in sede di gara. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà, all'esclusione ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Il responsabile del procedimento è il capo Sezione tecnica, dott. ing. Fabio Maletti.

Le ulteriori «altre informazioni» sono riportate nel fascicolo «disciplinare di gara».

18. Preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data di invio del bando: 30 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 aprile 2002.

21. —.

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-16012 (A pagamento).

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO - ISPESL - DPGREP***Avviso di aggiudicazione*

(postinformazione ai sensi dell'art. 4, decreto legislativo n. 402/98)

A) Gara mediante pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico per il Dipia per la costituzione del sottosistema Satvm (Sistema Archiviazione Trasporto e Visualizzazione Reticoli Numerici), bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 243 del 18 ottobre 2001: commissione di aggiudicazione:

bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 243 del 18 ottobre 2001 e nella G.U.C.E. n. S203 del 20 ottobre 2001;

ditte partecipanti ed ammesse alla gara n. 3;

offerta minima presentata: L. 479.012.349 pari a € 247.389,23;

offerta massima presentata L. 610.400.000 pari a € 315.245,29;

data di aggiudicazione: 8 febbraio 2002;

ditta aggiudicataria: «Siemens Informatica S.p.a.», Roma, per un importo di L. 610-400.000 + I.V.A. pari € 315.245,29 + I.V.A.

B) Gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di materiale informatico (Hw e Sw) per varie unità funzionali del Dipia (Roma):

bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 66 del 20 marzo 2001;

ditte partecipanti ed ammesse alla gara n. 8;

offerta minima presentata: L. 269.942.400 pari a € 139.413,61;

offerta massima presentata L. 310.000.000 pari a L. 160.101,64;

data di aggiudicazione: 10 luglio 2001;

ditta aggiudicataria: «Allium S.p.a.», Roma, per un importo, di L. 310.000.000 + I.V.A. pari € 160.101,64 + I.V.A.

C) Gara appalto concorso per la fornitura di apparecchiature informatiche (Hw, Sw e reti LAN) per accesso a reti geografiche per il Centro Ricerche di Monteporzio Catone:

bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 172 del 25 luglio 2000 e nella G.U.C.E. S142 del 27 luglio 2000;

ditte partecipanti ed ammesse alla gara n. 8;

offerta minima, presentata L. 2.438.825.000 pari a € 1.259.548,00;

offerta massima presentata L. 4.296.080.960 pari a € 2.218.740,65;

data di aggiudicazione 15 ottobre 2001;

ditta aggiudicataria: «Enterprise Ericsson S.p.a.» per un importo di L. 4.296.080.960 + I.V.51A. pari a € 2.218.740,65 + I.V.A.

Unità funzionale IV

Il direttore: dott. Sergio Germano

C-15992 (A pagamento).

A.R.P.A. Umbria*Bando di gara mediante pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola S. Sisto, Perugia, telefono 075/515961, fax 075/51596235.

2.1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.

3.1. Luogo di esecuzione: via Pievaiola S. Sisto, Perugia.

3.2. Descrizione: lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo del piano seminterrato, del piano terra, del piano primo e delle sistemazioni esterne della sede dell'agenzia.

I lavori sono distinti nei seguenti lotti funzionali:

lotto A, importo massimo pari ad € 846.626,21 I.V.A. esclusa, di cui non soggetti a ribasso d'asta € 25.398,79 I.V.A. esclusa;

lotto B, importo massimo pari ad € 211.912,94 I.V.A. esclusa, di cui non soggetti a ribasso d'asta € 6.357,39 I.V.A. esclusa.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 1.058.539,15; categoria prevalente OG1; classifica II.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (compresi nell'importo generale sopra indicato): € 31.756,17 I.V.A. esclusa, il tutto come meglio descritto nel capitolato speciale di appalto.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

designazione delle diverse categorie:

| Lavori | Categoria | Classifica | Importo complessivo per categorie lavori ed oneri di ogni categoria di lavoro |
|---|-----------|------------|---|
| — | — | — | — |
| lavori edili: | OG1 | II | € 435.876,73 |
| lavori lotto A | | II | € 325.022,15 |
| lavori lotto B | | I | € 110.854,58 |
| lavori di impianti meccanici: | OG11 | I | € 122.300,94 |
| lavori lotto A | | I | € 96.558,24 |
| lavori lotto B | | I | € 25.742,70 |
| lavori di impianti elettrici: | OG11 | I | € 74.136,71 |
| lavori lotto A | | I | € 74.136,71 |
| lavori lotto B | | | € 0,00 |
| lavori di impianti termici e di condizionamento: | OS28 | I | € 197.243,83 |
| lavori lotto A | | I | € 181.329,70 |
| lavori lotto B | | I | € 15.914,13 |
| lavori di impianti interni elettrici, telefonici: | OS30 | I | € 228.980,94 |
| lavori lotto A | | I | € 212.806,86 |
| lavori lotto B | | I | € 16.174,08 |

3.6. La categoria OG1 è subappaltabile nel limite del trenta per cento; le categorie OS28, OS30, OG11 non sono subappaltabili.

3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4.1. Termine di esecuzione: 180 giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.1. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e tutta la documentazione relativa alla gara sono visibili presso la sede dell'A.R.P.A., nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento telefonico al numero 075/515961; la documentazione di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.arpa.umbria.it

6.1. Termine: ore 13 del giorno 4 luglio 2002.

6.2. Indirizzo: A.R.P.A. Umbria, via Pievaiola S. Sisto, Perugia.

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4. Apertura offerte: in seduta pubblica presso la sede dell'A.R.P.A. Umbria, alle ore 8,30 del giorno 5 luglio 2002.

7.1. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti oppure i soggetti muniti di specifica delega.

8.1. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo netto dei lavori di cui al lotto A, e definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale relativamente ai lavori di cui al lotto A, in ottemperanza alle modalità meglio indicate al disciplinare di gara.

8.2. Garanzie: in conformità a quanto meglio specificato al capitolato speciale.

9.1. Finanziamento: i lavori di cui al lotto A sono finanziati con mutuo contratto dall'agenzia, e con altri stanziamenti posti a carico del bilancio dell'agenzia.

10.1. Eventuale forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge n. 109/1994 e art. 93, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11.1. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12.1. Periodo di vincolo dell'offerente: 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13.1. Criterio di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis di cui alla legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

14.1. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15.1. Le disposizioni integrative al presente bando, oltre alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta sono dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara, le cui disposizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.

15.2. È obbligatorio effettuare il sopralluogo e prendere visione degli elaborati progettuali.

15.3. È esclusa la competenza arbitrale. Foro competente: Perugia.

15.4. Responsabile del procedimento: dott. ing. Sandro Posati.

15.5. Responsabile dei lavori: dott. ing. Gianluca Paggi.

Perugia, 6 maggio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Oriella Zanon.

C-16023 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia (PV), tel. 0382/504209-504457, fax 0382/504499.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data aggiudicazione appalto: 26 aprile 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 9.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Codelfa S.p.a./Imet S.r.l., località Passalacqua, Tortona (AL).

7. Natura dei lavori: esecuzione lavori necessari alla realizzazione del Museo della tecnica elettrica.

8. Valore dell'offerta: € 2.504.070,20 al netto di I.V.A., più oneri per la sicurezza pari a € 92.962,24 non soggetti ad I.V.A.

9. Data bando di gara: 20 dicembre 2001, con rettifica in data 10 gennaio 2002.

Pavia, 13 maggio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Bignamini.

M-3850 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, telefono 0382504209, telefax 0382504499.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo: Pavia, Palazzo Centrale Universitario;

3.2) descrizione: adeguamento norme antincendio come da D.M. 26 agosto 1992;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per sicurezza): € 1.509.603,52 (diconsi euro unmilionecinquecentonovemilaseicentotottervirgolacinquantadue) di cui a corpo € 429.993,79 (euro quattrocentoventinove milanovecentonovantatrevirgolasettantanove) e a misura € 1.043.230,07 (euro unmilionequarantatremiladuecentotrentavirgolazerosette); categoria prevalente OG2 classifica III, importo € 668.144,90 (diconsi euro seicentossessantottomilacentoquarantaquattrovirgolanoventa);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.151,98 (diconsi euro trentaseimilacentocinquantunovirgolanoventotto);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento (categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero superiore a € 150.000:

| Lavorazione | Categoria | Importo (€) |
|---|---|-------------|
| Restauri e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela | OG2 clas. III prevalente | 668.144,90 |
| Impianto rilevazione fumi e segnalazioni di sicurezza | OS30 clas. II solo scorporabile | 590.840,43 |
| Impianto antincendio | OS3 clas. I scorporabile, subappaltabile o eseguibile a cottimo | 214.466,21 |

La categoria OS30 (classifica I) non è subappaltabile in quanto rientra tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed è di importo superiore al 15% e può essere quindi eseguita, in quanto opera scorporabile, in associazione di imprese.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie OG2, OS30 ed OS3 sono a qualificazione obbligatoria.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OS3 sono, a scelta del concorrente, eseguibili direttamente purché in possesso della qualificazione, oppure subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è richiedibile a mezzo telefax alla Ripartizione affari legali, Ufficio appalti (fax n. 0382/504499). Gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso la Divisione edilizia nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 9 alle 12. È possibile acquistarne una copia con le modalità ed ai costi indicati sul disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 11 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Servizio archivio e protocollo, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la Ripartizione affari legali, via Bordoni n. 12 (2° piano), 27100 Pavia, alle ore 9 del giorno 12 giugno 2002; l'eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca Regionale Europea S.p.a., Strada Nuova n. 61/C, 27100 Pavia, del C.C. n. 83, Tesoreria enti;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno, con validità fino a 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1), a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: bilancio universitario conto F.S. 07.02.01.02 e conto F.S. 07.02.02.01.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione di cui al punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica di offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 7 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: geom. Daniele Setta, Divisione edilizia, tel. 0382/504907, fax 0382/504921.

Pavia, 13 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Daniele Setta

Il direttore amministrativo:
dott. Giovanni Bignamini

M-3851 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Esito gara

Il Comune di Velletri, piazza Cesare O. Augusto n. 1, (RM) rende noto che in data 15 gennaio 2002 si è esperito appalto-concorso nel rispetto del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio dell'asilo nido comunale di via U. Mattoccia, per l'importo a base di gara di € 697,2168 oltre I.V.A. mensili per ogni bambino iscritto-frequentante. Cat. 25, C.P.C. 93. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Ditte che hanno presentato offerta entro i termini: n. 2. La gara è stata aggiudicata il 14 marzo 2002 alla ditta Coop. soc.le Prassi e Ricerca a r.l. con sede legale in Roma, via Eleonora D'Arborea n. 12, che ha presentato offerta di € 690,00/bambino/mensili.

Il responsabile del procedimento:
Simonetta Silvestri

Il dirigente: dott. Roberto Valentini

C-16290 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro rifornimenti e mantenimento

Padova

Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, in appreso indicato con la sigla 15° Ce.Ri.Mant., telefono e fax n. 049/8202897-049/8909477.

2. Oggetto della gara: vendita di n. 1147 automotoveicoli dichiarati fuori uso per usura e cause tecniche da alienare nello stato in cui si trovano raggruppati in n. 90 lotti.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete in aumento e/o pari sul prezzo base palese indicato per ogni lotto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4. Partecipazione: chiunque è interessato (società, ditte individuali, enti, associazioni, privati, ecc.).

5. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica aperta ai soli offerenti.

6. Indirizzo invio offerte: Servizio amministrativo del 15° Ce.Ri.Mant.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del 18 giugno 2002.

8. Data e luogo apertura offerte: giorno 19 giugno 2002, ore 9, presso la sede del 15° Ce.Ri.Mant.

9. Documentazione per l'ammissione: come specificato all'art. 4 del bando di gara.

10. Garanzie: deposito cauzionale pari al 20% dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 2 del bando di gara.

11. Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Pagamento e ritiro automezzi aggiudicati: con le modalità indicate nel bando di gara.

13. Visione autoveicoli: in Bologna, presso il parco veicoli inefficienti di Prati di Caprara, via Prati di Caprara n. 12, dalle ore 8 alle ore 15 di tutti i giorni lavorativi, previo accordo telefonico al n. 051/382588.

14. Visione e ritiro bando: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Padova e di Bologna, all'albo del 15° Ce.Ri.Mant. e del P.V.I. di Prati di Caprara in Bologna; copia del bando è ritirabile presso il 15° Ce.Ri.Mant. e presso il P.V.I. di Prati di Caprara. A richiesta scritta il bando sarà inviato solo a meno servizio postale senza responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Inoltre il bando integrale può essere consultato in internet sul sito www.servizioappalti.it

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al 15° Ce.Ri.Mant. nei giorni lavorativi, dalle ore 8,30 alle 13 (tel. 049 8202897).

Il capo del servizio amministrativo:
Il direttore amministrativo: Armando Traini

C-16284 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
15° Centro rifornimenti e mantenimento

Padova

Bando di gara per appalti di forniture (in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono 049/8202813-049/8202897 e fax 049/8909477, indicato in appresso con la sigla 15° Cc.Ri.Mant.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso;

b) giustificazioni del ricorso alla procedura accelerata: per permettere alla forza armata l'adeguamento dei deposal alle norme di sicurezza ed alle nuove tecnologie di rifornimento e di contabilizzazione dei consumi;

c) forma di fornitura: per tipologia di articoli in unica soluzione o a rate non inferiori al 35% della intera fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Padova, via Due Palazzi n. 67 o località contenuta nel raggio max di cento km da indicare all'atto della consegna;

b) natura dei prodotti da fornire:

b1) n. 92 erogatori di carburanti a testata elettronica con lettore di carte magnetiche, conformi alla normativa di sicurezza, con certificazione di omologazione del Ministero dell'interno, con velocità di erogazione di lt 60/minuto aumentabili fino a 90 litri/minuto senza sostituzione di organi meccanici e con gruppo idraulico pompante costituito da pompa rotativa e misuratore volumetrico a pistone;

n. 23 m retrofit, completi di idonea stampante, da installare su erogatori in esercizio per assicurare la gestione automatizzata del carburante mediante applicazione di box contenente l'elettronica di gestione da interfacciare con la parte idraulica previe modifiche specifiche.

Prezzi base, I.V.A. esclusa:

per singolo erogatore € 6.200,00;

per singolo kit retrofit € 3.100,00;

b2) cisterne a doppia parete, complete di apparecchiature di sicurezza: n. 64 da 25 mc, n. 20 da 15 mc, in acciaio ENI 0025F e 360B con attestato di conformità o certificato di collaudo costituite da un serbatoio interno cilindrico chiuso da due fondi e munite di passo d'uomo e involucro esterno avvolgente con intercapedine da riempire con apposito liquido.

I serbatoi e le apparecchiature di sicurezza dovranno essere allestiti con le caratteristiche costruttive riportate nelle condizioni particolari tecniche della «Normativa tecnica» edita dalla Direzione generale degli armamenti terrestri denominata TER-70-9999-7005-14-00B000 edizione luglio 1999, richiamata poi dal capitolato amministrativo e tecnico edito dal Comando logistico area nord edizione novembre 2000, visibili presso questo ente nelle ore di ufficio o rimessi a richiesta;

n. 2 apparecchiature di sicurezza da adattare a serbatoi a doppia parete stoccati a Giavera del Montello.

Prezzi base, I.V.A. esclusa:

per singola cisterna da mc 25 € 10.750,00;

per singola cisterna da mc 15 € 8.200,00;

per ogni apparato di sicurezza € 2.150,00;

c) quantità di prodotti da fornire, salvo leggere variazioni in relazione ai prezzi spuntati in sede di gare:

n. 92 colonnine carburanti informatizzate;

n. 23 kit retrofit;

n. 20 serbatoi da mc 15;

n. 64 serbatoi da mc 25;

n. 2 apparati di sicurezza per serbatoi;

d) possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture: le gare sono a lotto unico per la omogeneità dei prodotti da acquisire.

4. Durata dei contratti: nove mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione.

5. Raggruppamento di imprese: come da art. n. 10 del decreto legislativo n. 359/1992.

6.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: 20 giugno 2002;

b) indirizzo per invio domande di partecipazione: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 35135 Padova;

c) lingua di redazione delle domande: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: a completamento dell'esame delle documentazioni pervenute.

8. Cauzioni o garanzie richieste: cinque per cento dell'importo di gara.

9. Situazione propria del fornitore: alle gare possono partecipare le ditte che abbiano capacità tecnica, economica e finanziaria rispondenti ai requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, integrati dal decreto legislativo n. 402/1998, in sintesi, riportate qui di seguito:

capacità finanziarie: idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

capacità tecniche: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici e di quelli incaricati dei controlli di qualità, descrizione e fotografie dei beni da fornire, certificati stabiliti da istituti incaricati del controllo di qualità.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione: sconto sui prezzi base palesi indicati nel presente bando.

11. Numero minimo e massimo di invitati a presentare offerta: non previsto.

12. Varianti: non sono ammesse varianti al presente bando di gara.

13. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 maggio 2002.

Il capo servizio amministrativo

Il direttore amministrativo: Armando Traini

C-16285 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti aeronautici

Roma

Bando di gara

Il Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo), III Reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865466, telefax 06/49865145, internet: www.armaereo.difesa.it intende appaltare, tramite procedura ristretta-licitazione privata in ambito UE/WTO, con modalità accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 27 giugno 2002 la fornitura dei seguenti combustibili avio:

1° lotto:

materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34);

importo: € 14.250.000,00 (euro quattordicimilioniduecentocinquantamila/00);

destinazione: terminale marino di La Spezia e depositi costieri A.M.;

consegna: a mezzo nave cisterna in sublotti da circa 4000/5000/7000 tonnellate, con possibilità di raddoppio unicamente per il Terminale marino di La Spezia;

2° lotto:

materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.5 (simbolo NATO F.44);

importo: € 1.290.000,00 (euro unmilione duecentonovantamila/00);

destinazione: deposito Pol-Nato M.M. di S. Cusumano; consegna: a mezzo autobotti o tubazione, suddivisa in sublotti da circa 500/1000 tonnellate;

3° lotto:

materiale: benzina avio grado 100/130 NP;

importo: € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);

destinazione: base aerea di Latina;

consegna: a mezzo autobotti, suddivisa in sublotti da circa 50 tonnellate;

- 4° lotto:
materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34);
importo: € 516.000,00 (euro cinquecentosedicimila/00);
destinazione: base aerea di Luni-Sarzana;
consegna: a mezzo autobotti, suddivisa in sublotto da circa 400 tonnellate;
- 5° lotto:
materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34);
importo: € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00);
destinazione: base aerea di Pisa;
consegna: a mezzo autobotti, suddivisa in sublotto da circa 1000 tonnellate fino a circa 1000 ton./mese;
- 6° lotto:
materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34);
importo: € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00);
destinazione: base aerea di Grosseto;
consegna: a mezzo autobotti, suddivisa in sublotto da circa 1000 tonnellate fino a circa 2000 ton./mese;
- 7° lotto:
materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34);
importo: € 7.700.000,00 (euro settemilionisettemilasettecentomila/00);
destinazione: base aerea di Decimomannu;
consegna: a mezzo autobotti, suddivisa in sublotto da circa 2500 tonnellate fino a circa 5000 ton./mese;
- 8° lotto:
materiale: combustibile avio per turbogetti tipo JP.8 (simbolo Nato F.34);
importo: € 1.500.000,00 (euro unmilionequattrocentomila/00);
destinazione: base aerea di Piacenza;
consegna: a mezzo autobotti, suddivisa in sublotto da circa 500 tonnellate fino a circa 1000 ton./mese.

Materiale esente da I.V.A. e da accisa.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 5 giugno 2002.

Le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13, punto 1., lett. a) e c) e 14, punto 1., lett. a) ed e) del decreto legislativo medesimo.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 10 giugno 2002.

La cauzione è pari al 10% del singolo lotto.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite ad ogni singolo lotto ed espresse in euro/kg.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

La presentazione al collaudo del prodotto dovrà avvenire secondo le modalità riportate agli artt. 5 e 6 dell'allegato 1 al contratto, entro 20 giorni lavorativi (per JP-8 e benzina avio 100/130) o 90 giorni calendariali (per JP-5) dalla data di richiesta di approntamento di ogni singolo sub-lotto. Consegna del materiale: entro 20 giorni calendariali dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione. Durata del contratto: 24 mesi, prorogabili per un massimo di ulteriori 12 mesi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° reparto, 12ª Divisione, telef. 06/49865466 (ore 9/12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 16 maggio 2002.

Il direttore generale:
gen. isp. G.A. ing. Cardinali Nazzareno

C-16283 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA
(Provincia di Torino)
Ufficio tecnico lavori pubblici

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto per lavori di risoluzione instabilità per fenomeni di tipo torrentizio - Torrente Rho, legge n. 267/98.

1. Stazione appaltante: Comune di Bardonecchia, piazza A. De Gasperi n. 1, cap 10052, codice fiscale n. 86501270010, telefono 0122/999985, fax 0122/96895 sito internet: www.comune.bardonecchia.to.it (percorso: bandi e avvisi/gare di appalto) e-mail: ufficio.tecnico.bard@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, matura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Bardonecchia, Torrente Rho; 3.2) descrizione: l'intervento in progetto prevede tre distinti livelli: a) intervento 1, finalizzato alla mitigazione diretta del rischio in conoide, prevede il rifacimento del ponte esistente con una struttura a luce unica. Il franco pertanto diventa adeguato al convogliamento di portate decisamente cautelative; in tale ambito sono previsti anche interventi di riprofilatura delle sezioni d'alveo, consolidamento del fondo e manutenzione straordinaria delle opere di difesa esistenti; b) intervento 2, finalizzato alla correzione del profilo del torrente allo scopo di ridurre il trasporto solido, secondo i canoni classici della sistemazione a gradinata. In tale intervento trovano spazio anche due briglie aventi lo scopo di sostenere, in caso di collasso, due strutture esistenti fortemente ammalorate, ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria delle briglie esistenti; c) intervento 3, finalizzato al contenimento dei materiali provenienti dal disfacimento del versante destro, solcato da numerose incisioni che alimentano conoidi secondari di rilevante apporto. La tipologia proposta consiste in un gradonamento realizzato mediante terre rinforzate rivestite di blocchi che permette di ottenere settori di alveo suborizzontali atti all'accumulo del materiale in movimento; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.705.131,30 (unmilionequattrocentocinquemilacentotrentuno/30); cat. prevalente OG8; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 145.610,50 (centoquarantacinquemilaseicentodieci/50); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lav. consolidamento statico briglia 1, cat. OG8, € 6.574,41; lav. consolidamento statico briglia 2, cat. OG8, € 8.668,36; lav. consolidamento statico briglia 4, cat. OG8, € 10.884,72; lav. realizzazione di sei saldi in terra rinforzata, cat. OG8, € 482.907,64; lav. consolidamento e ripristino muri spondali Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 1.869,41; demolizione attuale Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 3.095,83; lav. opere speciali di fondazione e cemento armato per nuovo Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 98.038,34; impalcato nuovo Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 248.763,58; lav. passerella pedonale transitoria, cat. OG8, € 92.628,58; lav. briglia A di nuova costruzione, cat. OG8, € 85.423,25; lav. briglia B di nuova costruzione, cat. OG8, € 72.810,20; lav. briglia C di nuova costruzione, cat. OG8, € 82.061,96; lav. briglia D di nuova costruzione, cat. OG8, € 96.789,63; lav. briglia E di nuova costruzione, cat. OG8, € 102.878,04; lav. installazione e smontaggio linea 1 di gru a cavo; cat. OG8, € 8.477,76; lav. installazione e smontaggio linea 2 di gru a cavo, cat. OG8, € 6.019,18; lav. installazione e smontaggio linea 3 di gru a cavo, cat. OG8, € 3.692,33; lav. installazione e smontaggio linea 4 di gru a cavo, cat. OG8, € 6.019,18; lav. costo giornaliero di funzionamento impianti a fune cat. OG8, € 109.280,09; lav. fermo macchina per impianti a fune, cat. OG8, € 4.623,96; lav. soglia in massi cementati a valle del Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 9.921,84; lav. gestione della vegetazione in alveo cat. OG8, € 2.610,00; lav. scogliera al piede della mantellata, cat. OG8, € 32.455,00; lav. scogliera a valle del Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 79.921,60; lav. ripristino mantellata, cat. OG8, € 30.715,30; lav. disalveo zona Ponte Tre Croci, cat. OG8, € 1.850,92; lav. ripristino strada comunale Bardonecchia, Grange della Rho, cat. OG8, € 3.950,20; lav. smaltimento a discarica tubazione in Eternit, cat. OG8, € 2.200,00; 3.6) la categoria OG8 è subappaltabile; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale LL.PP. nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria Valsusa, via F.lli Vallero, Susa, tel. 0122/31957, orario 9/12-15/19 (chiuso il lunedì mattina ed il sabato aperto solo al mattino); il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.comune.bardonecchia.to it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: le offerte con i documenti richiesti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 19 giugno 2002. Non saranno ammesse offerte che dovessero pervenire successivamente; 6.2) indirizzo: il plico contenente l'offerta e i documenti dovrà essere firmato sul lembo di chiusura e sigillato, con l'indicazione del mittente e trasmesso al seguente indirizzo: «Comune di Bardonecchia, piazza A. De Gasperi n. 1, 10052 Bardonecchia»; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la sede municipale, piazza De Gasperi n. 1; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante, via fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca C.R.T., agenzia di Bardonecchia, CAB 30080, ABI 06320, c/c 2448513, da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 30 settembre 2002;

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributo dalla Regione Piemonte per interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica torrenti Frejus e Rho, legge 3 agosto 1998, n. 267, art. 1 e s.i.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 17 e 18 del capitolato speciale d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dagli artt. 17 e 18 del capitolato speciale d'appalto; n) il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come mod. dall'art. 34 della legge n. 109/94. In caso di subappalto l'amministrazione (art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90) provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. I soggetti aggiudicatari comunicheranno all'amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; p) è esclusa la competenza arbitrale; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) responsabile del procedimento: dott. Alberto Dotta.

Bardonecchia, 10 maggio 2002

Il responsabile dell'area tecnica LL.PP.:
geom. Francesco Durando

C-16287 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione LL.PP. Settore appalti

Corso Vittorio Emanuele n. 84
Telefono 080/5772142-2157-2154 - Telefax 080/5230324

Avviso di pubblico incanto n. 41

1. Oggetto: in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 1126 del 18 ottobre 2001, con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di smaltimento delle acque meteoriche a servizio del rione Japigia (centro direzionale), Bari.

2. Importi: a) importo totale progetto dei lavori: € 1.549.370,70; b) importo dei lavori soggetto a ribasso: € 1.037.893,99, I.V.A. esclusa; c) oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso: € 31.130,99; d) importo complessivo dell'appalto da affidare: € 1.069.024,98, I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema a corpo, ai sensi del primo comma, lett. *b*) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Classificazione dei lavori: cat. prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, per l'importo di € 1.069.024,98, class. III, importo fino a € 1.032.913,80. Non vi sono altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente.

5. Termine di ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 13 del 18 giugno 2002. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

6. Data di svolgimento della gara: 20 giugno 2002 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.; allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

7. Requisiti di partecipazione: *a*) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 231/01; *b*) requisiti di ordine speciale: attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», class. III, importo fino a € 1.032.913,80. Sarà facoltà del direttore dei lavori prescrivere l'integrazione delle attrezzature tecniche, qualora quelle in uso siano giudicate dallo stesso non idonee, senza che ciò comporti richiesta di maggiori compensi da parte dell'impresa.

8. Elementi relativi all'opera: luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bari; termine di esecuzione: l'appalto avrà la durata di 270 giorni e decorrerà dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 3.34 del cap. spec. d'appalto). Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato in parte con fondi del civico bilancio (€ 508.193,59) ed in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4402385/00 concesso in data 29 gennaio 2002 (€ 1.041.177,11).

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 cit. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*) della legge n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. Associazioni Temporanee di Imprese: sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che abbiano già conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata ad una di esse qualificata capogruppo, ovvero da atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E., da esibire in fase di partecipazione alla gara, a pena di esclusione. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta, oltre che essere sottoscritta da tutte le imprese, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il consorzio o l'associazione temporanea. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di qua-

lificazione prescritti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista. Prescrizioni e modalità sono indicate nel bando integrale.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al punto 11. e la busta chiusa dell'offerta di cui al punto 12. deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata *a/r* del servizio Poste italiane o altro istituto/agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del Comune, sito in via Cairoli n. 2, Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari, Ripartizione LL.PP. corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari.

11. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione: *a*) autodichiarazione: ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi esclusivamente secondo lo schema allegato sub *a*) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia; *b*) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. (vedasi il punto 11., lett. A/1 del bando); *c*) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (vedasi il punto 11., lett. A/3 del bando); *d*) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente (per i concorrenti che occupino più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (vedasi il punto 11., lett. A/10 del bando); *e*) in caso di riunione di imprese già costituita: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata a costituire un'A.T.I., oppure atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E.; da costituire: impegno in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il consorzio o l'associazione temporanea (vedasi punto 9. del bando); *f*) nel caso in cui il concorrente è un consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*), *c*): certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti e dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. In riferimento, oltre che al consorzio stesso (come richiesto al punti 11.a1) e 11.b) anche alle singole imprese consorziate indicate come effettive esecutrici dell'appalto; *g*) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di € 21.380,50 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

12. Offerta: l'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere; si precisa che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale. È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94.

13. Verifiche a campione: alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per la verifica d'ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata.

14. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate secondo le modalità previste dal punto 16. del bando di gara.

15. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/94 come modificato dall'art. 9, legge n. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di «attuazione della direttiva n. 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento.

16. Facoltà dell'appaltante: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 come mod. dalla legge n. 415/98.

17. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà: a) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli 3.26 e 3.26-bis del capitolato speciale d'appalto; b) redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori: 1) eventuali proposte integrative del Piano di sicurezza e coordinamento; 2) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; c) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

18. Elaborati progettuali: per il capitolato d'oneri e i documenti complementari i concorrenti possono contattare la ripartizione edilizia pubblica Settore tecnologico, via Giulio Petroni n. 103, Bari, 080/5772858 oppure 080/5025847, per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'URP del Comune sito in via R. da Bari n. 1 (tel. 080/5239746, 5238335, fax 080/5239753) il mattino dal lunedì al venerdì (escluso il martedì) dalle ore 9 alle ore 13. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso.

19. Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 3.38 del cap. spec. d'appalto).

20. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., è l'ing. Michele Bellomo in servizio presso la Ripartizione edilizia pubblica Settore tecnologico, via Giulio Petroni n. 103, Bari, 080/5772858 oppure 080/5025847. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Antonella Merra in servizio presso la Ripartizione LL.PP. Settore appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari, tel. 080/5772154.

Bari, 9 maggio 2002

Il direttore ripartizione LL.PP.:
dott. Nicola Tangorra

C-16286 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali,
informazione, spettacolo e sport
Servizio beni librari e documentari, editoria, informazione

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: RAS, Assessorato pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari, tel. 070/6064999, fax 070/6064546.

2. Categoria e descrizione del servizio: appalto servizi per l'acquisizione di immagini su microfilm, riproduzione digitale microfilm manoscritti fondo antico «Quinque libri». Ulteriori specificazioni sono contenute nel bando integrale di gara e nei relativi allegati.

3. L'importo complessivo dell'appalto è di € 516.456,90 (euro cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesi/90). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario per singolo fotogramma realizzato e immagine digitale realizzata, e la media tra i due prezzi. S'intende per «fotogramma o immagine digitale» il master più copie su pellicola/CD, realizzati secondo modalità e caratteristiche qualitative prescritte dalle norme tecniche.

5. Non sono consentite offerte parziali.

6. Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: 12 mesi.

7. Le condizioni generali dell'appalto e i relativi allegati di cui al punto 2. sono disponibili presso il Settore affari generali dell'Assessorato pubblica istruzione, viale Trieste n. 186, Cagliari e sul sito internet www.regione.sardegna.it La richiesta di tali documenti deve pervenire all'amministrazione appaltante almeno venti giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa e, per le società, dal legale rappresentante, devono pervenire direttamente a mezzo posta a questa amministrazione all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara al punto 9.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

i. plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

ii. plico n. 2 «offerta economica»;

iii. entrambi i plichi devono essere inseriti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

9. L'asta si terrà il giorno 18 giugno 2002 alle ore 11, presso la sede dell'Assessorato pubblica istruzione, viale Trieste n. 186, Cagliari.

10. Possono presenziare all'apertura delle offerte tutti coloro che ne abbiano interesse.

11. L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva prima della stipula del contratto nella misura del 5% dell'importo dell'appalto, come risultante nell'offerta.

12. Il pagamento del servizio avverrà secondo quanto disposto dal bando integrale di gara.

13. Non è consentito il subappalto dei lavori o di singole parti dei servizi richiesti.

14. Cause di esclusione sono quelle previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Requisiti economici finanziari e requisiti tecnici sono specificati nel bando integrale di gara in base alle norme dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 11, decreto legislativo n. 65/2000 e dell'art. 14, decreto legislativo n. 157/95. La capacità tecnica è valutata, in particolare, con riferimento alla competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità dell'impresa (art. 32, comma 1, dir. n. 92/50/CEE). È richiesta l'iscrizione nei registri professionali: in base all'art. 15, decreto legislativo n. 157/95 cit.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine di ricezione delle offerte.

16. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta più bassa previsto dal decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. a).

17. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

18. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

19. Altre informazioni sono contenute nel bando integrale di gara e nei relativi allegati.

20. Per la presente gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

21. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea, in data 26 aprile 2002.

22. L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per la ditta vincitrice, lo diverrà per la Regione solo a seguito degli adempimenti di competenza.

Il direttore del servizio beni librari documentari
editoria, informazione: dott.ssa Paola Bertolucci

S-12636 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
(Provincia di Lucca)
Ufficio tecnico comunale

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109/94, (secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il responsabile del settore servizi al territorio e manutenzione e responsabile del procedimento,

Vista la propria determinazione n. 55 del 7 marzo 2002 con la quale quest'amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un acquedotto industriale nel capoluogo per un importo posto a base di gara di € 1.313.476,66 oltre oneri per la sicurezza ed I.V.A., mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

Considerato che in data 26 aprile 2002 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale d'aggiudicazione dei lavori, redatto in data 24 aprile 2002;

Vista la propria determinazione n. 101 del 29 aprile 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale quest'amministrazione ha aggiudicato l'appalto dei lavori stessi;

Rende noto:

che la gara è stata esperita mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Lavori e Servizi S.r.l. (CS); 2) Filice S.r.l. (CS); 3) A.T.I. CO.GE.VE. S.r.l. / SO.CO.MA S.r.l., Castrolibero (CS); 4) Ambiente S.r.l. Salerno; 5) A.T.I. Bilotti geom. Leopoldo / Bilocogen S.r.l. (CZ); 6) K.C. Costruzioni S.r.l. (CS); 7) Impr. Edile Luperto G. S.r.l., Lecce; 8) Essellepi S.r.l., Palermo; 9) Impr. Palladino S.r.l. (SA); 10) Impr. Costruzioni Tommasoni L., Terni; 11) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 12) Edilfiorentino S.r.l., Pistoia; 13) Impresa dott. Nardelli F.; 14) Rizzo Costruzioni; 15) Ruscello Costruzioni S.r.l., Agrigento; 16) Gabriele Carosella Lavori S.a.s., Rieti; 17) Candido e Lezzi & C. S.n.c., Lecce; 18) A.T.I. Falzone S.r.l. Agrigento / CO.MA.TER S.r.l., Agrigento; 19) Opere pubbliche S.r.l., Roma; 20) Seprim S.a.s., Foligno; 21) A.T.I. Aqua Consult S.r.l. / G.E.A. S.p.a., Napoli; 22) Ritonnaro Costruzioni, Salerno; 23) Aldovardi Del Freo e C. S.n.c., Massa; 24) A.T.I. I.P.R. Costruzioni S.a.s. Lecce / Latino S.r.l., Lecce; 25) Sarfati S.p.a., Roma; 26) Credendino Costruzioni S.r.l., Napoli; 27) Impresa Cerro, Verona; 28) CO.E.STR S.p.a., Firenze; 29) Impresa Pozzi S.a.s., Genova; 30) Pascucci Opere pubbliche S.r.l., Roma; 31) A.T.I. Pietro Ruggiero Co-

struzioni (AV) / Chiara Edil (AV); 32) Bulfaro Costruzioni S.r.l. (PZ); 33) C.F.C. Soc. coop. a r.l., Reggio Emilia; 34) Valdarno S.p.a., Firenze; 35) Tecnocos S.r.l. Cosenza; 36) Fortuna Costruzioni S.r.l., Salerno; 37) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 38) A.T.I. Totaro Costruttori S.r.l. (PZ) / Tarantino Costruzioni S.a.s. (PZ); 39) Consorzio Ravennate Ravenna; 40) A.T.I. Giannini Giusto S.r.l. Lucca / Battaglia Vando S.a.s. Galliciano (LU); 41) Impr. costruzioni ing. R. Pellegrini S.r.l., Cagliari; 42) Del Debbio S.p.a., Lucca; 43) C.E.L.F.A. S.r.l., Lucca; 44) Impresa Ottaviani S.r.l., Roma; 45) A.T.I. Cavani CO.MO.TER. Lucca / SET S.r.l.; 46) Le Coste S.p.a., Lodi; 47) A.T.I. Tecno Impianti Liguria S.r.l., La Spezia / Ghironi S.r.l.; 48) S.A.F. Costruzioni S.p.a., Parma; 49) Reggiani S.r.l.; 50) Ferrero A. Costruzioni S.p.a.; 51) Edilgas S.r.l. (CE); 52) A.T.I. Impresa Giampaolo Paolini S.r.l. Firenze / Guidi Gino S.p.a. Castelnuovo G.na; 53) Bosi Picchiotti Costruzioni S.r.l., Castelnuovo G.na; 54) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 55) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c. (PZ) / COS.MAN S.r.l. (PZ); 56) C.E.A. S.c.r.l., Bologna; 57) A.T.I. T.M.C. S.a.s. / Delfino Costruzioni; 58) C.E.A. S.c.r.l.

L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è la ditta A.T.I. CO.GE.VE. S.r.l. / SO.CO.MA. S.r.l. con sede via C. Rondò n. 2, Castrolibero (CS) con il ribasso 15,697%. L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a € 1.107.299,72 (diconsi euro unmilionecentosettentaduecentonovantanove/72).

I tempi previsti per consegnare ultimati i lavori sono: 540 giorni.

Data prevista per l'inizio dei lavori: giugno 2002

Direttore dei lavori designato: ing. Bonaldi Gianbattista, Castelnuovo di G.na;

Castelnuovo G.na, 13 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Canozzi Vincenzo

C-16002 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
(Provincia di Lucca)
Ufficio tecnico comunale

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109/194, (secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il responsabile del Settore servizi al territorio e manutenzione e responsabile del procedimento,

Vista la propria determinazione n. 56 del 7 marzo 2002 con la quale quest'amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un depuratore industriale nel capoluogo con recupero delle acque di scarico per un importo posto a base di gara di € 2.359.267,48 oltre oneri per la sicurezza ed I.V.A., mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

Considerato che in data 24 aprile 2002 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale d'aggiudicazione dei lavori, redatto in data 24 aprile 2002;

Vista la propria determinazione n. 100 del 29 aprile 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale quest'amministrazione ha aggiudicato l'appalto dei lavori stessi;

Rende noto:

che la gara è stata esperita mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) I.B.I. S.r.l., Napoli; 2) A.T.I. ComfortEco S.r.l., Lecce/CoGit S.p.a., Brindisi; 3) C.E.R. C.p.l., Bologna; 4) A.T.I. Monticava Strade (LE)/Nardelli F. (LE) Impr. Nicola Dalosio (FG); 5) S.I.R.I. S.p.a., (Roma); 6) A.T.I. Sereco S.r.l. (BA) / Icori S.r.l. (LE) / Calora Santo(LE); 7) Casal S.p.a., Varese; 8) Coge S.p.a., Parma; 9) A.T.I. BGR S.r.l. (PD) / Gida (PD) / Elettrobeton costr. gen. S.p.a. (PD); 10) A.T.I. G.T.A. S.r.l., Albano Laziale, Roma / Opere pubbliche S.r.l. Roma; 11) Sarfati S.r.l., Roma; 12) A.T.I. Impr. Luperto Giuseppe Lecce / Tecnomontaggi S.r.l. / Lega S.r.l.; 13) A.T.I. Russello Costr. S.r.l. (AG) / Impr. Edile Vulcanico / Falzone S.r.l. (AG); 14) A.T.I. S.G.R. Servizi S.p.a. Rimini / D'Alessandro Costruzioni S.r.l. Crotone; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 16) A.T.I. Saccecar Dep. Milano / Etin S.r.l. Edilizia Tecnica Industriale (CH); 17) S.I.COS S.r.l. Salerno / Soderpol Ing. S.r.l.; 18) C.T.C. Soc. coop. a r.l., Firenze; 19) Consorzio Ravennate, Ravenna; 20) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 21) Pacifici Francesco S.p.a., Roma; 24) Pascucci Opere pubbliche S.r.l., Roma; 23) C.C.C. S.p.a., Venezia; 24) A.T.I. Tecnocos S.r.l. / (CZ) / Veicos S.r.l. (CZ); 25) A.T.I. G.E.A. S.p.a. / S.I.G.E. Napoli; 26) A.T.I. Soteco S.r.l. (CE) / I.CO.GI. S.p.a.; 27) A.T.I. S.I.E.M.E.C. S.p.a. Padova / Del Debbio S.p.a.; 28) A.T.I. C.A.P. S.p.a. Cagliari / Impr. Costr. ing. Raffaello Pellegrini S.r.l.; 29) A.T.I. Mineco S.p.a., Viterbo / ing. Lupi S.r.l., Roma / Seprim S.a.s. (PG); 30) A.T.I. Severn Trent Italia S.p.a. (BS) / impresa Guidi Gino S.p.a. (LU); 31) A.T.I. S.I.D.I. S.r.l., Parma / C.F.C. S.c.r.l.; 32) Unico S.c.r.l. Reggio Emilia; 33) Arcadia Costruzioni S.r.l. Parma; 34) Ferro Attilio Costruzioni S.p.a. (CN); 35) Euro Depuratori S.p.a. (MN); 36) A.T.I. Aqua Consult S.r.l., Napoli / Brancaccio Costruzioni S.p.a.; 37) Ditta C.E.A. S.c.r.l., (BO).

L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è la ditta consorzio Emiliano Romagnolo tra coop. prod. e lav., con sede, via Calzoni n. 13, Bologna con il ribasso 13,333%. L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a € 2.044.706,36 (diconsi euro due milioni quarantaquattromilasettecentosci/36).

I tempi previsti per consegnare ultimati i lavori sono: 690 giorni.

Data prevista per l'inizio dei lavori: giugno 2002.

Nominativo del direttore dei lavori designato: ing. Bonaldi Giambattista, Castelnuovo di G.na, parte strutturale e architettonica ing. Magani Giovanni, Pisa parte impiantistica.

Castelnuovo G.na, 13 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Canozzi Vincenzo

C-16001 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Provincia di Lucca)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109/94, (secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il responsabile del procedimento,

Vista la determinazione del responsabile del Servizio n. 62 del 7 marzo 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di restauro e riqualificazione del Teatro Alfieri comunale per un importo posto a base di gara di € 2.080.974,53, I.V.A. e oneri per la sicurezza esclusi, mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari ed appalto da stipulare a corpo e a misura;

Considerato che in data 22 aprile 2002 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 22 aprile 2002;

Vista la determinazione del responsabile del Servizio n. 99 del 29 aprile 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha aggiudicato l'appalto dei lavori stessi,

Rende noto:

che la gara è stata esperimenta mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari ed appalto da stipulare a corpo e a misura.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Amorini Giovanni - Izzo Costruzioni; 2) F.lli Ragionieri - PT Color; 3) Olimpo; 4) Ro.Ris.; 5) Costruzioni S.r.l. - Tecnireco; 6) Arte e Restauro; 7) Corit; 8) Restauri e Recupero - Daniela Valentini; 9) Lattanzi; 10) AR.FE.GA - consorzio Sparta; 11) Lucci Salvatore; 12) Soved; 13) Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo - geom. Rocchi Umberto; 14) Fulvia Costruzioni; 15) Edil Atellana; 16) R.M. Costruzioni - Emme - ditta Sergio Coppola; 17) L.E.R.A. - Kermes; 18) Pouchain; 19) Giovannini Costruzioni - Estia S.r.l.; 20) Restauro e Costruzioni - A. C. Restauri; 21) Valoppi S.r.l. - Delphica Restauri; 22) Vespignani - Attucci S.r.l. - Daniela Dini; 23) Consorzio Ravennate; 24) Co.Ve.Co.; 25) Consorzio Cooperative Costruzioni; 26) M.B.F.; 27) Erma S.r.l.; 28) dott. Carlo Agnese; 29) Ger.So. S.r.l.; 30) Costruzioni Coraggio - Eu & Ro; 31) Centro Restauri Piacenti;

L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Lattanzi S.r.l. con sede in via Bevagna n. 15, Roma.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a € 1.686.693,13 (diconsi euro unmilionesecientosottantaseimilaseicentonovantatre/13).

I tempi previsti per la realizzazione dei lavori sono i seguenti: 60 giorni naturali e consecutivi.

Data prevista per l'inizio dei lavori: giugno 2002.

Nominativo del direttore dei lavori designato: ing. Leonardo Paolini.

Castelnuovo Garf.na, 13 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
Vincenzo Canozzi

C-16007 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI (Provincia di Cagliari)

1. Amministrazione: Comune di Sant'Anna Arresi, Prov. di Cagliari, piazza Aldo Moro n. 1, tel. 0781/9669211-2-3, fax 0781/966384, codice fiscale n. 81001910926, partita I.V.A. n. 01351570922.

2. Descrizione: cat. 27, concessione del campeggio comunale con realizzazione interventi di ripristino, recupero e adeguamento delle strutture servizi opere. L'importo minimo dei lavori da eseguire è pari a € 917.127,07. Il canone minimo è pari a € 0,52 per presenza giornaliera; unico ed esclusivo corrispettivo per l'esecuzione dei lavori: gestione per massimo venti anni.

3. Luogo di esecuzione: Sant'Anna Arresi, località Porto Pino.

4.a) - b) - c) —.

5. Lotto intero.

6. —.

7. Durata del contratto: la gestione è prevista in massimo anni 20 a decorrere dalla stipula del contratto di concessione.

8. Denominazione ed indirizzo: —.

9. Capitolato d'oneri contenente il regolamento di partecipazione, nonché ulteriore documentazione (perizia tecnica estimativa) e le modalità di aggiudicazione potrà essere richiesto all'ufficio tecnico comunale, piazza Aldo Moro n. 1, tel. 0781/9669211-2-3, fax 0781/966384.

10. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 11 luglio 2002, ore 12;

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 31 luglio 2002, ore 12;

b) indirizzo: Comune di Sant'Anna Arresi, piazza Aldo Moro n. 1, tel. 0781/9669211-2-3, fax 0781/966384;

c) lingua italiana.

11.a) Persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti imprese partecipanti;

b) data e luogo dell'apertura: 1° agosto 2002, ore 9 presso sede comunale.

12. Cauzione provvisoria prevista: € 18.592,45.

13. —.

14. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente costituite, con l'osservanza di quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

I requisiti economico-finanziari e tecnici devono essere posseduti complessivamente dall'associazione, ma la capogruppo dovrà dimostrare il possesso di almeno il 60% di tali requisiti.

15. Condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico: iscrizione C.C.I.A.A., ovvero secondo le modalità vigenti nello stato di residenza per attività inerenti l'oggetto della concessione;

possesso di idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando pari o superiore a € 1.859.244,84;

fatturato per servizi analoghi a quelli in oggetto negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando pari o superiore a € 929.622,42.

16. Offerente vincolato alla propria offerta per 120 giorni a decorrere dalla presentazione della medesima.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

40% canone;

35% valore tecnico e estetico dell'intervento;

25% minor tempo di gestione.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al punto b) dovrà essere presentato il progetto di massima e la documentazione tecnica incidente (relazione tecnica, computo metrico estimativo).

18. I lavori dovranno essere eseguiti da impresa dotata di idonea qualificazione ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (requisiti da possedere: iscrizione SOA, cat. OG1 ovvero iscrizione albo regionale appaltatori cat. 2 per l'importo dei lavori da eseguire). L'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alle certificazioni dovrà essere fornita in sede di documentazione allegata all'offerta.

19. —.

20. Data invio del bando al G.U.C.E.: 10 maggio 2002.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio di pubblicazione della Comunità europea: 10 maggio 2002.

Il responsabile del servizio:
geom. Massimino Paolo Granella

C-16032 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI

Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero affari esteri, Direzione generale cooperazione allo sviluppo, ufficio X, piazzale della Farnesina n. 1, 00194 Roma, Italia, tel. 06/36913591, 06/36912299, fax 06/3235928, e-mail: dgcs.ufficio.giuridico@esteri.it

2. Categoria servizio e descrizione: servizi assicurativi. cat. 6a), decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. C.P.C.: ex 81, 812, 814 così ripartiti: a) servizi di assicurazione: valore dell'appalto € 1.345.887,00; b) gestione dei contratti di assicurazione: € 123.950,00.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Non si accettano offerte parziali pena l'esclusione dalla gara.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 ottobre 2002 fino alle ore 24 del 31 ottobre 2004, rinnovabile.

7. Ritiro del capitolato e del contratto-quadro: presso il reparto accettazione corrispondenza del Ministero degli affari esteri, Ufficio corrieri, lato Ponte Milvio, piazzale della Farnesina n. 1, 00194 Roma, dal lunedì al venerdì tra le ore 9 e le ore 12 dal 27 maggio 2002.

8. Termine per le offerte: è applicato il termine ridotto per la presentazione al fine di garantire la continuità dei servizi assicurativi, quindi entro le ore 12 del 2 luglio 2002, con plico sigillato con ceralacca e l'indicazione dell'offerente recante la dicitura «Gara assicurativa CVB, riservatissimo non aprire».

Qualora venga utilizzato un corriere o altro servizio analogo, la dicitura sopra indicata dovrà apporsi anche all'esterno dell'eventuale contenitore utilizzato.

9. Data, ora e luogo di apertura: la seduta di apertura delle offerte sarà effettuata il 4 luglio 2002 alle ore 12 presso la DGCS, ufficio X.

10. Cauzione provvisoria: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria dell'1% dell'importo dell'appalto con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

11. Raggruppamenti temporanei d'impresе: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. L'esercizio del diritto di coassicurazione è escluso. Le imprese possono anche associarsi specificando la categoria di soggetti che intendono assicurare.

12. Requisiti minimi di partecipazione: sono ammesse le Compagnie di assicurazione italiane iscritte all'albo degli agenti d'assicurazione da almeno 10 anni ai sensi dell'art. 1, sez. a), legge n. 48/79; in caso di assicuratore comunitario iscritte al corrispondente albo da almeno 10 anni e negli elenchi di cui al supplemento ordinario della G.U.R.I. del 26 marzo 2002, n. 72; le imprese aventi legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia, regolarmente costituite e che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 29 della dir. CEE 92/50.

Dovranno produrre a pena di esclusione le documentazioni e le certificazioni circa la capacità economica e tecnica come da capitolato.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. Altre informazioni: il presente bando non vincola la direzione all'espletamento della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Foro competente: Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 maggio 2002.

Roma, 15 maggio 2002

Il capo dell'ufficio X:
cons. amb. Francesco Cottafavi

C-16282 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

Bordighera (IM), via XX Settembre n. 32

Tel. 0184263792, fax 0184260144

Sito internet www.bordighera.it

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Appalto dei servizi di refezione scolastica 2002/2003

1. Ente appaltante: amministrazione comunale.

2. Descrizione del servizio: categoria 17, C.P.C. 64, C.P.A. 55.5, C.P.V. 555100008, Servizio di refezione scolastica, numero presunto di pasti/anno scolastico: 63.500, importo netto del singolo pasto, a base di gara: € 4,13 (quattro euro e centesimi tredici).

3. Luogo di esecuzione: scuole in Bordighera: materna ed elementare «G. Rodari»; elementare «Maria Primina»; materna «Villa Felomena»; elementare «De Amicis»; media «G. Ruffini».

4. Appalto riservato a: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., ovvero, se imprese non italiane con sede presso Stati membri CEE, ai relativi registri commerciali, per le attività specifiche del presente bando (art. 12 decreto legislativo n. 65/2000).

5. Varianti al capitolato speciale d'appalto: ammesse, nei limiti dei previsti elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Durata del contratto: anno scolastico 2002/2003; eventuale possibilità di riaffidamento del servizio sino ad un massimo di ulteriori 3 (tre) anni scolastici.

7. Ricorso alla procedura accelerata: per consentire l'avvio funzionale del servizio all'inizio dell'anno scolastico.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le richieste d'invito, redatte in lingua italiana, in bollo ed indirizzate al Comune di Bordighera (vedi intestazione), devono pervenire al Comune (anche mediante consegna diretta all'Ufficio protocollo) entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002.

9. Inviti a presentare offerta: entro 40 giorni dal termine di cui al punto 8.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione (5% dell'importo annuo presunto di aggiudicazione), assicurazioni RCT/O, furto e incendio (art. 31 del capitolato).

11. Documentazione e requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

11.1) contestualmente alla presentazione della richiesta d'invito (in bollo), ogni richiedente dovrà comprovare, a pena d'esclusione, anche mediante autocertificazione (soggetta ad eventuali chiarimenti) successivamente verificabile:

11.1.1) l'iscrizione da almeno 3 anni alla C.C.I.A.A., ovvero, se imprese non italiane con sede presso Stati membri CEE, ai relativi registri commerciali, per le attività specifiche del presente appalto;

11.1.2) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare e dai contratti pubblici (art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;

11.1.3) (per le imprese con sede in Italia) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

11.1.4) i principali servizi di refezione scolastica prestati negli ultimi tre anni, specificando: committente, numeri di pasti/anno, importi e date di inizio e fine. È richiesto il seguente requisito minimo, non ulteriormente frazionabile: aver svolto almeno 1 (uno) servizio triennale continuativo di almeno 50.000 pasti/anno, ovvero di aver svolto almeno 2 (due) servizi triennali continuativi per un totale di almeno 50.000 pasti/anno.

Nota bene: a comprova dell'autenticità della firma in calce alle autocertificazioni, occorre allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;

11.2) dichiarazioni bancarie: alla richiesta d'invito dovrà allegarsi, a pena d'esclusione, idonea dichiarazione bancaria attestante esplicitamente che le ditte richiedenti hanno capacità economica e finanziaria in relazione al presente appalto.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata accelerata, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (salvo verifica per offerta anomala) in base ai seguenti elementi, con esclusione delle offerte in aumento: prezzo (max 60 punti); alimenti biologici (oltre a quelli previsti in capitolato), (max 25 punti); migliorie al servizio (max punti 10); certificazioni di qualità (max punti 5). Maggiori dettagli verranno dati nella lettera d'invito.

13. Altre informazioni: non è consentito il subappalto, pagamenti con scadenza mensile, informazioni sulla gara presso l'Ufficio legale e contratti (dott. Laura, 0184263732). Il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: disponibili sul sito internet www.bordighera.it

14. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 10 maggio 2002.

Il dirigente del settore amministrativo:
dott. Dario Sacchetti

C-16026 (A pagamento).

ECOGEST - S.r.l.

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27
Telefono 0425/411758, telefax 0425/412113

Bando di gara per l'appalto con asta pubblica del servizio di raccolta differenziata con contenitori stradali nei Comuni di Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Canaro, Costa di Rovigo, Corbola, Gaiba, Gavello, Lendinara, Loreo, Lusina, Occhiobello, Porto Tolle, Porto Viro, Taglio di Po, Villanova del Ghebbo (Provincia di Rovigo).

1. Ente appaltante: Ecogest S.r.l.
2. Categoria servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati).
3. Riferimento C.P.C.: 94.

4. Luogo esecuzione: Comuni predetti.

5. Prezzo base d'asta: € 1.074.768,44 I.V.A. esclusa, pari a L. 2.081.041.884.

6. Gara riservata iscritti albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti categoria 1 classe C.

7. Riferimenti normativi: decreti legislativi nn. 157/95, 22/97 e s.m.i., decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., legge n. 724/94, L.R. Veneto n. 33/85, capitolato speciale d'appalto; ogni altra norma vigente in materia.

8. Durata contratto: dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2005.

9. Richiesta documenti: i documenti sono visionabili entro il sesto giorno precedente il termine presentazione offerte; il ritiro dei documenti potrà essere effettuato presso gli uffici di Ecogest S.r.l., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

10. Termine presentazione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° luglio 2002.

11. Data, ora, luogo apertura offerte: l'asta pubblica è indetta per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 16 presso la sede di Ecogest S.r.l. in Rovigo, via D. Piva n. 27.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte offerenti o persone con delega scritta.

13. Cauzioni richieste: provvisoria (2% del prezzo a base d'asta); definitiva (10% del prezzo di aggiudicazione).

14. Modalità finanziamento e pagamento: fondi di Ecogest S.r.l.

15. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese. Questi dovranno assumere le forme giuridiche previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

16. Capacità economica, finanziaria e tecnica: si richiede, ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni:

almeno due idonee referenze bancarie;

bilancio o estratto di bilancio 2001 dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001), relativo a servizi identici a quello in oggetto;

iscrizione efficace all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione rifiuti per la categoria 1 classe C;

idonee referenze attestanti che la ditta concorrente ha in corso di svolgimento, da almeno sei mesi, servizio analogo a quello in oggetto in uno o più Comuni, con popolazione complessiva non inferiore a 60.000 abitanti, di cui almeno uno con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o registro analogo di altro Stato dell'U.E.

17. Offerta vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione offerte.

18. Criterio aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sull'ammontare dell'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ecogest S.r.l. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

Nella valutazione delle offerte, trova applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

19. Altre informazioni: offerte e documenti, in lingua italiana, dovranno pervenire ad Ecogest S.r.l. ad esclusivo rischio del mittente. All'esterno della busta, vanno precisati il nome del mittente e l'oggetto della gara. Per la partecipazione di imprese straniere vige l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95. Tutte le informazioni necessarie nonché la documentazione richiesta per partecipare alla gara sono precisate nel bando integrale a disposizione presso gli uffici di Ecogest S.r.l.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Ecogest S.r.l. al numero di telefono 0425/411758.

Data spedizione e ricezione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 9 maggio 2002.

Rovigo, 10 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
p.i. Valerio Frazzarin

C-16013 (A pagamento).

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
(Provincia di Belluno)

Avviso dei risultati della gara d'appalto esperita in data 19 marzo 2002 mediante pubblico incanto (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione del fabbricato «Cademai Salsus Hotel» in località Cademai, per ricavo di n. 41 alloggi con relativi servizi, una saletta condominiale e la sistemazione degli esterni.

Importo dei lavori: € 3.498.097,80 di cui € 98.375,49, per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da affidare con contratto «parte a corpo e parte a misura» ai sensi degli artt. 19, 20, 21 della legge n. 109/1994 e con la procedura secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 216/95.

Imprese partecipanti:

- 1) impresa Chiodi via Antica Cattedrale n. 26, 64100 Teramo;
- 2) Ellepi S.r.l., c. da Conservatore c.p. 375, 97100 Ragusa;
- 3) Imprecos S.r.l., circonvallazione Appia n. 37, 00179 Roma;
- 4) F.M.S. Costruzioni S.r.l., via G. Toma n. 34, 70125 Bari;
- 5) Costruzioni Pellizzer S.r.l., via Mattarelli n. 72, 31010 Fonte (TV);
- 6) Italcantieri Costruzioni S.p.a., via Tiberina n. 146, 06050 Pantalla (PG);
- 7) De Lisio Costruzioni S.r.l., via Rione Sirignano n. 10, 80122 Napoli;
- 8) A.T.I. - Mambrini Costruzioni S.r.l./capogruppo, via Prencestina n. 944, 00155 Roma e S.C.I.R. - Sarda Costruzioni Industrie Riunite S.p.a. (mandante), via Tempio n. 18, 09100 Cagliari;
- 9) Vecchiato Impresa Lavori Edili, via Castellana n. 199, Recsana (TV);
- 10) Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD);
- 11) Edilsanmarco Costruzioni Generali S.r.l., via Gramsci n. 15, 31031 Caerano di San Marco (TV);
- 12) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., via E. P. Masini n. 2, 35131 Padova;
- 13) Impredil Costruzioni S.r.l., via Gramsci n. 5, 04011 Aprilia (LT);
- 14) Conscoop, via L. Galvani n. 17/b, 47100 Forlì;
- 15) Tasca Aldo S.r.l., via Majorana n. 11 z.i. fraz. Paderno, 31050 Ponzano Veneto (TV);
- 16) Pivato S.p.a., via Asolana n. 162, 31010 Onè di Fonte (TV);
- 17) Impresa Costruzioni Maltauro S.p.a., via Gazzolle n. 6, 36100 Vicenza;
- 18) Co.ve.co Consorzio Veneto Cooperat., via Ulloa n. 5, 30175 Marghera (VE);
- 19) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna;
- 20) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna;
- 21) Cotea Costruzioni Strad. Edili Id. S.r.l., piazza Salustio n. 9, 00187 Roma;
- 22) Cavagnis Costruzioni S.r.l., via A. Aleardi n. 5, 35122 Padova;
- 23) Caec Consorzio Artig. Edile Comiso, contrada Mastrella n. 297, 97013 Comiso (RG);
- 24) Impresa Deon S.r.l., via F. Pellegrini n. 158, 32100 Belluno;
- 25) Restauri & Recupero S.r.l., via Privata D. Giustino n. 3/a, 80125 Napoli;
- 26) Edilfiorente S.r.l. Costruzioni, via Erbosa n. 30, Pistoia.

Imprese non ammesse:

- 1) Edilsanmarco Costruzioni Generali S.r.l., via Gramsci n. 15, 31031 Caerano di San Marco (TV);

2) Caec Consorzio Artig. Edile Comiso, contrada Mastrella n. 297, 97013 Comiso (RG);

3) Restauri & Recupero S.r.l., via Privata D. Giustino n. 3/a, 80125 Napoli.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in via Teodorico, n. 15, 48100 Ravenna, con il ribasso percentuale dell'11,420%, che determina un importo contrattuale di € 3.196.990,52, oneri per la sicurezza compresi, I.V.A. esclusa.

Seconda ditta classificata: Cotea Costruzioni stradali Edili Industriali S.r.l., con sede in, piazza Salustio n. 9, 00187 Roma, con il ribasso dell'11,11087%.

Soglia di determinazione delle offerte anomale 11,5116%.

Cortina d'Ampezzo, 16 aprile 2002

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Lucio Bottan

C-16292 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta, viale Ippocrate
Tel. 0883/577623, fax 0883/577696

Rettifica avviso di gara

Si rettifica il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 24 aprile 2002 e nel B.U. della Regione Puglia n. 51 del 24 aprile 2002 nel modo che segue:

1) il lotto n. 5 viene così sostituito: lotto n. 5: Leasing operativo triennale per la fornitura di n. 2 sviluppatrici RX. Importo presunto della fornitura € 130.000,00 + I.V.A.;

2) con riferimento al lotto n. 8 l'importo presunto complessivo della fornitura ammonta a € 130.000,00 + I.V.A.;

3) il lotto n. 15 viene rettificato nel modo che segue: lotto n. 15: servizio biennale di trasloco e facchinaggio, importo presunto complessivo (2 anni) € 80.000,00 + I.V.A., elevabile a € 160.000,00 + I.V.A. ai sensi dell'art. 7, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, per eventuale trasferimento dal vecchio al Nuovo Presidio ospedaliero di Barletta;

4) il lotto n. 21 viene sostituito nel modo che segue: lotto n. 21: fornitura biennale di detersivi, saponi e materiale di sanificazione, materiale di pulizia per il corpo umano, importo presunto complessivo (2 anni) € 103.291,38 + I.V.A.;

5) il lotto n. 27 viene sostituito nel modo che segue: lotto n. 27: servizio annuale manutenzione caldaie di impianti termici. Importo presunto complessivo: € 61.974,83 + I.V.A.;

6) con riferimento ai lotti n. 20 e n. 23 e n. 27, le ditte istanti dovranno presentare per ciascun lotto, elenco dettagliato delle forniture analoghe, effettuate nell'ultimo triennio, il cui importo complessivo dovrà essere uguale o superiore all'importo complessivo del lotto. Per effetto delle rettifiche su riportate, il termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissato al 7 giugno 2002 limitatamente al lotto n. 5 e n. 27 (procedura d'urgenza), mentre è stabilito al giorno 12 giugno 2002 per i lotti n. 8, n. 15, n. 20, n. 21 e n. 23 (procedura ordinaria). Resta confermato quant'altro stabilito dal bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 24 aprile 2002 e nel presente non espressamente rettificato.

Il capo area gestione del patrimonio:
dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-16288 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI TARANTO

Riunito in persona di: 1) dott. P. Genoviva, presidente; 2) dott. M. Diotaiuti, rel.; 3) G. De Marzo, giudice;

Letta l'istanza del 16 marzo 2002 della CO.BA. S.p.a., Bari, via Peucetia n. 80, partita I.V.A. n. 01008790725, contenente la richiesta di autorizzazione al pagamento dell'indennità di esproprio a favore del signor Cito Giovanni, nato a Martina Franca il 2 luglio 1929, codice fiscale CTIGNN29L02E986X, giusto decreto d'occupazione di urgenza del 22 febbraio 2001, prot. n. 188/01/S.I.2 relativo alle aree di proprietà del suddetto signor Cito in Martina Franca, foglio n. 63, par.lla 19 (fabb. rur.), n. 20 e n. 156, su cui la CO.BA. S.p.a. ha in corso i lavori di completamento del depuratore di Martina Franca (TA);

In forza del verbale di concordamento del 25 febbraio 2002 sottoscritto tra la CO.BA. S.p.a. ed il signor Cito per la cessione bonaria dei beni ed alla accettazione della relativa indennità;

Ritenuto che l'avente diritto ha assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi;

P.Q.M.:

autorizza il pagamento diretto a favore del Cito Giovanni, nato a Martina Franca il 2 luglio 1929, ivi residente in via Fichera n. 9, dell'indennità di esproprio concordata di € 111.038,23, p.lla n. 19, p.lla 20 e 156;

dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*; i terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, mentre, in caso di mancanza di opposizione, il decreto diverrà esecutivo.

Taranto, 22 aprile 2002

Il presidente: dott. P. Genoviva.

C-16046 (A pagamento).

COMUNE DI MIGLIANICO
(Provincia di Chieti)

Prot. n. 3026.

Avviso di deposito atti inerenti procedimento di espropriazione, necessari per la ristrutturazione della strada comunale «Cagialone»

Il responsabile dell'ufficio tecnico, visti l'art. 45 del decreto legislativo n. 80/98 e l'art. 6 legge n. 127/97; ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865; Rende noto: che presso questa segreteria comunale e per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana sono depositati i seguenti atti relativi all'espropriazione di cui sopra;

a) relazione tecnica esplicativa dell'opera da realizzare;

b) piano particellare di esproprio ed elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali con evidenziate le somme occorrenti per le indennità di esproprio.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli atti anzidetti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte, depositandole nel termine perentorio sopra menzionato presso questa segreteria comunale.

Lì, 9 maggio 2002.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geometra Nando Timperio

C-16065 (A pagamento).

COMUNE DI PRATA SANNITA
(Provincia di Caserta)

Prot. n. 1736 del 9 maggio 2002.

Avviso di deposito

Il responsabile del procedimento,

Vista la delibera di giunta municipale n. 42 del 6 maggio 2002, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto a riapprovare il progetto definitivo dei lavori di completamento del complesso sportivo per la specifica costruzione del campo di calcio, progetto comportante, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e dell'art. 22 della L.R. n. 51/78, variante al vigente P.R.G. con riduzione dell'ampiezza della fascia di rispetto cimiteriale, nonché l'esproprio, con attivazione della relativa procedura, del terreno privato occorrente per la realizzazione dell'opera;

Visti: le leggi nn. 2359/1865, 109/94, 865/71, 167/62, 1/78, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la L.R. n. 51/78 e la L.R. n. 14/82;

Rende noto:

che, unitamente alla delibera approvativa dianzi menzionata, sono depositati nella segreteria comunale del Comune di Prata Sannita per giorni 15 consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte 2^a, foglio delle inserzioni, i seguenti atti: a) progetto definitivo dell'opera, e relazione esplicativa; b) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande (proprietari catastali: Castallo Michelina ed eredi Manera) e gli estremi catastali degli immobili da espropriare, partita 130, f. 5, p.lla 135, del catasto Terreni di Prata S., superficie da espropriare: mq 5.483; c) relazione geologica; d) relazione descrittiva e di stima del terreno oggetto di esproprio; e) inquadramento urbanistico con riduzione dell'ampiezza della fascia cimiteriale; f) planimetria del piano urbanistico vigente, con evidenziate le aree da espropriare;

che, entro il termine di giorni 20 (venti) decorrenti dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni ed opposizioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà pubblicata all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici del Comune di Prata Sannita, e sarà inoltre notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Montone.

C-16063 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI
(Provincia di Udine)

Prot. n. 10626.

Il sindaco del Comune di San Daniele del Friuli ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 15 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive modificazioni ed integrazioni; Rende noto: che la Cafc S.p.a. con sede in Udine, via Duchi d'Aosta n. 2, ha depositato nella segreteria di questo Comune le relazioni di stima nn. 190/01 191/01 datate 7 settembre 2001, redatte dalla Commissione provinciale di Udine per la determinazione dell'indennità di espropriazione relativamente all'indennità definitiva per l'asservimento dei mappali nn. 144, 224 e 145 del foglio 6 del Comune di San Daniele del Friuli, in conseguenza dei lavori di costruzione della condotta di distribuzione idrica del Borgo Chiamanis. Si avverte che chiunque possa avere interesse, è invitato a prendere conoscenza delle suddette relazioni che può proporre opposizione alle stime della commissione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione notificato alla Cafc S.p.a., succitata, entro trenta giorni dall'inserzione, del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

San Daniele del Friuli, 7 maggio 2002

Il sindaco: Paolo Menis.

C-16064 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MODENA

Il Tribunale ordinario di Modena,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92, convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Modena;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle ditte:

1) Azienda Agricola Auregli Ezio e Trenti Carla di Trenti Carla nata a Savignano il 4 aprile 1951, affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 27, mappale 19, indennità complessiva pari a € 41.501,96 (diconsi euro quarantunomilacinquecentouno/96);

2) Andreoli Raffaello, nato a Novi di Modena il 26 ottobre 1932, Brighenti Adriana, nata a Spilamberto (MO) il 9 novembre 1939, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 56, mappali nn. 103, 105, 41, 42, indennità complessiva pari a € 156.205,49 (diconsi euro centocinquantesimiladuecentocinque/49);

3) Annovi Tullio nato a Modena il 6 maggio 1924, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 27, mappale 8, indennità complessiva pari a € 4.025,78 (diconsi euro quattromilaventicinque/78);

4) Riccò Uber, nato a Castelfranco Emilia il 3 ottobre 1953, Cesari Villera, nata a Castelfranco Emilia il 20 aprile 1955, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 25, mappale 207, indennità complessiva pari a € 19949,66 (diconsi euro diciannovemilanoovecentoquarantasei/66);

5) Bolelli Annunziata, nata a Nonantola il 27 febbraio 1935, Gilbertoni Marisa, nata a Modena l'11 giugno 1944, Dallari Nino, nato a Comporto l'8 febbraio 1932, Dallari Gianfranco, nato a Comporto il

1° settembre 1943, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 25, mappale 66, indennità complessiva pari a € 559.987,50 (diconsi euro cinquecentocinquantanove-milanoventoottantasette/50);

6) Lancelotti Roberta, nata a Soliera (MO) il 24 ottobre 1961, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 41, mappali nn. 143, 53 indennità complessiva pari a € 234.198,74 (diconsi euro duecentotrentaquattromilacentonovantotto/74);

7) Lancelotti Giuseppe, nato a Soliera (MO) il 9 novembre 1933, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 41, mappali nn. 143, 53 indennità complessiva pari a € 16.508,03 (diconsi euro sedicimilacinquecentootto/03);

8) Borsari Clelio, nato a Nonantola (MO) il 16 aprile 1918, Borsari Giliola nata a Nonantola (MO) il 29 agosto 1952, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 1, mappali nn. 74, 9 indennità complessiva pari a € 9.296,22 (diconsi euro novemiladuecentonovantasei/22);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Modena, 20 marzo 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-16049 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MODENA

Il Tribunale ordinario di Modena,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Modena;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle ditte:

1) Nalin Floriana, nata a Modena il 20 gennaio 1947, Ferrari Antonella nata a Modena il 14 novembre 1968, comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 8 mappali nn. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64 indennità complessiva pari a L. 1.225.904.160 (diconsi lire unmilardoduecentoventicinquemilioninovecentoquattromilacentosessanta);

2) Campana Beniamina, nata a Campogalliano il 9 aprile 1929, Campana Dolores nata a Campogalliano il 21 agosto 1927 e Campana Giovanna nata a Campogalliano il 4 aprile 1935, comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campogalliano al foglio 28 mappali nn. 111, 170 indennità complessiva pari a L. 332.000.000 (diconsi lire trecentotrentaduemilioni);

3) Morandi Alvino, nato a S. Felice s/P (MO) il 27 luglio 1935, Franchini Gabriella nata a S. Felice s/P (MO) il 27 maggio 1942, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campogalliano al foglio 31, mappale 57, sub 19 e sub 23, indennità complessiva pari a L. 375.000.000 (diconsi lire trecentosettantacinquemilioni);

4) Lolli Paolo, nato Castelfranco Emilia il 19 aprile 1942, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 26, mappale 103, indennità complessiva pari a L. 2.821.000 (diconsi lire duemilionioctocentotrentaduemilioni);

5) Cavani Irene, nata a Castelvetro di Modena il 22 luglio 1932, Leonelli Ciro, nato a Castelvetro di Modena il 17 novembre 1929, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 42, mappali nn. 138, 139, 73, 75, 76 indennità complessiva pari a L. 148.524.000 (diconsi lire centoquarantottomilioni-cinquecentoventiquattromila);

6) Centomo Nadia, nata a Castelfranco Emilia il 31 ottobre 1952, Tavernari Franco, nato a S. Agata Bolognese (BO) il 10 gennaio 1947, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 42, mappale 90, indennità complessiva pari a L. 48.508.000 (diconsi lire quarantottomilioni-cinquecentoottomila);

7) Caffagni Mirco, nato a Modena 16 agosto 1934, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 41, mappali nn. 64, 65, 67 indennità complessiva pari a L. 937.059.000 (diconsi lire novecentotrentasettemilioni-cinquantanovemila);

8) Gavioli Ires, nata a S. Possidonio (MO) il 20 novembre 1923, Gavioli Eva, nata a S. Possidonio (MO) il 7 dicembre 1923, Gavioli Ernestina, nata a S. Possidonio (MO) il 5 aprile 1936, Gavioli Vittorio, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 8, mappale 214, indennità complessiva pari a L. 40.000.000 (diconsi lire quarantamila);

9) Gavioli Paolo, nato a Modena il 28 gennaio 1963, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 8, mappale 214, indennità complessiva pari a L. 8.500.000 (diconsi lire ottomilioni-cinquecentomila);

10) Tonini Franco, nato a Spilamberto il 15 settembre 1938, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 28, mappali nn. 1, 2 indennità complessiva pari a L. 801.717.000 (diconsi lire ottocentounomilioni-settecentodiciasettemila);

Bruni Romano, nato a Polinago (MO) il 17 aprile 1953, Tavoni Viarella V., nata a Bollene (Francia) il 25 giugno 1957, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 88, mappali nn. 21, 22, 24, 25 indennità complessiva pari a L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Modena, 6 febbraio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-16048 (A pagamento).

CONSORZIO CEPAV UNO

Il Tribunale ordinario di Modena,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Modena;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle ditte:

1) Azienda Agricola Nosadella con sede in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 141, in persona del legale rappresentante Agostino Mussi nato a Formigine il 28 agosto 1925, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia al foglio 5, mappali 16, 17, 23, 24, 25 indennità complessiva pari a € 384.166,46 (diconsi euro trecentotrentaquattromilacentosessantasei/46);

2) Casoli Giuseppina, nata a Modena il 26 dicembre 1936; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 88, mappale 7, indennità complessive pari a € 115.799,45 (diconsi euro centoquindicimilasettecentonovantanove/45);

3) Boni Luigi nato a Modena il 7 agosto 1954, Boni Leandro nato a Castelfranco Emilia il 13 settembre 1947, Boni Tonino nato a Castelfranco Emilia il 25 gennaio 1919, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 56, mappali 108, 62, 63 indennità complessiva pari a € 59.392,54 (diconsi euro cinquantanovemilatrecentonovantadue/54);

4) Rebecchi Bruno nato a Nonantola il 15 agosto 1939 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 42, mappali 130, 77 indennità complessiva pari a € 299.545 (diconsi euro duecentonovantanovemilacinquecentoquarantacinque);

5) Malferrari Loredana nata a Castelfranco Emilia il 1° giugno 1939 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 88, mappale 15 indennità complessiva pari a € 87.830,21 (diconsi euro ottantasettemilaottocentotrenta/21);

6) Antela S.a.s. di Ernestina Calari & C, rappresentata da Ernestina Calari nata a Bologna il 24 luglio 1931, nella sua veste di socio accomandatario, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 41, mappale 45 indennità complessiva pari a € 1.382,56 (diconsi euro milletrecentoottantadue/56);

7) Donello Franco nato a Castelfranco Emilia il 20 settembre 1969 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 27, mappali 74, 75, 82 indennità complessiva pari a € 37.393,03 (diconsi euro trentasettemilatrecentonovantatre/03);

8) Malaguti Giuseppe nato a Modena il 15 dicembre 1937 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Castelfranco Emilia, al foglio 3, mappali 11, 7, 8 indennità complessiva pari a € 178.805,64 (diconsi euro centosettantoottomilaottocentocinque);

9) Bruschi Vito nato a Concordia il 13 gennaio 1928 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena, al foglio 44, mappali 57, 58, 59, 64 indennità complessiva pari a € 82.018 (diconsi euro ottantaduemiladiciotto);

10) Pini Fermo nato a Modena il 28 aprile 1940 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena, al foglio 25, mappali 192, 21, 22, 3 indennità complessiva pari a € 168.669,14 (diconsi euro centosessantottomilaseicentosessantanove/14);

11) Galliani Alfonso nato a Carpi il 25 ottobre 1932, Montanari Maria nata a Cavezzo il 24 gennaio 1919 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena, al foglio 38, mappali 40, 103 indennità complessiva pari a € 20.606,11 (diconsi euro ventimilaseicentosci/11);

12) Mazzoli Gabriele nato a Modena il 13 marzo 1962, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena, al foglio 37, mappali 62, 63, 64 indennità complessiva pari a €;

13) Gavioli Ires nata a S. Possidonio (MO) il 20 novembre 1923, Gavioli Eva nata a S. Possidonio (MO) il 7 dicembre 1923, Gavioli Ernestina nata a S. Possidonio (MO) il 5 aprile 1936 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena, al foglio 8, mappali 214, 215, indennità complessiva pari a € 20.658,28 (diconsi euro ventimilaseicentocinquantotto/28);

14) Mazzoli Angiolino nato a Bomporto il 24 marzo 1928, Mazzoli Gabriele nato a Modena il 13 marzo 1962, Garuti Anna nata a Bomporto il 26 luglio 1931 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena, al foglio 37, mappali 62, 63, 64 indennità complessiva pari a € 94.757,96 (diconsi euro novantaquattromilasettecentocinquantesette/96);

15) Bolelli Annunziata, nata a Nonantola il 27 febbraio 1935, Gibertoni Marisa nata a Modena l'11 giugno 1944, Dallari Gianfranco nato a Bomporto il 1° settembre 1943, Dallari Nino, nato a Bomporto l'8 febbraio 1932, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 25, mappale 66 indennità complessiva pari a € 559.987,50 (diconsi euro cinquecentocinquantanove-milanevecentoottantasette/50);

16) Gregorio Marilena nata a Modena l'11 marzo 1976, Gregorio Stefano nato a Modena il 4 novembre 1991, Gergorio Angelo nato a Laurino il 18 gennaio 1946 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Modena al foglio 26, mappale 279, 370 indennità complessiva pari a € 59.607,91 (diconsi euro cinquantanove-milaseicentoseste/91);

17) Berselli Ermanno nato a Modena il 21 settembre 1920 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. Comune di Modena al foglio 24, mappali 20, 41, 42 indennità complessiva pari a € 9.479,57 (diconsi euro novemilaquattrocentosettantanove/57);

18) Luppi Roberta nata a Modena il 21 aprile 1972 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. Comune di Modena al foglio 24, mappali 19, 121 indennità complessiva pari a € 55.674,05 (diconsi euro cinquantacinquemilaseicentostantaquattro/05);

19) Barbolini Renzo nato a Bomporto il 18 gennaio 1932, Pascale Maria Teresa nata a Bovalino l'11 giugno 1935, Barbolini Danilo nato a Bomporto il 26 settembre 1943, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. Comune di Modena al foglio 29, mappali 201, 82, 202 indennità complessiva pari a € 168.499,74 (diconsi euro centosessantoottomilaquattrocentonovantanove/74);

20) Spagni Lella nata a Campogalliano il 13 settembre 1957, Gemmi Uber nato a Campogalliano il 9 dicembre 1956 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. Comune di Modena al foglio 27, mappali 66, 71 indennità complessiva pari a € 107.423,04 (diconsi euro centosettemilaquattrocentoventitre/04);

21) Barbanti Silvio nato a Campogalliano il 20 settembre 1956 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. Comune di Campogalliano al foglio 31, mappale 40, 41, 43 indennità complessiva pari a € 99.976,24 (diconsi euro novantanove-milanevecentosettantasei/24);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Modena, 25 febbraio 2002

Cepav Uno

Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-16050 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 403/01 Reg.N.C.

N. 533 Cron.

Il Tribunale di Melfi,

(*Omissis*).

Vista la domanda dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*), perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 963.533 in favore di Minutiello Vittorio, nato a Venosa il 21 luglio 1940, nella qualità di procuratore speciale di Bellusci Grazia, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Venosa, distinto in catasto alla partita n. 6295, foglio 14, particella 365, ex 95/b; (*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. e dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi, 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino - Il giudice relatore f.to dott.ssa A. D'Amelio - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001 - Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 22 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16067 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 403/01 Reg.N.C.

N. 55 Cron.

Il Tribunale di Melfi,

(*Omissis*).

Vista la domanda dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*), perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 501.840 in favore di Minutiello Vittorio, nato a Venosa il 21 luglio 1940, nella qualità di colono, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Venosa, distinto in catasto alla partita n. 6295, f. 14, particella 365, ex 95/b; (*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. e dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(Omissis).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il giudice relatore f.to dott.ssa A. D'Amelio, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 31 gennaio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 22 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16068 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 431/01 Reg.N.C.

N. 29 Cron.

Il Tribunale di Melfi,

(Omissis).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 12.589.636, in favore di Farfariello Antonietta, nata a Lavello il 31 marzo 1962, (Omissis) in qualità di erede di Farfariello Giuseppe, (Omissis), indennità dovuta per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto alla partita 4053, f. 17, particella 436, ex 217/b; (Omissis). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 12.589.636 in favore di Farfariello Antonietta,

(Omissis).

Melfi, 16 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia. Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Depositato in cancelleria il 22 gennaio 2002. Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Lorenzo Moscaritolo.

C-16100 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 401/01 Reg.N.C.

N. 541 Cron.

Il Tribunale di Melfi,

(Omissis).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 30.793.851, (Omissis), in favore di Colonna Vincenza, nata a Lavello l'11 maggio 1944, indennità dovuta per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Venosa, in catasto alla partita n. 10842, f. 17, particella 448, ex 268/b; 450, ex 269/b e 415, ex 142/b ed intestata a Colonna Vincenza; (Omissis). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 30.793.851 in favore di Colonna Vincenza, (Omissis). Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia, Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16085 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 9/02 Reg.N.C.

N. 57 Cron.

Il Tribunale di Melfi,

(Omissis).

Nel procedimento iscritto al n. 9/2002 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (Omissis). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 26 giugno 2000, sottoscritto da Viscillo Riccardo Aurelio, nato a Lavello il 3 novembre 1959; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Lavello (PZ), in catasto alla partita 17066, in ditta del medesimo, f. 69, p.la 288, ex 125/b, per l'importo di L. 1.439.424, pari a€ 743,40;

(Omissis);

Autorizza:

l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie.

Melfi, 30 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 31 gennaio 2002, il cancelliere f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 22 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16069 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 7/02 Reg.N.C.

N. 63 Cron.

Il Tribunale di Melfi,

(Omissis).

Vista la domanda dalla Gico Costruzioni S.p.a., (Omissis), perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 129.260.210 in favore di La Conca Maria Teresa, nata a Venosa il 1° marzo 1945, nella qualità di proprietaria, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Montemilone, distinto in catasto alla partita n. 37040, f. 32, particelle nn. 309, 326, 328, 329;

(Omissis);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

Melfi 1° febbraio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 5 febbraio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 22 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16070 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 394/01 Reg.N.C.
N. 7 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a. diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 34.329.960 in favore di Carretta Mauro, nato a Lavello il 22 maggio 1930 ed ivi residente; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Venosa, in catasto alla partita 15810, f. 17, p.la 361, ex 4/b, ed intestata a Carretta Mauro; (*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 34.329.960 in favore di Carretta Mauro, nato a Lavello il 22 maggio 1930 e residente in Lavello.
(*Omissis*).

Melfi 3 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16071 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 400/01 Reg.N.C.
N. 6 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a. diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 55.058.400 in favore di Glionna Mauro, nato a Foggia il 19 giugno 1966 e residente in Lavello; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Montemilone, in catasto alla partita 36118, f. 32, p.lle 318, 312, 331, 313 e 332, ed intestate a Glionna Mauro; nonché dell'indennità di L. 25.395.000 in favore di Larocca Domenico, nato a Lavello il 6 febbraio 1951 e residente in Lavello, conduttore dell'immobile suindicato (con esclusione delle particelle 313 e 332);

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 55.058.400 in favore di Glionna Mauro, nato a Foggia il 19 giugno 1966 e residente in Lavello, dell'indennità di L. 25.395.000 in favore di Larocca Domenico, nato a Lavello il 6 febbraio 1951 e residente in Lavello.

(*Omissis*).

Melfi 3 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16073 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 397/01 Reg.N.C.
N. 532 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Vista la domanda presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 3.352.271 in favore di D'Elia Principia, nata a Lavello il 15 settembre 1940, nella qualità di proprietario, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Lavello, distinto in catasto alla partita n. 9572, f. 69, p.lle 267 e 265.

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16079 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 421/01 Reg.N.C.
N. 421 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Vista la domanda presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 3.613.248 in favore di Minutiello Savino, nato a Venosa il 4 gennaio 1943, nella qualità di proprietario, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Venosa, distinto in catasto alla partita n. 17146-15186, f. 14, p.lle 369 e 353.

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16080 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 376/01 Reg.N.C.
N. 534 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Vista la domanda presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a. (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 6.566.913 in favore di Gammone Giuseppe, nato a Venosa l'11 ottobre 1929, nella qualità di proprietario, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Venosa, distinto in catasto alla partita n. 15173, f. 17, p.lle 368 e 366.

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16072 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 430/01 Reg.N.C.
N. 3 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a. diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 7.733.783 in favore di Gammone Luigi, nato a Venosa il 10 maggio 1953 ed ivi residente; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Venosa, in catasto alla partita 29183, f. 17, p.la 378, ex 76/b, ed intestata a Gammone Luigi;

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 7.733.783 in favore di Gammone Luigi, nato a Venosa il 10 maggio 1953 e residente in Venosa.

(*Omissis*).

Melfi 3 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16074 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 373/01 Reg.N.C.
N. 4 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a. diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 14.082.885 in favore di Caprioli Mauro, nato a Lavello il 2 ottobre 1946 ed ivi residente; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto alla partita 6869, f. 69, p.la 273, ex 115/b, ed intestata a Caprioli Mauro; (*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 14.082.885 in favore di Caprioli Mauro, nato a Lavello il 2 ottobre 1946 e residente in Lavello.

(*Omissis*).

Melfi 3 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16075 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 411/01 Reg.N.C.
N. 5 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a. diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 1.142.726 in favore di Di Ciommo Gustavo, nato a Rapolla il 3 settembre 1930; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Venosa, in catasto alla partita 26211, f. 11, p.la 263, ex 79/b, ed intestata a Di Ciommo Gustavo; nonché dell'indennità di L. 595.170 in favore di Lavalle Marcello, nato a Melfi il 7 maggio 1951, conduttore dell'immobile suindicato;

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 1.142.726 in favore di Di Ciommo Gustavo, nato a Rapolla il 3 settembre 1930 e residente in Lavello, dell'indennità di L. 595.170 in favore di Lavalle Marcello, nato a Melfi il 7 maggio 1951 e residente in Lavello.

(*Omissis*).

Melfi 3 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16076 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 427/01 Reg.N.C.
N. 535 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Vista la domanda presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 5.572.719 in favore di Fensore Concetta, nata a Lavello il 5 luglio 1952, nella qualità di procuratrice speciale della proprietaria Avigliano Michelina, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Lavello, distinto in catasto alla partita n. 16964, f. 68, p.lla 203;

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto avanti generalizzata, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16077 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 389/01 Reg.N.C.
N. 530 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Vista la domanda presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 16.077.500 in favore di Cicoria Michele, nato a Palazzo S. Gervasio il 9 luglio 1924, nella qualità di proprietario, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Montemilone, distinto in catasto alla partita n. 4614, f. 34, p.lla 140; nonché della ulteriore somma di L. 8.496.000 in favore del colono Clinco Michele, nato a Palazzo S. Gervasio il 24 dicembre 1942;

(*Omissis*);

Dispone:

il pagamento diretto, da parte dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore degli aventi diritto avanti generalizzati, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16078 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 374/01 Reg.N.C.
N. 537 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 1.501.756, (*Omissis*), in favore di Farfariello Giuseppe, nato a Lavello il 5 marzo 1932; Farfariello Pasquale, nato a Lavello il 10 febbraio 1937; Petrarulo Mauro, nato a Lavello il 29 novembre 1939; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Venosa, in catasto alla partita n. 15679, f. 17, particella 421, ex 154/b; ed intestata a Farfariello Giuseppe, Farfariello Pasquale e Petrarulo Mauro;

(*Omissis*);

Autorizza:

il pagamento diretto dell'indennità di L. 1.501.756 in favore di Farfariello Giuseppe, Farfariello Pasquale e Petrarulo Mauro, (*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16081 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 412/01 Reg.N.C.
N. 538 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 11.145.438, (*Omissis*), in favore di Bisceglia Antonia, nata a Lavello il 21 marzo 1921; di Modugno Giuseppe Principio, nato a Lavello il 26 gennaio 1948; di Modugno Domenico Mario, nato a Lavello il 30 aprile 1949; di Modugno Enrica, nata a Lavello il 4 aprile 1952; di Modugno Aldo, per sé e per Modugno Mauro, giusta procura generale del 19 aprile 1995, nato a Lavello il 15 dicembre 1960; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto alla partita n. 14199, f. 69, particella 210, ex 53/b; ed intestata a Modugno Donato, de cuius; (*Omissis*). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 11.145.438 in favore di Bisceglia Antonia, Modugno Giuseppe P., Modugno Domenico M., Modugno Enrica, Modugno Aldo e Modugno Mauro,

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16082 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 399/01 Reg.N.C.
N. 13 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 399/01 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruz. S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 30 maggio 2000, sottoscritto da Viscillo Riccardo Aurelio, nato a Lavello il 3 novembre 1959, quale ditta espropriata dei terreni in agro di Lavello, in catasto alla part. 4670, in ditta già di Cossidente Filomena, f. 69, p.la 291, ex 128/b, per l'importo di L. 1.433.549, pari a € 740,37; visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 30 maggio 2000, sottoscritto da Carretta Vito Antonio, nato a Barletta il 9 febbraio 1939; quale colono dei terreni in agro di Lavello, come sopra identificati, per l'importo di L. 746.640 pari a € 38161; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore dei soggetti innanzi menzionati. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16084 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 383/01 Reg.N.C.
N. 539 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza depositata dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 21.251.828 in favore di D'Italia Michele, nato a Lavello il 19 luglio 1937, D'Italia Maria, nata a Lavello il 10 marzo 1943, D'Italia Concetta, nata a Lavello il 10 agosto 1948, per sé e come procuratrice di D'Italia Giovanni, nato a Lavello il 25 marzo 1939, tutti nella qualità di comproprietari espropriati, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Lavello, distinto in catasto alla partita n. 14086, f. 63, p.lle 229, 231, 233, 235. (*Omissis*). Dispone il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16087 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 405/01 Reg.N.C.
N. 14 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 405/01 R.R., su ricorso depositato dalla Gico Costruz. S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 30 giugno 2000, sottoscritto da Cossidente Michele, nato a Lavello il 3 febbraio 1926, in nome di Farfariello Pasquale, nato a Lavello il 20 maggio 1920; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Lavello, in catasto alla partita 11467, in ditta del medesimo, f. 68, p.la 211, ex 111/b, per l'importo di L. 5.757.696, pari a € 2.973,60; visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 30 giugno 2000, sottoscritto da Iacoviello Emanuele, nato a Lavello l'8 febbraio 1951; quale colono dei terreni in agro di Lavello, in catasto alla partita 11467, in ditta di Farfariello Pasquale, f. 68, p.la 211, ex 111/b, per l'importo di L. 2.998.800, pari a € 1.548,75; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. Pellegrino. Il cancelliere f.to dott. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. Festa. Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16086 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 383/01 Reg.N.C.
N. 531 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza depositata dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 8.315.933 in favore di D'Italia Concetta, nata a Lavello il 10 agosto 1948, e di D'Italia Giuseppe, nato a Lavello il 30 giugno 1945, entrambi nella qualità di conduttori, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità relativa all'immobile sito in agro di Lavello, distinto in catasto alla partita n. 14086, f. 63, p.lle 229, 231, 233, 235, (*Omissis*). Dispone il pagamento diretto, da parte della Gico Costruzioni S.p.a. ovvero dell'A.N.A.S., della somma sopra richiamata in favore dell'avente diritto, avanti generalizzato, per la causale di cui sopra, esonerando l'ente pagatore da ogni responsabilità.

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16088 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 372/01 Reg.N.C.
N. 498 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 372/01 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 3 ottobre 2000, sottoscritto da: Carretta Giuseppe, nato a Lavello il 3 ottobre 1937; a nome proprio e di Carretta Anna Maria, nata a Lavello il 1° settembre 1939; Gentile Clementina M., nata a Rocchetta S. Antonio il 10 gennaio 1929; nonché da Carretta Francesco, nato a Barletta il 30 dicembre 1962; Carretta Antonio, nato a Lavello il 3 aprile 1967; quali ditte espropriate dei terreni in agro di Venosa, in catasto alla partita 16408, in ditta di Iacoviello Antonietta, f. 11, p.la 289, ex 26/b, per l'importo di L. 2.118.668, pari a € 1.094,20; visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 3 ottobre 2000, sottoscritto da Carretta Giuseppe, nato a Lavello il 3 ottobre 1937; quale colono dei terreni sopra individuati, per l'importo di L. 584.460, pari a € 301,85; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 6 dicembre 2001.

Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 6 dicembre 2001. Il cancelliere f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16089 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 393/01 Reg.N.C.
N. 8 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 393/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 17 maggio 2000, sottoscritto da Petrarulo Mauro, nato a Lavello il 29 novembre 1939; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Venosa (PZ), in catasto alla partita 15675, in ditta del medesimo, f. 17, p.la 439, ex 218/b, per l'importo di L. 17.670.490, pari a € 9.126,05; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16090 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 410/01 Reg.N.C.
N. 16 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 410/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 22 maggio 2000, sottoscritto da Russo Maria Donata, nata a Lavello il 4 gennaio 1948; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Venosa (PZ), in catasto alla partita 17535, in ditta della medesima, f. 11, p.lle 294, ex 177/b, 286, ex 153/b, 288, ex 154/b, per l'importo di L. 2.256.077 pari a € 1.165,17; visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità colonica, in data 22 maggio 2000, sottoscritto da Carnevale Mauro, nato a Lavello l'11 febbraio 1940; quale colono dei terreni sopra individuati, per l'importo di L. 1.175.040, pari a € 606,86; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. M. Festa. Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16091 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 391/01 Reg.N.C.
N. 10 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 391/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 2 ottobre 2000, sottoscritto da Dionisio Giuseppe, nato a Palazzo San Gervasio il 14 maggio 1945; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Montemilone (PZ), in catasto alla partita 36211, in ditta del medesimo, f. 34, p.la 166, ex 124/b, per l'importo di L. 46.883.500 pari a € 24.213,31; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16092 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 429/01 Reg.N.C.
N. 11 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 429/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 7 giugno 2000, sottoscritto da Gammone Rocco, nato a Venosa il 21 marzo 1965; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Venosa (PZ), in catasto alla partita 29585, in ditta del medesimo, f. 17, p.lla 370, ex 65/b, per l'importo di L. 23.876.354, pari a € 12.331,11; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16093 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 415/01 Reg.N.C.
N. 12 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 415/01 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 19 giugno 2000, sottoscritto da Altamura Mario, nato a Palazzo S. G. il 7 novembre 1951; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Montemilone, in catasto alla partita 34125, in ditta del medesimo, f. 34, p.lla 161, ex 117/b (ex 35), per l'importo di L. 34.459.750, pari a € 17.796,98; visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di colonica, in data 19 giugno 2000, sottoscritto da Altamura Savino, nato a Palazzo S. G. il 24 settembre 1939; quale colono dei terreni in agro di Montemilone, in catasto alla partita 34125, in ditta del menzionato Altamura Mario, f. 34, p.lla 161, ex 117/b (ex 35), per l'importo di L. 17.979.000, pari a L. 9.285,98; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie. Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. M. Festa. Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16094 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 385/01 Reg.N.C.
N. 9 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 385/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 2 ottobre 2000, sottoscritto da Dionisio Antonio, nato a Palazzo San Gervasio il 16 dicembre 1940; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Montemilone (PZ), in catasto alla partita 36210, in ditta del medesimo, f. 34, p.lla 175, ex 101/b, ex 34, per l'importo di L. 42.517.000, pari a € 21.958,20; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie.

Melfi, 21 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 20 dicembre 2001. Il cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16095 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 378/01 Reg.N.C.
N. 15 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 378/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 9 giugno 2000, sottoscritto da Carretta Antonio, nato a Lavello il 25 novembre 1938; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Venosa (PZ), in catasto alle partite 8519, 9847, 16476, in ditta del medesimo, f. 11, p.lle 257, ex 70/b, 290, ex 155/b, 235, ex 5/b, per l'importo di L. 23.735.963, pari a € 12.258,60; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie.

Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16098 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 8/02 Reg.N.C.
N. 39 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza depositata il 19 gennaio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto in favore di Viscillo Antonio, quale proprietario, e Viscillo Michele, quale fittavolo, dell'indennità dovuta per l'occupazione (*Omissis*) dell'immobile sito in agro del Comune di Lavello, riportato in catasto alla partita 4772, f. 68, p.lle 195 ex 93/b, (*Omissis*). Autorizza il pagamento diretto in favore di Viscillo Antonio, nato a Lavello il 12 luglio 1946 e Viscillo Michele, nato a Lavello l'8 maggio 1935, in qualità, rispettivamente, di proprietario e fittavolo, dell'immobile suddetto dell'indennità di esproprio rispettivamente concordata in complessive L. 5.569.690 e L. 2.900.880. Dispone la pubblicazione del presente decreto, per estratto, nelle forme di legge. I terzi interessati potranno proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione;

(*Omissis*).

Melfi, 25 gennaio 2002. Il giudice f.to dott.ssa F. Mari. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 25 gennaio 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16096 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 423/01 Reg.N.C.
N. 2 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Nel procedimento iscritto al n. 423/2001 R.R., dietro ricorso depositato dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*). Il Tribunale, visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione, in data 12 giugno 2000, sottoscritto da Caprioli Pasquale, nato a Lavello il 1° maggio 1954; quale ditta espropriata dei terreni in agro di Venosa (PZ), in catasto alla partita 13905, in ditta del medesimo, f. 11, p.la 267, ex 91/b, e p.la 269, ex 92/b, per l'importo di L. 10.378.923, pari a € 5.360,27; (*Omissis*). Autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. Il presente decreto verrà comunicato dalla cancelleria ai terzi titolari dei diritti di cui al comma 1 dell'art. 30, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: esso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento dei detti adempimenti, se non sarà stata dai terzi proposta opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare delle indennità, che per le eventuali garanzie.

Melfi, 20 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria l'8 gennaio 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16097 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 407/01 Reg.N.C.
N. 28 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 5.889.888, (*Omissis*), in favore di Vizzano Donato, nato a Lavello il 1° novembre 1954, e di Terranegra Maria Donata, nata a Lavello il 15 luglio 1957; indennità dovuta per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto alla partita a 21035, f. 68, particella 192, ex 92/b; (*Omissis*) nonché dell'indennità di L. 3.067.650 in favore di Bisceglia Savino, nato a Lavello il 2 gennaio 1948, colono dell'immobile suindicato; (*Omissis*). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 5.889.888 in favore di Vizzano Donato e Terranegra Maria Donata, come sopra identificati, e dell'indennità di L. 3.067.650 in favore di Bisceglia Savino, come sopra identificato.

(*Omissis*).

Melfi, 16 gennaio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Depositato in cancelleria il 22 gennaio 2002. Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Lorenzo Moscaritolo.

C-16099 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 381/01 Reg.N.C.
N. 88 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 435.017.665, (*Omissis*), in favore di D'Errico Francesco, nato a Palazzo S.G. il 25 maggio 1932 ed ivi residente, indennità dovuta per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Montemilone, in catasto alla partita nn. 36237, 4032, 4031, f. 33, particelle 251 (ex 163/b), 254 (ex 165/b), 260 (ex 167/b), 263 (ex 173/b), 257 (ex 166/b) ed intestata a D'Errico Francesco; visto l'atto redatto in data 7 ottobre 2000, con il quale gli interessati hanno accettato le indennità di cui sopra; (*Omissis*). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 435.017.665 in favore di D'Errico Francesco, (*Omissis*). Melfi 28 febbraio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 6 marzo 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 12 marzo 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16101 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 387/01 Reg.N.C.
N. 87 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 320.979.016, (*Omissis*), in favore di Spada Michele, nato a Palazzo S. G. il 12 agosto 1939 ed ivi residente; di Spada Maria, nata a Palazzo S. G. il 19 luglio 1930 ed ivi residente; di Savino Rocco, nato a Venosa il 6 luglio 1962 e res. in Baragiano; indennità dovute per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Montemilone, in catasto alla partita nn. 35661, 35662, f. 33, 34, particelle 239 (ex 46/b), 152 (ex 108/b) ed intestata a Savino Rocco, Spada Maria e Spada Michele Crescenzo; visto l'atto redatto in data 12 giugno 2000, con il quale gli interessati hanno accettato le indennità di cui sopra; (*Omissis*). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 320.979.016 in favore di Spada Michele, Spada Maria e Savino Rocco, (*Omissis*). Melfi, 28 febbraio 2002. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino. Il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 6 marzo 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 12 marzo 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16102 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 419/01 Reg.N.C.
N. 540 Cron.

Il Tribunale di Melfi,
(*Omissis*).

Letta l'istanza presentata dalla Gico Costruzioni S.p.a., diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di esproprio, pari a complessive L. 56.265.840, (*Omissis*), in favore di Lancellotti Armando, nato a Palazzo San Gervasio il 31 luglio 1933, indennità dovuta per l'occupazione da parte della Gico Costruzioni S.p.a. dell'immobile sito nel Comune di Montemilone, in catasto alla partita n. 5576, f. 32, particella 303, ex 214/b; ed intestata a Lancellotti Armando; (*Omissis*). Autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 56.265.840 in favore di Lancellotti Armando;

(*Omissis*).

Melfi 19 dicembre 2001. Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il giudice relatore f.to dott.ssa B. Gargia, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Depositato in cancelleria il 27 dicembre 2001, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 19 febbraio 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-16083 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ELD PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via della Nocetta n. 109
Codice fiscale n. 03862901000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 23 aprile 2002). Provvedimento UPC/I/1653/2002.

Titolare: Eld Pharma S.r.l., Roma.

Specialità medicinale: TOLDENIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg - A.I.C. n. 034772018/M;

blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg - A.I.C. n. 034772020/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H10139/001-002/V012.

Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo. Aumento della dimensione dei lotti della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 maggio 2002

Un procuratore speciale: dott. Franco De Marco.

C-16010 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01759860594

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

| Specialità/confezione | Numero A.I.C. | Prezzo € |
|--|---------------|----------|
| — | — | — |
| REPARCILLIN - 1 flac. 2g + 1 f. solv. 4 ml | 033747027 | 6,08 |
| NECID - Im 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. | 033188018 | 4,00 |

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Pasquale Antonio Circielli.

S-12625 (A pagamento).

ADDENDA PHARMA - S.r.l.

Sede in Roma, via S.S. Pietro e Paolo n. 30

Concessione di vendita
(Prov. A.I.C./UPC n. 1684 del 14 maggio 2002)

Specialità medicinale: LUKASM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LUKASM 28 cpr film rivestite da 10 mg - A.I.C. n. 034004010;

LUKASM pediatrico 28 cpr masticabili da 5 mg - A.I.C. n. 034004022.

A seguito del provvedimento A.I.C./UPC n. 1684 del 14 maggio 2002 la concessione di vendita della specialità Lukasm è affidata alla società Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

La società titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati così come precedentemente autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al succitato provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La procuratrice: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-12626 (A pagamento).

Kedrion - S.p.a.

Sede in Castelvecchio Pascoli (LU)

Codice fiscale n. 01779530466

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e del decreto n. 86 del 27 febbraio 2002).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA KEDRION.

Confezione: 20 g/100 ml soluz. infusione endovenosa 1 flac 100 ml.

Numero di A.I.C. 006557096, classe A-15 e prezzo: € 86,25.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-15994 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/1772.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg rapida compresse masticabili» 10 compresse - A.I.C. n. 004763379;

«500 mg rapida compresse masticabili» 2 compresse - A.I.C. n. 004763417.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-12629 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA****Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile Cagliari**

La ditta Comune di Gesturi, con sede in Gesturi, via Nazionale n. 32, ha presentato domanda in data 20 settembre 2001, per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Funtana Ortu e Mitza Pistincu, in località Giara, in agro di Gesturi, 1,5 l/s d'acqua per uso acquedottistico.

Il direttore del servizio: ing. Sergio Cocciu.

C-16037 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Area decentrata di Roma e Provincia***Estratti della determinazione n. 1319/7/C/4 del 26 luglio 2001*

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Comune di Marino per la derivazione di mod. 0,01 l/s 1.00 di acqua dalla sorgente Principe in località Bosco Ferentano in Comune di Marino, ad uso potabile.

Art. 2.

Di rilasciare al Comune interessato, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli

Estratto del disciplinare n. 5420 di rep. in data 11 ottobre 2000

Art. 6.

Garanzie da osservare: il Comune concessionario dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente al Comune concessionario.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-16038 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia

Estratti della determinazione n. 1321/7/C/4 del 26 luglio 2001

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Comune di Marino per la derivazione di mod. 0,30 l/s 30,00 di acqua da falda sotterranea in località Camporesi in Comune di Marino, ad uso potabile.

Art. 2.

Di rilasciare al Comune interessato, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli

Estratto del disciplinare n. 5419 di rep. in data 11 ottobre 2000

Art. 6.

Garanzie da osservare: il Comune concessionario dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente al Comune concessionario.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-16039 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia

Estratti della determinazione n. 1320/7/C/4 del 26 luglio 2001

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Comune di Marino per la derivazione di mod. 0,02 l/s 2,00 di acqua dalla sorgente Cardinale in località Bosco Ferentano in Comune di Marino, ad uso potabile.

Art. 2.

Di rilasciare al Comune interessato, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli

Estratto del disciplinare n. 5418 di rep. in data 11 ottobre 2000

Art. 6.

Garanzie da osservare: il Comune concessionario dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente al Comune concessionario.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-16040 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia

Estratti della determinazione n. 1322/7/C/4 del 26 luglio 2001

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Comune di Marino per la derivazione di mod. 0,51 l/s 51,00 di acqua da falda sotterranea in località Bosco Ferentano in Comune di Marino, ad uso potabile.

Art. 2.

Di rilasciare al Comune interessato, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli

Estratto del disciplinare n. 5417 di rep. in data 11 ottobre 2000

Art. 6.

Garanzie da osservare: il Comune concessionario dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente al Comune concessionario.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-16041 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI BENEVENTO ED ARIANO IRPINO**

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, avvisa che in data 8 maggio 2002 è stata ordinata l'iscrizione nel ruolo dei notai esercenti di questo distretto, per la sede di Montesarchio, del dott. Fabrizio Corrente, nato a Napoli il 7 aprile 1971 e trasferito in detta sede con decreto dirigenziale in data 11 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, del 19 febbraio 2002, n. 42.

Il presidente: notaio Luigi Michele Delli Veneri.

C-16059 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO
Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore
del dott. Bernardo Eustacchi*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Alfonso Ajello notaio in Milano per il periodo dal 2 maggio 2002 a tutto il 1° giugno 2002, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 2 maggio 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Misrocchi.

C-16060 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-14923 riguardante ZINCATURA VICENTINA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110, parte II, del 13 maggio 2002, alla pagina n. 15, dove è scritto:

«... in seconda convocazione il giorno 1° giugno, stesso luogo ed alle ore 16,30 ...»,

leggasi:

«... in seconda convocazione il giorno 1° giugno, stesso luogo ed alle ore 10,30 ...».

C-16462.

Nell'avviso C-14735 riguardante REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI CHÂTILLON pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 109 dell'11 maggio 2002 alla pagina n. 50, dove è scritto:

«... oneri per la sicurezza compresi: € 1.923.3764,14 di cui a corpo € 818.061,534 ...»,

leggasi:

«... oneri per la sicurezza compresi: € 1.923.376,14 di cui a corpo € 818.061,53 ...».

C-16295.

Nell'avviso S-8015 riguardante TELECONTROLLI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 85 dell'11 maggio 2002 alla pagina n. 44,

dove è scritto:

«... 3 aprile 2002 ...»,

si deve leggere:

«... 30 aprile 2002 ...».

C-16296.

Nell'avviso S-10755 riguardante BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 93 del 20 aprile 2002 alla pagina n. 86,

ultima riga:

«... Specialità medicinale: ISOFRENALINA ...»,

leggasi:

«... Specialità medicinale: ISOPRENALINA ...».

C-16297.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| ACOSEA - S.p.a. | 17 |
| ADDENDA PHARMA - S.r.l. | 89 |
| ADRIA FINANCE - S.p.a. | 20 |
| ANNOVI REVERBERI - S.p.a. | 1 |
| AUTOMOBILE CLUB CASERTA | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POLESINE | 23 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l. | 23 |
| BIPIELLE ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a. | 21 |
| BOOTS HEALTHCARE - S.p.a. | 4 |
| BRUE' - S.p.a. | 6 |
| BRW - S.p.a. | 14 |
| C.I.T. - S.p.a. Commercio Italiane Tessili Commercio Industria Tessuti | 15 |
| CALPEDA - S.p.a. | 9 |
| CAMPAGNOLA 5 - S.p.a. | 7 |
| CASA DOLCE CASA - S.p.a. | 5 |
| CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. | 23 |
| CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. | 22 |
| CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. | 23 |
| CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. | 22 |
| CASSA SAN GIACOMO - S.p.a. | 6 |
| CATRIA CONFEZIONI - S.p.a. | 12 |
| Cattolica Aziende - S.p.a. | 10 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLÒ - S.p.a. | 15 | IDROSANITARIA PIAVE - S.p.a. | 4 |
| CIE DATATEL TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. | 19 | IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.p.a. | 10 |
| CO.G.I.S. - S.p.a. | 15 | IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a. | 6 |
| Compagnia Italiana Forme Acciaio - S.p.a. od in forma abbreviata CIFA - S.p.a. | 14 | INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a. | 18 |
| CONFARMA - S.p.a. | 17 | Intersea - S.p.a. Agenzia marittima | 12 |
| COOPERATIVA COSTRUZIONI Società cooperativa a r.l. | 2 | IS.FI.NA. - S.p.a. Istituto Finanziario e Industriale Nazionale | 7 |
| COOPFIN MARE - S.c. a r.l. | 4 | ISTITUTO DI RICERCHE BIOMEDICHE ANTOINE MARXER - RBM - S.p.a. | 10 |
| COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE - S.p.a. | 2 | ITALFRESCO - S.p.a. | 6 |
| DIFA DUE - S.p.a. | 8 | ITIB DUE - S.p.a. | 9 |
| DIGICOM - S.p.a. | 11 | JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a. | 3 |
| DIMPORT - S.p.a. | 16 | LEASIMPRESA - S.p.a. | 24 |
| E.G.E.S. - Estrazione Ghiaia e Sabbia - S.p.a. | 16 | LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l. | 24 |
| E.T.H. - S.p.a. | 9 | LOCAUTO - S.p.a. | 15 |
| EDILKAMIN - S.p.a. | 14 | LOCRIDE AMBIENTE - S.p.a. | 16 |
| EFIBANCA - S.p.a. | 22 | LUNA QUINTO - S.p.a. | 17 |
| EURCELLOFAN - S.p.a. | 21 | LUXOTTICA GROUP - S.p.a. | 4 |
| F. DIVELLA - S.p.a. | 3 | M.D. - Micro Detectors - S.p.a. | 8 |
| FEMA - S.p.a. | 12 | MAIN - S.p.a. | 12 |
| FIDEURAM FONDI - S.p.a. Società di gestione del risparmio | 13 | MEDIAPORT - S.p.a. | 8 |
| FILATURA LUCITese - S.p.a. | 8 | Medmar - S.p.a. Agenzia Marittima | 11 |
| FINOX - S.p.a. | 11 | METANGAS - S.p.a. | 11 |
| FONDATA - S.p.a. | 14 | MGDR DUE - S.p.a. | 9 |
| FONDERIE MARIO MAZZUCCONI - S.p.a. | 18 | Miteni - S.p.a. | 21 |
| GACE IMMOBILIARE - S.p.a. | 19 | MONTE FERRANTE - S.p.a. | 20 |
| GEO NOVA - S.p.a. | 8 | NORD EST FARMA - S.p.a. | 13 |
| GEO NOVA FRIULI - S.p.a. | 7 | O.M.D. - Officina Meccanica Domaso - S.p.a. | 18 |
| GEPIN Generale per l'Informatica Società per azioni | 3 | O.R.M.I.G. - S.p.a. Officine Riunite Macchine Industriali Genova | 10 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| Orione - S.p.a. | 19 | SIMETRAFO ITALIA - S.p.a. | 7 |
| OTTICA ROMANI - S.p.a. | 21 | SIMIONATO - S.p.a. | 18 |
| POLO LOGISTICO INTEGRATO DEL BIONE, LECCO-MAGGIANICO - S.p.a. | 19 | SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a. | 16 |
| POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA FINANZIARIA - S.p.a. (in breve, BPCI FIN - S.p.a.) | 20 | SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI - S.p.a. | 3 |
| S.E.P. - S.p.a. Società Editrice Padana | 4 | T.C.P. - Società per azioni | 11 |
| S.I.C.I.V. - S.p.a. | 17 | TERNI 2000 - S.p.a. | 21 |
| S.I.R.P.A - S.p.a. Società Impianti Risalita Polzone Albani | 20 | TEXMANTOVA - S.p.a. | 17 |
| S.M.I.A. - S.p.a. Società Molisana Iniziative Agroalimentari | 2 | TODIMO 2000 - S.p.a. | 2 |
| S.T.M. - Società per azioni | 18 | TRADERPLAZA - S.p.a. | 14 |
| SER.T.A. - S.p.a. | 9 | UNION FOTOMARKET - S.p.a. | 13 |
| SIGE - S.p.a. | 12 | Ververis - S.p.a. | 16 |
| | | VITTORIA - S.p.a. | 5 |

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

| | Euro | | Euro |
|--|--------|--|--------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | |
| - annuale | 271,00 | - annuale | 56,00 |
| - semestrale | 154,00 | - semestrale | 35,00 |
| Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | |
| - annuale | 222,00 | - annuale | 142,00 |
| - semestrale | 123,00 | - semestrale | 77,00 |
| Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: | | Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): | |
| - annuale | 61,00 | - annuale | 586,00 |
| - semestrale | 36,00 | - semestrale | 316,00 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): | |
| - annuale | 57,00 | - annuale | 524,00 |
| - semestrale | 37,00 | - semestrale | 277,00 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | | |
| - annuale | 145,00 | | |
| - semestrale | 80,00 | | |

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

| | |
|--|------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | 1,50 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|--|-------|
| Abbonamento annuale | 86,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|--|-------|
| Abbonamento annuale | 55,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | 5,00 |

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|--------|
| Abbonamento annuale | 253,00 |
| Abbonamento semestrale | 151,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 0,85 |

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

| | |
|--|--------|
| Abbonamento annuo | 188,00 |
| Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni | 175,00 |
| Volume separato | 17,50 |

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

| | |
|--|-------|
| Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga | 20,24 |
| Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga | 7,95 |

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 2 1 *

€5,10